



***LIVIA TELLUS ROMAGNA  
HOLDING S.p.A.***

***BILANCIO SOCIALE  
DI GRUPPO  
2016***



## INDICE

• Presentazione del Presidente.....	pag. 5
• Nota metodologica.....	pag. 6
• Identità .....	pag. 6
• Organi di governo e controllo – Risorse Umane.....	pag. 7
<b>I risultati strategici.....</b>	<b>pag. 8</b>
• Analisi di efficacia – le principali attività svolte .....	pag. 11
• Analisi di redditività – il risultato economico .....	pag. 13
• Grado di attuazione indirizzi previsti nel Budget 2015.....	pag. 14
• I numeri di sintesi delle società partecipate.....	pag. 16
<b>II Bilancio d’esercizio .....</b>	<b>pag. 17</b>
• Stato patrimoniale .....	pag. 17
• Conto economico.....	pag. 18
• Analisi sui risultati economico/patrimoniali .....	pag. 20
<b>II Bilancio consolidato .....</b>	<b>pag. 24</b>
• Stato patrimoniale.....	pag. 24
• Conto economico .....	pag. 28
• Note al bilancio consolidato .....	pag. 30
<b>I risultati delle Società partecipate</b>	
Legenda degli indicatori di bilancio .....	pag. 36
<b>Le principali società partecipate</b>	
• FORLIFARMA S.p.A. ....	pag. 37
• FORLI’ CITTA’ SOLARE S.r.l. ....	pag. 45
• FORLI’ MOBILITA’ INTEGRATA S.r.l. ....	pag. 50
• TECHNE Soc. Cons. a r.l. ....	pag. 55
• UNICA RETI S.p.A. ....	pag. 64
• FIERA DI FORLI’ S.p.A. ....	pag. 71
• START ROMAGNA S.p.A. ....	pag. 78
• ROMAGNA ACQUE Società delle Fonti S.p.A. ....	pag. 83



# **BILANCIO SOCIALE 2016**

## **DEL GRUPPO LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.**

### **PREMESSA**

Per il **sesto** anno consecutivo Livia Tellus presenta il bilancio sociale di gruppo, atto di rendicontazione che evidenzia le attività ed i risultati conseguiti dalle società partecipate, anche al di là dei meri dati contabili.

Il presente documento costituisce l'atto conclusivo del sistema di programmazione e controllo introdotto da Livia Tellus Romagna Holding rispetto alle proprie società partecipate, comprensivo di più fasi, segnatamente:

1. Budget di LTRH, approvato dai Consigli Comunali, ove sono indicati gli obiettivi annuali sia di LTRH che delle singole società partecipate;
2. Budget delle singole società partecipate in house, approvati nelle rispettive assemblee, predisposti sulla base degli indirizzi espressi nel budget di LTRH;
3. Report di verifica semestrale, ove si evidenzia lo stato di attuazione degli obiettivi di LTRH e delle singole società partecipate;
4. Bilancio sociale di gruppo, che rendiconta i risultati di bilancio ed il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Nei paragrafi dedicati all'analisi delle performance della capogruppo verrà dato conto della eccezionalità del risultato 2016 e delle importanti innovazioni adottate da Livia Tellus per garantire la continuità dei risultati richiesti dai Comuni Soci per l'anno in corso e per gli anni futuri.

Mi è particolarmente gradito formulare un sentito ringraziamento ai dipendenti di Livia Tellus e ai collaboratori delle società partecipate, oltre che ai rispettivi organi amministrativi, che hanno consentito la realizzazione di questo documento, sia agli amministratori dei Comuni dell'Unione, che hanno deciso di condividere questa importante esperienza.

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
*Gianfranco Marzocchi*

## Nota metodologica

Questo documento rappresenta il sesto bilancio sociale di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. e, come nei precedenti, viene illustrata l'attività svolta dalla società e dalle sue partecipate durante il 2016. Le fonti delle informazioni contenute in tale documento sono i bilanci di esercizio delle varie società partecipate e, per chi lo ha compilato, il bilancio sociale e di sostenibilità.

Per le società partecipate da LTRH in modo significativo sono riportate le seguenti informazioni:

- conto economico riclassificato;
- sintesi dello stato patrimoniale;
- valutazioni/indicatori di redditività, efficienza, liquidità e di solidità patrimoniale;
- descrizione delle principali azioni svolte e dei risultati conseguiti nel 2016.

## Identità

*Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.* è lo strumento organizzativo degli enti soci, mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni soci sono portatori. Tale funzione si è consolidata con l'emanazione del DL 174/2012, che ha previsto un rafforzamento dei controlli degli enti locali sulle società partecipate e la predisposizione del bilancio consolidato. In tale ottica LTRH è lo strumento che svolge i controlli e attività di coordinamento sulle partecipate attraverso: i) la predisposizione di un budget di gruppo; ii) la verifica semestrale delle società del gruppo; iii) la predisposizione del bilancio consolidato; iv) la predisposizione del bilancio sociale di gruppo.

LTRH detiene le partecipazioni in società che rispondono ai requisiti di cui all'art. 3, comma 27, della Legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria 2008) e di cui al D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. – T.U. in materia di società a partecipazione pubblica. Con la ricognizione effettuata ai sensi della legge n. 190/2014 che, al comma 612, ha stabilito che i Sindaci definiscono e approvano entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, inoltrata alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, è stata riconfermata la partecipazione in tali società.

E' in corso di completamento l'attività di verifica straordinaria delle partecipazioni prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, che dovrà essere approvata dai Comuni soci entro il 30/09/2017, processo cui Livia Tellus ha fornito il proprio contributo a supporto dei soci.

Le risultanze di tale attività orienteranno le scelte future in termini di indirizzi e obiettivi impartiti dai Comuni Soci al Gruppo, ma non rilevano in questa sede, deputata a rappresentare i risultati dell'esercizio 2016.

Livia Tellus ha per oggetto l'esercizio dell'attività di natura finanziaria, non nei confronti del pubblico, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi e il loro coordinamento tecnico e finanziario; in particolare, la società ha lo scopo di:

- i) assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dal Comune di Forlì e dagli altri comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese;
- ii) esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- iii) concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o di società sottoposte al medesimo controllo.

## **Organi di governo e di controllo**

### **Assemblea Soci**

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e si riunisce almeno 2 volte all'anno per:

- approvazione del bilancio come da c.c.;
- approvazione del budget entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

### **Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato**

L'organo amministrativo è composto da 3 a 5 membri; il Consiglio nomina, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Presidente e il Vice Presidente, nonché l'Amministratore Delegato.

A questi spettano i poteri di amministrazione e gestione della Società.

Attualmente il Consiglio si compone di 3 membri, 2 dei quali nominati dal Comune di Forlì, il terzo da lista indicata dagli altri Comuni Soci, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto.

### **Collegio Sindacale e Revisore dei Conti**

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza di legge e di statuto, sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile.

Il controllo legale dei conti è affidato a un revisore o una società di revisione, nominato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale. Attualmente il controllo legale è affidato alla Società RIA GRANT THORNTON S.p.A., a seguito di selezione pubblica.

### **Coordinamento Soci**

Il Coordinamento dei Soci è costituito ai sensi dello Statuto, tramite sottoscrizione di apposita Convenzione fra gli enti locali soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, al fine di disciplinare la collaborazione fra gli stessi soci per l'esercizio in comune sulla società di un potere di indirizzo e controllo analoghi a quelli esercitati direttamente sui propri servizi.

Il Coordinamento Soci si è insediato nel luglio 2015.

### **Organismo di Vigilanza**

La società ha provveduto a dotarsi di un modello organizzativo, di gestione e di controllo idoneo alla prevenzione dei reati, ex D.Lgs. 231/2001.

Nel maggio 2015 si è insediato l'Organismo di Vigilanza.

Come prescritto dalla normativa, nominativi, incarichi e compensi relativi agli organi sociali sono pubblici.

### **Risorse umane**

Alla data del 31/12/2016 il personale in forza era pari a 3 unità, di cui 1 part-time.

# I risultati strategici

## **1. Premessa: le novità intervenute in tema di bilanci e le conseguenze sui contenuti e sulle modalità di rappresentazione nei report periodici redatti dalla Società**

### **Nuovi Principi contabili: impatto sul bilancio 2016 e sui bilanci successivi della capogruppo**

L'attesa per la pubblicazione dei nuovi Principi Contabili si è conclusa con l'emissione in data **22 dicembre 2016**, da parte dell'Organismo Italiano Contabilità (OIC), degli aggiornamenti a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

L'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 prevede:

*"1. Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore dal **1° gennaio 2016** e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data....."*

*3. L'Organismo italiano di contabilità aggiorna i principi contabili nazionali di cui all'articolo 9-bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, sulla base delle disposizioni contenute nel presente decreto".*

Le novità hanno riguardato una vasta estensione di principi contabili, da applicare già alla formazione del bilancio al 31/12/2016.

Fra tutte le modifiche apportate, tuttavia, quella dell'**OIC 21**, relativo alle partecipazioni e alla contabilizzazione dei dividendi da partecipazioni, ha i maggiori impatti sul bilancio di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A..

Il paragrafo 58 stabilisce che *"I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante."*

Tale disposizione non consente più alla società ciò che prima era consentito, ovvero contabilizzare i dividendi da partecipazioni nell'esercizio di formazione dei dividendi stessi. In altri termini, i dividendi deliberati dalle società partecipate nelle relative assemblee svoltesi nel 2016 (approvazione bilanci 2015) sono stati imputati al bilancio 2015 di Livia Tellus; con la novazione apportata, i dividendi che saranno deliberati nelle assemblee che si svolgeranno nel 2017 (approvazione bilanci 2016) dovranno essere imputati al bilancio 2017 di Livia Tellus.

Le conseguenze di tale variazione tecnica sono, quindi, il quasi totale azzeramento dei ricavi da dividendi sul bilancio 2016 di Livia Tellus.

**Tale variazione costituisce la principale motivazione del risultato negativo della controllante nell'esercizio 2016, da considerarsi pertanto eccezionale e non ripetibile per i successivi esercizi.**

Inoltre, in relazione al mandato ricevuto dai Soci, la Società ha adottato una variazione statutaria con spostamento della chiusura dell'esercizio al 30 giugno (primo esercizio al 30 giugno 2017), al preciso scopo di poter registrare nel corso dell'anno solare 2017 un utile adeguato a stanziare i dividendi attesi dai Comuni Soci per il 2017, evitando in tal modo che si potessero creare situazioni di difficile gestione nei bilanci dei Soci.

Tale scelta, maturata e condivisa con tutti i soci a seguito dell'esame di tutte le soluzioni possibili, non è tuttavia completamente priva di costi: il Gruppo Livia Tellus dovrà, infatti, rinunciare ai benefici del consolidato fiscale (per circa 30.000 €/anno), e, anche in relazione all'obbligo in capo ai Comuni di redigere un bilancio consolidato con le proprie partecipate, dovrà redigere annualmente 2 bilanci (garantendo, peraltro, un rafforzamento dei controlli).

Come verrà illustrato successivamente, l'ultimo aspetto comporta, oltre a un consistente appesantimento organizzativo, anche una innovazione nella metodologia di elaborazione e rappresentazione dei report periodici (budget, preconsuntivi, semestrali, bilanci d'esercizio e consolidati).

Alla determinazione del risultato negativo del 2016, inoltre, ha fortemente concorso la svalutazione operata sulla partecipazione nella **Fiera di Forlì**.

La Fiera di Forlì nel corso del 2016 si è ritrovata in una pesante crisi di liquidità, a seguito della quale l'Assemblea dei Soci della Fiera ha adottato un progetto di ristrutturazione e risanamento aziendale; inoltre, in corretta applicazione dei nuovi principi contabili, il progetto di bilancio redatto dal Consiglio di Amministrazione della Fiera ha tenuto conto di una revisione al valore economico delle immobilizzazioni immobiliari, registrando una perdita finale sul 2016 vicina a € 5 milioni.

LTRH S.p.A. ha una partecipazione del 31,2% nel capitale della Fiera, valorizzata nel bilancio 2015 di LTRH in € 2.143.010 a fronte di un patrimonio netto di Fiera di € 6.571.908 e un Capitale Sociale di € 7.632.193.

**Perdita durevole di valore da imputare su bilancio 2016 di LTRH € 1.639.595**

***Risultato d'esercizio 2016, scostamenti rispetto ai documenti di programmazione, prevedibile evoluzione della gestione della capogruppo***

Il bilancio d'esercizio 2016 registra un risultato economico **negativo** di € 1.275.114.

Come sopra anticipato, la Società, sulla base delle indicazioni concordate con tutti i soci, ha adottato le misure necessarie per circoscrivere il risultato negativo al solo esercizio 2016, prevedendo un ritorno all'utile già nel prossimo esercizio e la possibilità di distribuire dividendi nella misura prevista dalle precedenti programmazioni sia della Società che dei Comuni Soci.

Si riporta a seguire una tabella, estratta dal Bilancio 2016 approvato dai Soci, che illustra il presumibile andamento economico dei prossimi esercizi, raffrontati ai risultati 2015 e all'iniziale budget economico 2016, elaborato a fine 2015 senza, quindi, poter tenere conto dei nuovi OIC.

<b>Conto economico riclassificato</b>	<b>2015</b>	<b>Budget 2016</b>	<b>Budget 2017 periodo 1/1/2017-30/06/2017</b>	<b>2017-2018 periodo 01/07/2017-30/06/2018</b>
Dividendi	3.677.102	3.044.738	<b>3.316.015</b>	<b>3.023.603</b>
Altri ricavi	91.613	104.000	43.000	86.600
Lavori in corso (società dei rifiuti, accantonati in riduzione costi a carico futura New Co)		120.000	140.000	280.000
<b>Ricavi</b>	<b>3.768.715</b>	<b>3.268.738</b>	<b>3.499.015</b>	<b>3.390.203</b>
Costi per servizi	198.250	292.000	<b>232.000</b>	<b>464.000</b>
Costo per godimento di beni di terzi	36.468	38.000	19.000	38.000
Costo del Personale	141.641	200.000	125.000	250.000
Ammortamenti	41.740	35.000	21.000	42.000
Oneri diversi di gestione	16.140	20.000	15.000	25.000
<b>Totale costi della gestione operativa</b>	<b>434.720</b>	<b>585.000</b>	<b>412.000</b>	<b>819.000</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>3.333.995</b>	<b>2.683.738</b>	<b>3.087.015</b>	<b>2.571.203</b>
Gestione finanziaria	24.780	10.000	10.000	-25.000
Rettifiche di valori gestione partecipate	0	0		
Proventi ed oneri straordinari	1.720.879	260.000	136.000	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>5.079.654</b>	<b>2.953.738</b>	<b>3.233.015</b>	<b>2.546.203</b>
Imposte (credito imposte da consolidato fiscale)	27.269	-3.575	-10.000	-10.000
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>5.105.276</b>	<b>2.950.163</b>	<b>3.223.015</b>	<b>2.536.203</b>

Risulta evidente il ritorno all'utile e alla possibilità di distribuzione dividendi, cioè il conseguimento dei risultati voluti, già nel corso dell'anno 2017, attraverso il primo bilancio di esercizio redatto in base alla nuova scadenza del 30 giugno 2017.

L'approvazione del bilancio 2017, relativo al periodo 1 gennaio-30 giugno, che avverrà entro i termini di legge, consentirà ai Comuni Soci di accertare sul proprio bilancio 2017 le relative entrate.

## **2. Nuove modalità di rappresentazione dei report relativi a Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.**

Come sopra anticipato, allo scopo di ottemperare a tutte le richieste, sia di carattere normativo che di indirizzo ricevuto dai Soci, la Società dovrà annualmente redigere 2 bilanci di esercizio e un bilancio consolidato:

- a. bilancio di esercizio a fini civilistici e fiscali al 30 giugno di ogni anno, che coprirà il periodo 01/07/201(X-1) - 30/06/201(X), da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione entro i 4 mesi successivi;
- b. bilancio di esercizio ai fini della redazione dei bilanci consolidati, di Gruppo e dei Comuni Soci, che coprirà il periodo 01/01/201(X) – 31/12/201(X), da trasmettere ai Soci nei tempi utili per gli adempimenti e i controlli ad essi in capo;
- c. bilancio consolidato del Gruppo LTRH, che coprirà il periodo 01/01/201(X) – 31/12/201(X), da trasmettere ai Soci nei tempi utili per gli adempimenti e i controlli ad essi in capo.

Per il 2017, avendo stabilito la durata del primo esercizio in soli 6 mesi decorrenti dal 1/1/2017 al 30/06/2017, il bilancio di cui alla lettera a. rifletterà tale periodo ridotto.

Dal 2018 la situazione sarà a regime come sopra esposto.

Risulta evidente che:

- il c.d. **report preconsuntivo** al 30 giugno di ogni anno ( a presentare ai Soci entro settembre e normalmente predisposto dalla Società entro i primi 15/20 giorni di tale mese) riporterà per **LTRH** una **semestrale** molto vicina (fatte salve le ultime verifiche contabili e fiscali che normalmente si effettuano) a quello che sarà il **bilancio d'esercizio** soggetto a certificazione dell'anno in corso, confrontata con il **budget** elaborato e approvato per lo stesso periodo; per la Capogruppo, inoltre, non sarà più possibile parlare di **preconsuntivo** al 31 dicembre, bensì si dovrà utilizzare il termine **proiezione**, dal momento che **l'aggregato 1/1-31/12 viene redatto ai soli fini del consolidamento**, pur assumendo una valenza rafforzata di controllo dell'andamento (in quanto soggetto comunque a revisione legale dei conti, unitamente al consolidato di Gruppo);
- nulla cambia nelle rappresentazioni dei risultati delle **altre società** partecipate da Livia Tellus, che mantengono la durata degli esercizi identica all'anno solare.

A conclusione di questa doverosa premessa, necessaria per inquadrare correttamente i risultati 2016 nel quadro delle sopra descritte evoluzioni, è ora possibile procedere con la consueta analisi dei risultati.

## **Analisi di efficacia – le principali attività svolte**

### **Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso del 2016 la società ha proseguito nell'azione diretta a massimizzare i risultati economici e l'efficacia dei servizi erogati dalle proprie società partecipate, attraverso un'intensa azione di coordinamento e controllo del gruppo societario. Nell'esercizio 2016 tutte le società del gruppo registrano un risultato economico positivo, ad esclusione di Fiera di Forlì S.p.A.

Tale risultato è sicuramente positivo, soprattutto in un contesto economico di crisi generale perdurante, che risulta essere particolarmente incisiva in alcuni servizi pubblici locali, quali il trasporto pubblico locale e la gestione delle farmacie, ed in alcuni settori molto sensibili agli indici di sviluppo economico, come la gestione delle infrastrutture fieristiche o il settore delle locazioni commerciali.

L'attività di programmazione e controllo su tutte le società del gruppo si è consolidata in questo esercizio, in linea con le disposizioni previste nel DL 174/2012, che prevede uno specifico regime di controllo sulle società partecipate dagli Enti Locali. Il sistema di programmazione e controllo implementato si basa sulle seguenti attività:

- Predisposizione di un budget di LTRH che contiene obiettivi specifici di bilancio e di servizi/progetti da realizzare da parte della holding e delle singole società partecipate. Tale documento viene approvato dal Consiglio Comunale;
- Approvazione dei budget delle singole partecipate nelle rispettive assemblee che prevede obiettivi in linea con il budget di gruppo;
- Predisposizione di un report di verifica semestrale, in cui si evidenzia lo stato di attuazione degli obiettivi di LTRH e delle singole società partecipate. Tale documento viene presentato in un apposita commissione consiliare;
- Predisposizione del bilancio sociale di gruppo, che rendiconta i risultati di bilancio ed il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel budget di gruppo. Anche tale documento viene presentato in commissione consiliare.

Il Gruppo che vede al vertice Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. sviluppa la propria attività attraverso le società partecipate nei seguenti settori:

- Forlì Città Solare S.r.l. ha la finalità di gestire servizi afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio, anche ai fini della tutela ambientale e risparmio energetico;
- Forlì Mobilità Integrata S.r.l. è la società che gestisce i parcheggi a pagamento ed il rilascio di permessi e autorizzazioni (accesso ZTL temporanei e non, COSAP, PASS invalidi, ecc.), la gestione dei varchi elettronici ZTL, la pianificazione e programmazione del trasporto pubblico urbano e scolastico e la gestione di piani di mobilità sostenibile;
- Forlifarma S.p.A. svolge l'attività di gestione diretta delle farmacie comunali di Forlì, di educazione sanitaria nei confronti dei cittadini, di prestazione di servizi socio-assistenziali e di Centro unico prenotazioni per conto dell'AUSL di Forlì;
- Fiera di Forlì S.p.A. svolge l'attività di gestione del quartiere fieristico di Forlì;
- Unica Reti S.p.A. è proprietaria delle reti di distribuzione del gas e delle reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche, realizzate nel territorio comunale ed ha in essere due contratti specifici di affitto di ramo d'azienda con HERA S.p.A. relativamente all'utilizzo degli asset afferenti il ciclo idrico integrato e agli asset della rete di distribuzione del gas. Il primo contratto scade nel 2023, mentre il termine per il secondo contratto è legato al periodo in cui sarà possibile svolgere le gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas;
- Start Romagna S.p.A. è l'azienda nata nel corso del 2010 dall'aggregazione delle società pubbliche di gestione del trasporto pubblico locale che già operano nei singoli bacini provinciali (AVM per Forlì – Cesena, ATM per Ravenna e TRAM Servizi per Rimini) per gestire il servizio di Trasporto Pubblico Locale nelle Province romagnole;
- TECHNE Soc.Cons. a r.l. è la società che progetta e realizza corsi di formazione in diverse aree tematiche, quali ad esempio nuove tecnologie, area socio-sanitaria, grande distribuzione, servizi alla persona, orientamento al lavoro, riequilibrio delle opportunità e fasce deboli.

## **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 31 gennaio 2017, **ATERSIR** ha deliberato l'autorizzazione alla forma di gestione in house per la raccolta dei rifiuti nel bacino di 13 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, in quanto considerato modello assistito da economicità ed adeguatezza alle esigenze del territorio di riferimento, alla luce del Progetto industriale "New Co" per la società di gestione della raccolta rifiuti urbani ai fini dell'affidamento del servizio, in virtù della positiva valutazione di fattibilità dello stesso, a conclusione di un iter avviato il 29 febbraio 2016.

Livia Tellus, in qualità di socio unico, con la dotazione di un capitale sociale di € 2.000.000, ha costituito a tal fine la società **ALEA Ambiente S.p.A.**

Successivamente, la nuova società proseguirà l'iter autorizzativo e concessorio previsto dalla normativa.

## **Sezione speciale – previsioni statutarie e di legge per le società in house – relazione sul governo societario della capogruppo**

Questa sezione ha lo scopo principale di raccogliere in una parte specifica le informazioni richieste alla società ai sensi del D.Lgs. 175/2016, in particolare:

art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico";

art. 11 "Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico;

art. 15 "Monitoraggio sulle società a partecipazione pubblica;

art. 16 "Società in house";

art. 19 "Gestione del personale";

art. 25 "Disposizioni transitorie in materia di personale".

Questa società ha già provveduto nel 2017 ad adottare le modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento al D.Lgs. 175/2016.

Si sta lavorando per la completa applicazione del D.Lgs. 175/2016 che si intrinseca e completa con un sistema integrato MOD 231 e della normativa anticorruzione e trasparenza secondo le linee guida dall'ANAC per le società partecipate.

### *a) Prevenzione del rischio di crisi aziendale e strumenti di governo societario*

La società ha adottato un proprio codice etico per i dipendenti e gli amministratori.

È in corso di verifica l'opportunità di istituire per gli esercizi 2018 e seguenti una modalità di controllo interno adeguata alla dimensione rilevante dell'azienda e, soprattutto, delle aziende controllate e che già oggi avviene con livelli analitici diversi in base alla periodicità: mensile (ricavi, personale, ecc...), trimestrale, semestrale e annuale.

### *b) Disposizioni e vincoli sugli organi amministrativi*

La società è amministrata da un consiglio con 3 componenti. I compensi dello stesso sono in linea con le norme vigenti. Al prossimo rinnovo degli organi (amministrativo e di controllo) si procederà all'allineamento completo previsto dagli articoli del D.Lgs. 175/2016.

### *c) Controllo e monitoraggio sull'attuazione del T.U. sulle partecipate da parte del MEF*

La società si impegna, sin da ora ad ottemperare a quanto verrà previsto dal MEF.

### *d) Società in house*

Come più volte evidenziato, la società si configura quale "Società in house" ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016.

### *e) Vincoli su nuove assunzioni e contenimento delle spese di funzionamento*

La società già da alcuni anni predispose insieme al budget un documento con le "Politiche del personale che si intendono attuare nell'anno" ritenendolo parte integrante il budget.

È già stato adottato un regolamento che prevede i criteri e le modalità per il reclutamento del personale.

Si segnala che nel corso del 2016 la Società non ha effettuato assunzioni.

## Analisi di redditività – il risultato economico

### Risultato d'esercizio 2016, scostamenti rispetto ai documenti di programmazione, prevedibile evoluzione della gestione della capogruppo

Il bilancio d'esercizio 2016 registra un risultato economico negativo di Euro 1.275.114. Come sopra anticipato, la Società, sulla base delle indicazioni concordate con tutti i soci, ha adottato le misure necessarie per circoscrivere il risultato negativo al solo esercizio 2016, prevedendo un ritorno all'utile già nel prossimo esercizio (che avrà la durata 1 gennaio – 30 giugno 2017) e la possibilità di distribuire dividendi nella misura prevista dalle precedenti programmazioni sia della Società che dei Comuni Soci.

Pur in attesa dell'approvazione formale del bilancio **1 gennaio-30 giugno 2017**, si segnala che la **semestrale elaborata alla data di settembre 2017** con le finalità di reportistica e di controllo richiamate e specificate a pag.\_\_\_\_ presenta i risultati riassunti nella successiva tabella.

Tali risultati confermano che la perdita registrata nel bilancio di esercizio 2016 di Livia Tellus, al netto della consistente perdita di valore della partecipazione nella Fiera di Forlì (di cui si tratterà nel capitolo ad essa dedicato, unitamente al Piano di riorganizzazione e alle azioni correttive), è dovuta esclusivamente all'adeguamento tecnico a all'applicazione dei nuovi principi contabili.

Al contempo, la redazione del bilancio 1/1/2017-30/06/2017 e la relativa approvazione consentiranno di rispettare gli obiettivi economici di redditività e di distribuzione di dividendi (sia alle azioni ordinarie che alle azioni correlate) assegnati dai Comuni Soci per l'anno solare 2017.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2015	2016	BUDGET 1/1/2017- 30/06/2017	SEMESTRALE 2017 Precons. Esercizio 1/1/2017-30/06/2017
Dividendi	3.677.102	7.840	3.316.015	3.606.773
Altri ricavi	91.613	163.942	43.000	39.457
Lavori in corso			140.000	
<b>Ricavi</b>	<b>3.768.715</b>	<b>171.782</b>	<b>3.499.015</b>	<b>3.646.230</b>
Costi per servizi	198.250	198.747	232.000	72.286
Costo per godim. beni di terzi	36.468	36.053	19.000	18.705
Costo per personale	141.641	206.068	125.000	104.515
Ammortamenti	41.740	18.572	21.000	9.205
Oneri diversi di gestione	16.140	292	15.000	15.616
<b>Totale costi gestione operativa</b>	<b>434.720</b>	<b>476.126</b>	<b>412.000</b>	<b>220.327</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>3.333.995</b>	<b>-304.344</b>	<b>3.087.015</b>	<b>3.425.903</b>
Gestione finanziaria	24.780	20.840	10.000	5.854
Rettifiche valori gest. Partecipate	0	-1.639.595		
Proventi ed oneri straordinari	1.720.897	564.864	136.000	157.468
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>5.079.654</b>	<b>-1.358.235</b>	<b>3.233.015</b>	<b>3.589.225</b>
Imposte (credito imposte da cons. fiscale)	27.269	83.121	-10.000	-100.000 <sup>(*)</sup>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>5.105.276</b>	<b>-1.275.114</b>	<b>3.223.015</b>	<b>3.489.225</b>

(\*) Stima prudenziale soggetta a verifica in sede di chiusura effettiva del bilancio di esercizio

## Grado di attuazione degli indirizzi previsti nel budget 2016

Obiettivo previsto nel Budget 2016	Risultato raggiunto nel 2016	Analisi scostamento
<p>Realizzazione attività necessarie a:</p> <p>a1. completamento degli adempimenti di cui alla Del. Regionale n. 402 del 15/04/2015 per costituzione di Società in house per la gestione dei rifiuti;</p> <p>a2. costituzione della Società in house per la Gestione dei Rifiuti, incluso il reperimento dei fondi necessari;</p> <p>a3. assistenza allo start-up della SGR.</p>	<p>Presentato in ATERSIR il progetto industriale il 29 febbraio 2016.</p> <p>Autorizzazione definitiva rilasciata a febbraio 2017</p> <p>ALEA Ambiente S.p.A. costituita il 6 giugno 2017</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>Supporto e controllo per conto dei Soci allo scorporo ramo d'azienda ATR in AMR e avvio attività dell'Agenzia Unica Romagnola per la mobilità.</p>	<p>Obiettivo raggiunto, con avvio AMR a gennaio 2017</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>Scorporo successivo ramo d'azienda ATR del bacino forlivese a favore del Gruppo Livia Tellus, con emissione di azioni speciali a favore dei Comuni Soci e assistenza nella gestione dei passaggi patrimoniali e immobiliari legati all'operazione.</p>	<p>L'iter delle scissioni di ATR è stato calendarizzato per fine 2016, quindi il perfezionamento dell'operazione citata avverrà nel 2017.</p> <p>Si veda, inoltre, il punto precedente.</p> <p>Riproposto per il 2017</p>	<p>Obiettivo parzialmente raggiunto, riproposto per il 2017</p>
<p>Unica Reti: integrazione all'interno del Gruppo Livia Tellus, esame adempimenti conseguenti, attivazione delle sinergie possibili.</p>	<p>Si è chiuso il primo bilancio consolidato inclusivo dei dati di Unica Reti; proseguono i rapporti in relazione ai piani di investimento del settore idrico nel bacino forlivese.</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>Ricerca fonti finanziamento per attività di Forlì Mobilità Integrata e di Forlì Città Solare; potenziamento e organizzazione area progettazione.</p>	<p>Allargata ai Comuni dell'Unione l'attività di consulenza e progettazione per richieste di fondi europei e nazionali a sostegno di investimenti dei Comuni Soci.</p> <p>Estese ad alcuni Comuni dell'Unione alcune funzioni di FMI originariamente svolte solo per Comune di Forlì.</p> <p>Rafforzamento area progettazione soggetto al completamento percorsi di confluenza personale ex ATR.</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>Attuazione protocollo del Comune di Forlì per promozione cooperative sociali; studio e riorganizzazione anche dei servizi fino ad oggi interessati dal global service</p>	<p>Attuato in capo a FMI: Rinnovati i bandi di assegnazione di attività a Cooperative Sociali.</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>

<p>Predisposizione analisi progettuale per lo sviluppo di attività e servizi connessi al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale (pubblica illuminazione, gestione termica ed elettrica di edifici pubblici, riduzione emissioni di CO<sub>2</sub>, Energy Management, ecc.)</p>	<p>Attivata in capo a Forlì Città Solare la funzione di consulenza e progettazione in termini di efficientamento energetico, anche con la finalità di ricerca di contribuzioni per le relative iniziative dei Comuni dell'Unione.</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>Aggiornamento e sviluppo dei servizi di gruppo con il coinvolgimento delle controllate: ufficio gare, servizio paghe, ecc..</p>	<p>Rafforzamento ufficio gare soggetto all'avanzamento e/o completamento dei percorsi di confluenza di personale ex ATR.</p> <p>Si sta predisponendo il planning e il cronoprogramma delle attività per assistenza da parte di LiviaTellus allo start-up di ALEA, anche attraverso funzioni di staff e di service da parte di Livia Tellus.</p>	<p>Obiettivo parzialmente raggiunto, riproposto per il 2017 in continuità e collaborazione con l'Unione dei Comuni e il Comune di Forlì</p>

## I numeri di sintesi delle società partecipate

Società	Quota di partecipazione	Capitale	Risultato economico 2016	Patrimonio netto
Forlifarma S.p.A.	100,00%	1.000.000	162.967	6.582.460
Forlì Città Solare S.r.l.	100,00%	4.990.461	46	5.139.816
Forlì Mobilità Integrata S.r.l.	100,00%	50.000	44.709	137.813
TECHNE Soc. Cons. a r.l.	50,00%	120.000	10.945	442.142
Unica Reti S.p.A.	51,43%	70.373.150	2.526.668	217.813.462
Fiera di Forlì S.p.A.	31,19%	1.679.082*	(4.958.397)	1.613.508
Start Romagna S.p.A.	17,45%	29.000.000	868.586	27.649.921
Romagna Acque S.p.A.	16,07%	375.422.521	6.255.682	409.329.521
HERA S.p.A.	1,206%	1.489.538.745	144.687.056	2.260.942.880
SAPIR	0,18%	12.912.120	4.787.546	102.712.277

\* la Fiera di Forlì, con Assemblea Straordinaria del 03/07/2017, ha svalutato il proprio Capitale Sociale, portandolo ad € 1.679.082,46

# IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

## DI LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Stato patrimoniale attivo		31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
(di cui già richiamati )			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I. Immateriali		170.512	123.043
II. Materiali		1.014	1.437
III. Finanziarie		224.852.256	228.235.802
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>225.023.782</b>	<b>228.360.282</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
I. Rimanenze			
II. Crediti			
- entro 12 mesi		562.180	4.040.273
- oltre 12 mesi			
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		3.373.435	3.879.052
IV. Disponibilità liquide		2.329.686	1.725.559
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>6.265.301</b>	<b>9.644.884</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>2.816</b>	<b>2.966</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>231.291.899</b>	<b>238.008.132</b>
Stato patrimoniale passivo		31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale		128.439.382	128.439.382
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		53.872.77	55.616.728
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		25.687.876	25.687.876
V. Riserve statutarie		17.677.299	17.677.299
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve		997.385	767.653
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>		<b>997.385</b>	<b>767.653</b>
<b>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</b>			
IX. Utile d'esercizio			5.105.276
IX. Perdita d'esercizio		<b>-1.275.114</b>	
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>225.399.605</b>	<b>233.294.213</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
Totale fondi per rischi ed oneri		<b>40.621</b>	<b>91.761</b>

<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro sub.</b>	<b>14.511</b>	<b>7.279</b>
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	5.822.814	4.603.301
- oltre 12 mesi		
	<b>5.822.814</b>	<b>4.603.301</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>14.348</b>	<b>11.578</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>231.291.899</b>	<b>238.008.132</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.600	91.600
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	72.342	5.254
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>163.942</b>	<b>96.854</b>

<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	292	481
7) Per servizi	198.747	198.207
8) Per godimento di beni di terzi	36.0538	36.468
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	136.218	96.053
b) Oneri sociali	59.178	38.710
c) Trattamento di fine rapporto	10.507	6.878
d) Trattamento di quiescenza e simili	165	43
e) Altri costi		
Totale costi per il personale	206.068	141.684
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni Immateriali	18.149	41.317
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	423	423
c) Altre svalutazioni immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.572	41.740
14) Oneri diversi di gestione	16.394	16.140
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>476.126</b>	<b>434.720</b>

<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(312.184)</b>	<b>(337.866)</b>
--	------------------	------------------

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	-	1.113.514
- da imprese collegate	-	

- altri	572.704		4.279.226
Totale proventi da partecipazioni		572.704	4.279.226
<b>16) Altri proventi finanziari:</b>			
a) da crediti iscritti in immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti in immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	31.436		87.922
- da imprese collegate	405		-
- da controllanti			
- altri	1.910		1.183
		33.751	89.105
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari:</b>			
- da imprese controllate	8.131		29.130
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	4.780		35.195
Totale interessi e altri oneri finanziari		12.911	64.325
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>			

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>593.544</b>	<b>5.417.5260</b>
---	----------------	-------------------

#### **D) Rettifiche di valore attività finanziarie**

<b>18) Rivalutazioni:</b>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<b>19) Svalutazioni:</b>			
a) di partecipazioni		1.639.595	
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-1.639.595</b>
--	-------------------

#### **Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)**

<b>(1.328.235)</b>	<b>5.079.654</b>
--------------------	------------------

#### **20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate**

Imposte correnti	-	(48.805)
Imposte differite e anticipate	(51.600)	50.452
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	31.521	27.269
		(83.521)
		(25.622)

#### **23) Utile (Perdita) dell'esercizio**

<b>(1.275.114)</b>	<b>5.105.276</b>
--------------------	------------------

## Analisi sui risultati economico / patrimoniali

Come ampiamente esaminato nelle pagine introduttive, l'applicazione dei nuovi principi contabili al bilancio di Livia Tellus Romagna Holding SpA rende non confrontabili i risultati del 2016, sia verso l'originale Budget 2016, sia verso i risultati degli anni precedenti.

Si è già provveduto a sottolineare che il risultato economico negativo verrà recuperato, con particolare riferimento alla possibilità di distribuire dividendi da LTRH ai soci, già con il bilancio di esercizio 1 gennaio-30 giugno 2017.

Ora, appare opportuno soffermarsi ed evidenziare come, pur determinando la perdita economica una riduzione apparente del patrimonio netto di Livia Tellus, la Società risulta estremamente solida, anzi ha al proprio interno partecipazioni societarie di valore ben maggiore di quanto evidenziato dalle risultanze contabili.

Queste affermazioni sono suffragate dalla perizia estimativa dell'esperto contabile incaricato dal Tribunale di Bologna in esito alla procedura di scissione di ATR in favore di Livia Tellus, datata luglio 2017 e di cui a seguire riporteremo ampi stralci.

“Tabella del valore rettificato della Società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. per complessivi **19.994.628 euro**

	31.12.2016	Rettifiche Bilancio	Bilancio 31.12.2016 rettificato
<b>ATTIVO</b>			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	170.512		170.512
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.014		1.014
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	224.852.256	19.994.628	244.846.884
09/05/501 PARTEC. FORLI MOBILITA INTEGRATA	50.000	87.813	137.813
09/05/502 PARTEC. FORLI CITFA SOLARE	8.599.247	1.507.516	10.106.763
09/05/503 AZIONI FORLIFARMA	6.376.074	285.886	6.661.960
09/05/504 AZIONI UNICA RETI	110.430.082	1.515.817	111.945.899
09/05/506 AZIONI FIERA FORLI'	503.415		503.415
09/05/507 PARTEC. TECHNE	160.116	60.955	221.071
09/05/510 AZIONI ROMAGNA ACQUE	63.873.001	1.210.165	65.083.166
09/05/511 AZIONI HERA	29.717.957	15.694.514	45.412.471
09/05/512 AZIONI SAPIR	166.931	17.951	184.882
09/05/513 AZIONI START ROMAGNA	4.975.432	-385.989	4.589.443
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>225.023.782</b>	19.994.628	<b>245.018.410</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE	-		-
II) CREDITI	562.180		562.180
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	3.373.435		3.373.435
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.329.686		2.329.686
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.265.301</b>		<b>6.265.301</b>

<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.816</b>		<b>2.816</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>231.291.899</b>		<b>251.286.527</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I) Capitale	128.439.382		128.439.382
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	53.872.777		53.872.777

Riserva legale	25.687.876		25.687.876
Riserve statutarie	17.677.299		17.677.299
VII) Altre riserve	997.385	<b>19.994.628</b>	20.992.013
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.275.114		-1.275.114
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>225.399.605</b>		<b>245.394.233</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>40.621</b>		<b>40.621</b>
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>14511</b>		<b>14.511</b>
<b>DEBITI</b>	<b>5.822.814</b>		<b>5.822.814</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>14.348</b>		<b>14.348</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>231.291.899</b>	<b>19.994.628</b>	<b>251.286.527</b>

Le rettifiche in elenco coinvolgono, esclusivamente, il valore delle immobilizzazioni finanziarie (quote e/o azioni), in conseguenza dell'applicazione delle seguenti metodologie di valutazione:

Forlì Mobilità Integrata S.r.l.: partecipazione societaria corrispondente al 100% del capitale sociale, per un valore nominale di € 50.000, di società avente ad oggetto l'attività di gestione delle aeree di sosta a pagamento, pianificazione, programmazione e gestione della mobilità integrata a Forlì, con emissione di permessi per accesso e/o sosta nel centro storico.

Tenuto conto della struttura del patrimonio della società, costituito, essenzialmente, da crediti verso parti correlate, contratto di cash pooling e disponibilità liquide e dei risultati economici conseguiti dalla società medesima, tendenti al pareggio, il valore corrente della partecipazione è stato determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Tenuto conto del valore del patrimonio netto contabile della partecipata al 31.12.2016 (137.813 euro), al valore di iscrizione in bilancio della partecipazione (50.000 euro) è stata apportata rettifica in aumento di 87.813 euro.

Forlì Città Solare S.r.l.: partecipazione societaria corrispondente al 100% del capitale sociale, per un valore nominale di € 4.990.462, di società attiva nei settori immobiliare e energetico.

In considerazione della rilevante patrimonializzazione della società, il valore corrente della partecipazione è stato determinato applicando il metodo patrimoniale semplice e, dunque, riesprimendo il patrimonio immobiliare a valori correnti, come stimati dagli Ingg. Berlati e Gaspari e atualizzando i flussi di cassa prospettici derivanti dagli investimenti nel settore energetico.

Al valore di iscrizione in bilancio della partecipazione (8.599.247 euro) si è apportata rettifica in aumento di 1.507.516 euro.

Forlifarma S.p.A.: azioni corrispondenti al 100% del capitale sociale, per un valore nominale di € 1.000.000, di società avente ad oggetto la gestione diretta di otto farmacie nei Comuni di Forlì e Forlimpopoli.

Le azioni sono state stimate in 6.661.960 euro, applicando il metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento e, quindi, riesprimendo le voci attive e passive

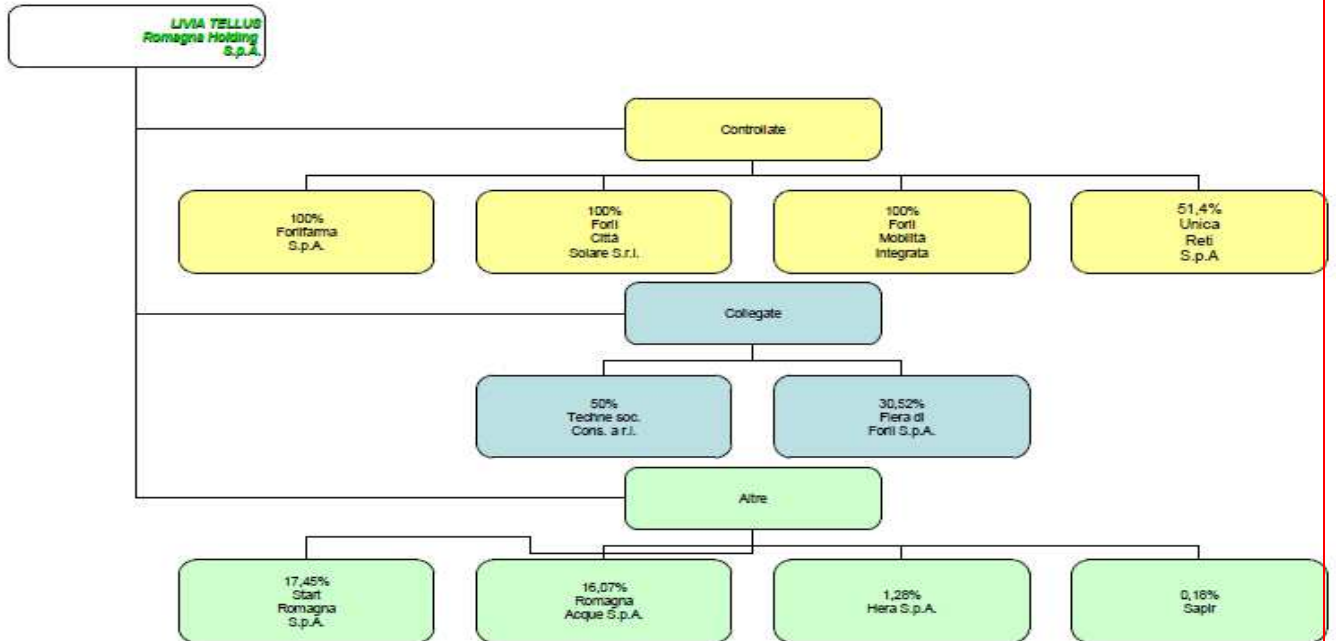
del patrimonio a valori correnti, con evidenziazione dell'effetto fiscale e determinando i valori del diritto di gestione e dell'avviamento sulla base del reddito medio normalizzato, con una rettifica in aumento pari a € 285.886.

Unica Reti S.p.A.: azioni corrispondenti al 51,43% del capitale sociale, per un valore nominale di € 36.189.797 / € 70.373.150, di società proprietaria delle reti di distribuzione del gas e delle reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche, realizzate nel territorio dei Comuni Soci, oggetto di contratti di affitto in favore di Hera S.p.A.

Le azioni sono state stimate 111.945.899 euro, applicando il metodo delle transazioni comparabili, tenuto conto del valore unitario ad esse riconosciuto, in occasione di operazione di conferimento, risalente al luglio 2015 (€ 3,1245), rettificato del valore dei dividendi acquisiti dalla conferitaria e, quindi, del valore unitario di € 3,093.

Fiera di Forlì S.p.A.: azioni corrispondenti al 31,20% del capitale sociale, per un valore nominale di € 523.873 / 1.679.082, di società avente ad oggetto l'attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nell'ambito del quartiere fieristico di Forlì.

In considerazione delle ingenti svalutazioni operate dagli amministratori della Società, al fine di allineare il valore contabile dell'attivo immobiliare al 31.12.2016, al valore corrente, le azioni sono state stimate 503.415 euro, applicando il metodo del patrimonio netto.



## Bilancio consolidato al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	60.447	80.327
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	15.997	18.290
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	478	859
5) Avviamento	1.082.646	1.263.087
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	141.944	50.447
7) Altre	2.198.533	4.332.674
Totale immobilizzazioni immateriali	3.500.045	5.745.6843
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	16.587.845	17.327.927
2) Impianti e macchinario	28.977.313	230.617.222
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.868	10.010
4) Altri beni	201.233	177.608
Totale immobilizzazioni materiali	255.774.259	248.132.767
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	729.181	2.268.890
d-bis) altre imprese	99.686.998	101.430.949
	100.416.179	103.699.839
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	17.920	11.661
Totale crediti	17.920	11.661
3) Altri titoli	1.875	1.875
Totale immobilizzazioni finanziarie	100.435.974	103.713.375
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>359.710.278</b>	<b>357.591.826</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	1.183.889	1.098.605
5) Acconti		
Totale rimanenze	1.183.889	1.098.605
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.138.588	3.918.531
- oltre 12 mesi	272.701	
	4.411.289	3.918.531

Totale crediti verso clienti		4.411.289	3.918.531
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	120.405		
- oltre 12 mesi			
Totale crediti verso imprese collegate		120.405	
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	-		1.457
- oltre 12 mesi			
Totale crediti verso imprese controllanti		-	1.457
5-bis) crediti tributari			
- entro 12 mesi	2.380.854		347.074
- oltre 12 mesi	6.018		86.462
		2.386.872	433.537
5-ter) imposte anticipate			
- entro 12 mesi	47.708		30.843
- oltre 12 mesi			
		47.708	30.843
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	381.719		2.782.881
- oltre 12 mesi	232.715		232.716
Totale crediti verso altri		614.434	3.015.597
Totale crediti		7.580.708	7.399.965
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		7.971.064	4.983.979
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		94.651	73.435
Totale disponibilità liquide		8.065.715	5.057.414
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>16.830.312</b>	<b>13.555.983</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
- disaggio su prestiti			
- vari	70.879		70.230
		70.879	70.230
<b>Totale attivo</b>		<b>376.611.469</b>	<b>371.218.039</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>

<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>			
I.	Capitale	128.439.382	128.439.382
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	53.872.777	55.616.728
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	25.687.876	25.687.876
V.	Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
<b>VII. Altre riserve</b>			
	Riserva straordinaria o facoltativa	997.385	767.653
	Riserva per acquisto azioni proprie		
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva non distrib. da rivalutazione partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi		
	Varie altre riserve		
	Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
	Fondi riserve in sospensione d'imposta		
	Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
	Fondi di acc.to plusv. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
	Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
	Riserva non distribuibile ex art. 2426		
	Riserva per conversione EURO		
	Differenze da condono		
	Conto personalizzabile		
	Conto personalizzabile		
	Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	Altre...		
	Riserva di conversione da consolidamento estero		
	Riserva di consolidamento	358.230	448.788
Totale altre riserve			
		997.385	767.653
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(498.744)	(284.026)
	IX. Utile (perdita) d'esercizio	226.968	5.019.006
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>		<b>226.761.173</b>	<b>233.372.705</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>			
	-) Capitale e riserve di terzi	104.564.796	104.138.345
	-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.227.203	1.090.747
	Totale patrimonio netto di terzi	105.791.999	105.229.092
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>		<b>32.553.172</b>	<b>338.601.797</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Fondi per imposte, anche differite	68.976	135.912
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	441.224	521.410

4) Altri		124.121	117.486
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>634.321</b>	<b>774.808</b>

<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.</b>		1.174.408	1.171.708
--	--	-----------	-----------

<b>D) Debiti</b>			
------------------	--	--	--

4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	3.048.203	2.916.872
	- oltre 12 mesi	13.527.996	16.304.287
		<u>16.576.199</u>	<u>19.221.159</u>
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	17.317.202	4.097.026
	- oltre 12 mesi		
		<u>17.317.202</u>	<u>4.097.026</u>
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	303.830	165.984
	- oltre 12 mesi		
		<u>303.830</u>	<u>165.984</u>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza Soc.		
	- entro 12 mesi	161.883	153.988
	- oltre 12 mesi		
		<u>161.883</u>	<u>153.988</u>
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	5.086.341	3.947.412
	- oltre 12 mesi	2.293.667	2.457.416
		<u>7.380.008</u>	<u>6.404.828</u>

<b>Totale debiti</b>		<b>41.739.122</b>	<b>30.042.985</b>
----------------------	--	-------------------	-------------------

<b>E) Ratei e risconti</b>			
----------------------------	--	--	--

	- aggio sui prestiti		
	- vari	510.446	626.741
		<u>510.446</u>	<u>626.741</u>

<b>Totale passivo</b>		<b>376.611.469</b>	<b>371.218.039</b>
-----------------------	--	--------------------	--------------------

<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		23.851.567	22.999.934
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	(10.000)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	711.406		2.149.213
- contributi in conto esercizio	706		22.853
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		712.112	2.172.066
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>24.563.679</b>	<b>25.162.000</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		7.230.029	7.051.880
7) Per servizi		2.663.658	2.570.498
8) Per godimento di beni di terzi		1.624.942	1.364.146
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.367.035		2.181.549
b) Oneri sociali	763.636		732.283
c) Trattamento di fine rapporto	186.334		171.080
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	8.504		8.133
		3.325.509	3.093.045
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	409.595		424.222
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.869.199		4.852.545
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.289		35.815
		5.283.083	5.312.582
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(85.285)	(100.584)
12) Accantonamento per rischi		20.000	51.500
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		415.266	325.358
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>20.477.202</b>	<b>19.668.425</b>
<b>Differenza tra valore e costi produzione (A-B)</b>		<b>4.086.477</b>	<b>5.493.575</b>

## C) Proventi e oneri finanziari

### 15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

	591.456		2.590.272
Totale proventi da partecipazione		591.456	2.590.272

### 16) Altri proventi finanziari:

#### d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	405		-
	181.409		38.341
Totale interessi e oneri finanziari		181.814	38.341
Totale altri proventi finanziari		181.814	38.341

### 17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	669.231		792.958
		669.231	792.958
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>104.039</b>	<b>1.835.655</b>

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

### 18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- ) con il metodo del patrimonio netto
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	4.717		11.110
Totale rivalutazioni		4.717	11.110

### 19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni

	1.544.426		101.668
Totale svalutazioni		1.544.426	101.668

<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</b>		<b>(1.539.709)</b>	<b>(90.558)</b>
--	--	--------------------	-----------------

## Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)

**2.650.807**      **7.238.545**

### 20) Imposte reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	1.311.785		1.108.091
b) Imposte relative a esercizi precedenti	714		127
c) Imposte differite e anticipate	(83.802)		47.970
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(31.521)		(27.269)

1.196.636      1.128.792

## 21) Utile (Perdita) consolidati esercizio

**1.454.171**      **6.109.753**

-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.227.203		1.090.747
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	226.968		5.019.006

## Note al bilancio consolidato

È doveroso fare una breve premessa su alcuni aspetti che riguardano la “forma” e il “contenuto” del bilancio consolidato. In primo luogo si sottopongono all’Assemblea sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato, anche se non vi era l’obbligo di redigere quest’ultimo documento, ma è evidente che per le caratteristiche di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. la sola rappresentazione dei fatti economici “interni” alla società sarebbe stata di ben poco significato, ci saremmo limitati a riferire sui finanziamenti attuati e sul risultato di esercizio. Il bilancio consolidato fornisce, invece, una rappresentazione complessiva e, così come avvenuto in occasione del bilancio di previsione, rappresenta la “cornice” in cui collocare gli accadimenti delle società partecipate.

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell’art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell’art. 38 dello stesso decreto ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell’art. 40 dello stesso decreto.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, viene presentato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato. Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all’esercizio precedente.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell’ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Alla data di riferimento del presente bilancio la società detiene le seguenti partecipazioni:

Società	Quota di partecipazione	Capitale	Risultato economico 2016	Patrimonio netto
Forlifarma S.p.A.	100,00%	1.000.000	162.967	6.582.460
Forlì città Solare S.r.l.	100,00%	4.990.461	46	5.139.816
Forlì Mobilità Integrata S.r.l.	100,00%	50.000	44.709	137.813
TECHNE Soc. Cons. p.A.	50,00%	120.000	10.945	442.142
Unica Reti S.p.A.	51,43%	70.373.150	2.526.668	217.813.462
Fiera di Forlì S.p.A.	31,19%	1.679.082 <sup>(*)</sup>	(4.958.397)	1.613.508
Start Romagna S.p.A.	17,45%	29.000.000	868.586	27.649.921
Romagna Acque S.p.A.	16,07%	375.422.521	6.255.682	409.329.521
HERA S.p.A.	1,206%	1.489.538.745	144.687.056	2.260.942.880
SAPIR S.p.A.	0,175%	12.912.120	4.787.546	102.3712.277

*(\*) la Fiera di Forlì, con Assemblea straordinaria del 03/07/2017, ha svalutato il capitale sociale, portandolo a € 1.679.082,46*

## Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d’esercizio della LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capo-gruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell’area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dai rispettivi organi.

### **Criteri di consolidamento**

Il valore contabile delle partecipazioni in Società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto, attribuendo la differenza ai valori correnti delle attività / passività.

Le differenze risultanti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano.

I valori che risultano dall'attribuzione del costo della partecipazione sulle attività e passività in base ai valori correnti alla data di conferimento delle partecipazioni di controllo costituiscono i valori di partenza da iscrivere nel bilancio consolidato. Nell'assegnare tali valori correnti si è tenuto conto dell'effetto fiscale per quella parte di valore non fiscalmente riconosciuta, cioè quella parte del patrimonio netto della controllata che è stato rivalutato nel bilancio consolidato.

Si precisa che a seguito dell'annullamento del valore contabile della partecipazione detenuta in Forlì Città Solare S.r.l. con la corrispondente frazione di patrimonio netto, la differenza positiva pari ad € 3.499.718 è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato "Terreni e Fabbricati"; tale differenza è stata ammortizzata in base all'aliquota utilizzata dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

Per l'individuazione delle poste dell'attivo della società controllata sulla quale è stato possibile allocare la differenza positiva risultante dall'eliminazione delle partecipazioni, ci si è avvalsi della relazione giurata di stima redatta dall'Esperto dott. Stefano Santucci, incaricato in occasione dell'operazione di aumento di capitale sociale.

Per quanto concerne la differenza positiva tra il prezzo di acquisto della quota aggiuntiva in Unica Reti S.p.A. e l'ammontare pari all'incremento della corrispondente frazione del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è stata iscritta, così come previsto dall'OIC n.17, in detrazione della "Riserva di consolidamento".

Si evidenzia che l'annullamento del valore contabile delle altre partecipazioni detenute dalla controllante non ha generato differenze di valore.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

## Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2015

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons. %
		Valuta	Importo			
FORLI CITTA' SOLARE S.r.l.	FORLI'	€	4.990.461	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	100,00	100,00
FORLIFARMA S.p.A.	FORLI'	€	1.000.000	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	100,00	100,00
FORLI MOBILITA INTEGRATA S.r.l.	FORLI'	€	50.000	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	100,00	100,00
UNICA RETI S.p.A.	Savignano sul Rubicone	€	70.373.150	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	51,43	51,43

## Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del D.Lgs. 127/91 al 31/12/2015

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
TECHNE Società Consortile a r.l.	CESENA	€	120.000	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	50,00
FIERA di FORLI S.p.A.	FORLI'	€	1.679.082	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	31,198

## Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
SAPIR Porto Intermodale Ravenna S.p.A.	Ravenna	€	12.912.120	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	0,175
Romagna Acque S.p.A.	FORLI'	€	375.422.520,90	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	16,07%
Romagna Acque –Società delle Fonti S.p.A.	FORLI'	€	375.422.520,90	UNICA RETI.S.p.A.	0,36%
Hera S.p.A.	Bologna	€	1.489.538.745	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	1,296
Hera S.p.A.	Bologna	€	1.489.538.745	UNICA RETI S.p.A.	0,00018
Start Romagna S.p.A.	Cesena	€	29.000.000	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	17,45

## Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2016 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	225.399.605	(1.275.114)
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(3.081.038)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.507.187	1.507.187
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	2.869.768	(104.992)
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	65.650	99.886
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	226.761.173	226.968
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	105.791.999	1.227.203
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>332.553.172</b>	<b>1.454.171</b>

### Il personale delle partecipate

Le società partecipate da Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. presentano la seguente situazione, relativamente al personale impiegato:

Società	Dipendenti	Dipendenti	Dipendenti	Dipendenti	Dipendenti
	2012	2013	2014	2015	2016
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	3	3	3	3	3
Fiera di Forlì S.p.A.	5	5	5	5	4
Forlì Città Solare S.r.l.	1	1	1	1	1
Forlifarma S.p.A.	42	40	39	40	42
Forlì Mobilità Integrata	19	19	19	19	21
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	145	143	145	146	156
Porto Intermodale Ravenna Spa	64	64	64	64	64
Start Romagna S.p.A.	991	991	974	968	946
TECHNE Società Consortile per Azioni	16	18	10	10	12
Unica Reti Spa	1	2	2	2	2
Hera S.p.A.	6.663	8.219	8.419	8.426	8.571



***I RISULTATI DELLE  
SOCIETÀ  
PARTECIPATE***

## Legenda degli indicatori di bilancio

- **ROE:** misura la redditività dei mezzi propri, in quanto scaturisce dal rapporto tra il risultato netto d'esercizio con il patrimonio netto;
- **ROI:** misura la redditività della gestione caratteristica e deriva dal rapporto tra il risultato operativo e il totale del capitale investito (mezzi propri e capitale di terzi);
- **ROS:** esprime la redditività sulle vendite e mette in rapporto il risultato operativo con i ricavi di vendita. È un indicatore che misura l'efficienza della gestione economica ed è influenzato sia dalla struttura dei costi dell'azienda, sia dai prezzi di mercato;
- **Incidenza risultato netto su risultato operativo:** esprime quanto pesa per il risultato della gestione operativa (c.d. reddito operativo) sul risultato d'esercizio. Valori superiori al 100% indicano che la gestione residuale (finanziaria e straordinaria) hanno un peso rilevante sulla redditività complessiva dell'azienda;
- **Durata media dei crediti commerciali:** esprime il numero medio dei giorni di dilazione dei crediti verso cliente;
- **Durata media dei debiti commerciali:** esprime il numero medio dei giorni di dilazione dei debiti verso fornitori;
- **Turnover – Rotazione del capitale investito** attraverso gestione caratteristica: esprime la velocità di turnover del capitale impiegato attraverso la gestione caratteristica e mette in relazione i ricavi di vendita con il capitale investito. In sostanza indica quante volte nell'arco annuale il capitale investito ritorna in forma liquida attraverso i ricavi di vendita;
- **Rotazione del magazzino:** fornisce indicazioni circa la velocità di rigiro del magazzino in un anno ed è dato dal rapporto tra il valore delle giacenze con il costo del venduto giornaliero;
- **Liquidità generale:** segnala la capacità dell'azienda a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. È dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. In situazione di equilibrio finanziario l'indicatore assume un valore superiore o uguale a uno;
- **Capitale circolante netto:** è dato dalla differenza in termini assoluti tra le attività correnti e le passività correnti. In situazione di equilibrio finanziario il valore deve essere negativo;
- **Liquidità primaria:** è dato dal rapporto tra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Rappresenta un indicatore di equilibrio finanziario di brevissimo periodo e se assume valori prossimi ad uno l'azienda si trova in una buona situazione di liquidità;
- **Margine di tesoreria:** è dato dalla somma algebrica delle liquidità immediate e differite e le passività correnti e se positivo l'azienda non ha difficoltà nell'onorare le obbligazioni a breve scadenza;
- **Grado di indebitamento globale:** è dato dal rapporto tra il capitale di terzi (passività) e il capitale proprio (patrimonio netto) ed esprime il grado di dipendenza da terzi finanziari. Valori molto alti indicano una situazione di forte indebitamento, mentre valori bassi sono caratteristici di imprese con una netta prevalenza di mezzi propri;
- **Indice di copertura delle immobilizzazioni globale:** è dato dal rapporto tra le fonti di finanziamento a M/L termine e il totale dell'attivo immobilizzato (beni durevoli). Un valore superiore all'unità indica un giudizio positivo in merito alla solidità dell'azienda.

## FORLIFARMA S.p.A.



Forlifarma S.p.A. è nata il 1° gennaio 2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Forlì (ASF), che gestiva le farmacie comunali della città fin dal lontano 1963. Nell'ambito degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, Forlifarma S.p.A. svolge attività economico-imprenditoriale e di servizio alla collettività in funzione della promozione della salute e del benessere della collettività degli individui.

Forlifarma è destinataria di affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/00. Secondo il contratto di servizio, la gestione è stata affidata per un periodo di 60 anni, dal primo gennaio 2003 al 31.12.2062.

La Società ha per oggetto le seguenti attività inerenti alla distribuzione di farmaci e a prestazione di servizi:

- ✓ esercizio diretto delle farmacie comunali site nel Comune di Forlì;
- ✓ educazione sanitaria nei confronti dei cittadini, con particolare riferimento all'impiego del farmaco;
- ✓ prestazione di servizi socio-assistenziali ad essa affidati dall'Amministrazione Comunale (distribuzione farmaci costosi, convenzioni con case di riposo per anziani, vendita di prodotti per l'infanzia a prezzi scontati, campagne di screening a carattere di prevenzione, quali, ad esempio, la campagna per la prevenzione del tumore del retto);
- ✓ Centro unico prenotazioni per conto dell'AUSL di Forlì.

Complessivamente le farmacie gestite sul territorio del Comune sono sette, di seguito indicate:

- ✓ Farmacia De Calboli, sita in Largo De Calboli n. 1
- ✓ Farmacia Risorgimento, sita in Via Risorgimento n. 19
- ✓ Farmacia Ospedaletto, sita in Via Ravegnana n. 384
- ✓ Farmacia Ca' Rossa, sita in Via Campo degli Svizzeri n. 67/C
- ✓ Farmacia Piazza Erbe, sita in Via Carlo Matteucci n. 14
- ✓ Farmacia Zona IVA, sita in Via Risorgimento n. 281
- ✓ Farmacia Bussecchio, sita in Via E. Piolanti n. 20 – *inaugurata il 26 novembre 2011.*

Dal 1° gennaio 2017 Forlifarma gestisce anche la Farmacia comunale di Forlimpopoli.

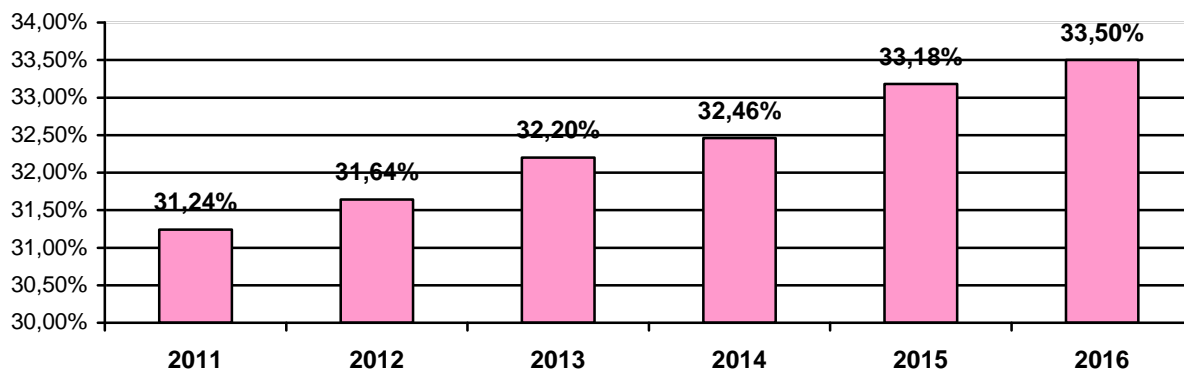
Dal 2004 è stata adottata la carta dei servizi, e sono in corso di predisposizione i principi etici di comportamento dei dipendenti di Forlifarma.

<b>Conto economico Valore Aggiunto</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Ricavi caratteristici	10.150.933	9.835.579	9.881.773	10.419.785	10.779.071
Altri ricavi	448.172	396.805	391.678	346.116	346.413
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.599.105</b>	<b>10.232.384</b>	<b>10.273.451</b>	<b>10.765.901</b>	<b>11.125.484</b>
Costi operativi esterni	8.081.894	7.789.014	7.788.582	8.131.991	8.131.196
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>2.517.211</b>	<b>2.443.370</b>	<b>2.484.869</b>	<b>2.633.910</b>	<b>2.744.288</b>
Costi del personale	1.966.467	1.908.513	1.907.194	2.018.199	2.109.775
<b>Margine operativo (EBITDA)</b>	<b>550.744</b>	<b>534.857</b>	<b>577.675</b>	<b>615.711</b>	<b>634.513</b>
Ammortamenti e accantonamenti	407.802	415.774	401.515	396.923	380.345
<b>Reddito operativo</b>	<b>142.942</b>	<b>119.083</b>	<b>176.160</b>	<b>218.788</b>	<b>254.168</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	-34.507	-20.542	-11.759	7.522	5.120
Saldo proventi e oneri straordinari	65.798	-3.783	-7.887	912	0
<b>Risultato prima dell'imposte</b>	<b>174.233</b>	<b>94.758</b>	<b>156.514</b>	<b>227.222</b>	<b>259.288</b>
Imposte d'esercizio	-80.856	-75.976	-98.718	-98.805	-96.321
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>93.377</b>	<b>18.782</b>	<b>57.796</b>	<b>128.471</b>	<b>162.967</b>

<b>Struttura Patrimoniale</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Attività a breve	1.982.979	1.976.492	2.425.389	2.933.033	2.665.376
Immobilizzazioni	10.001.459	9.805.219	9.417.933	9.039.075	8.717.428
	11.984.438	11.781.711	11.843.322	11.972.108	11.382.804
<b>PASSIVITA'</b>					
Passività a breve	3.307.606	3.246.383	3.424.808	3.763.340	3.318.280
Passività a m/l + TFR	2.207.382	2.140.469	1.984.643	1.704.277	1.482.064
Patrimonio netto	6.469.450	6.394.859	6.433.871	6.504.491	6.582.460

### Primo margine commerciale

Il primo margine commerciale (rapporto tra il ricavo di vendita dei farmaci e il relativo costo d'acquisto) evidenzia un aumento costante negli ultimi anni, grazie ad una politica sugli acquisti oculata.



<b>Indici di redditività</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROE - Redditività del capitale proprio</b> <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	0,29%	0,90%	1,97%	2,48%
<b>ROI - Redditività del capitale investito</b> <i>Risultato operativo (EBIT)/ Capitale investito</i>	1,01%	1,49%	1,83%	2,23%
<b>Incid. Risult. netto sul risult. Operativo</b> <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	15,77%	32,81%	58,69%	64,12%
<b>Pressione fiscale</b> <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	-80,18%	-63,07%	-43,48%	-37,15%
<b>Indici di efficienza</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROS - Redditività delle vendite</b> <i>Risultato operativo / Ricavi netti di vendita (al netto dei ricavi diversi)</i>	1,21%	1,78%	2,10%	2,36%
<b>Durata media dei crediti commerciali</b> <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	11	12	12	12
<b>Durata media dei debiti commerciali</b> <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	130	137	139	119
<b>Turnover - Rotazione cap. investito</b> <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	0,83	0,83	0,87	0,95
<b>Rotazione del magazzino</b> <i>Costo dei prodotti venduti / giacenza media di magazzino</i>	1,90	1,81	1,74	1,70
<b>Analisi situazione di liquidità</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Liquidità generale</b> <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	0,61	0,71	0,78	0,80
<b>Capitale circolante netto</b> <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	-1.269.891	-999.419	-830.307	-652.904
<b>Liquidità primaria</b> <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	0,32	0,43	0,50	0,46
<b>Margine di tesoreria</b> <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	-2.216.640	-1.967.205	-1.894.441	-1.792.857
<b>Analisi della solidità patrimoniale</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Grado di indebitamento globale</b> <i>(Passività a breve+Passività medio lungo termine)/Patrimonio netto</i>	0,85	0,84	0,84	0,73
<b>Indice di copertura immobilizz.</b> <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	0,65	0,65	0,72	0,76
<b>Indice copertura immobilizz. Globale</b> <i>Patrimonio netto + Passività medio lungo termine/Immobilizzazioni</i>	0,87	0,87	0,91	0,93

L'esercizio 2016 registra un utile pari a € 162.967, rilevando un incremento di €34.550 rispetto l'esercizio precedente (+26,90%).

I ricavi di vendita prodotti al dettaglio hanno registrato un incremento del 3,54% rispetto al 2015. Si registra un incremento delle vendite per contanti di quasi il 7,5% (ampiamente superiore al dato medio delle altre strutture, sia a livello regionale che nazionale). L'impatto negativo del SSN è inferiore al dato locale, ma continua a scontare il forte incremento della distribuzione diretta dei farmaci ad alto costo da parte dell'ASL. Stabile il valore medio della ricetta, in incremento il numero degli scontrini e il loro importo medio, in leggero decremento il numero di prescrizioni SSN spedite.

In termini di efficienza si registra un miglioramento costante del primo margine commerciale, mentre il costo del personale è aumentato del 4,54%, in linea con l'incremento dei ricavi registrato, se non si considerano gli incrementi da CCNL.

Gli indici di liquidità e redditività sono in miglioramento rispetto a quelli del 2015. E' altresì in costante diminuzione l'indice dei debiti a M/L termine.

## INIZIATIVE A FAVORE DELLA CLIENTELA

- Ampliamento degli orari di apertura in diverse unità;
- Promozioni con carta fedeltà;
- Prezzi calmierati su alcune linee, come alimenti per l'infanzia (esclusi dalle promozioni gli alimenti per lattanti, in quanto la società si è fatta promotrice di iniziative per la valorizzazione dell'allattamento al seno, rendendo anche disponibili spazi dedicati alle neo mamme per questo e per il cambio pannolino, medicazione, ecc...);
- Obiettivo cliente: promossa, anche con corsi specifici comportamentali, l'accoglienza al cliente con metodologie empatiche;
- Promozioni temporanee su prodotti parafarmaceutici e OTC con volantini taglia prezzo;
- Sensibilizzazione verso gruppi omogenei di clienti, es. cardiopatici, ipertesi, ecc...;
- Una maggiore attenzione verso i cosiddetti farmaci alternativi e, in particolare, verso i prodotti fitoterapeutici ed omeopatici;
- Sensibilizzazione, formazione del personale e inserimento di ulteriori forze in organico;
- Incremento di altri servizi qualificanti per la clientela quali il servizio CUP e la distribuzione dei farmaci costosi per conto dell'AUSL, il noleggio apparecchi, i servizi, ecc...;
- Incremento della visibilità esterna delle farmacie, attraverso campagne, promozioni e sponsorizzazioni;
- Rinnovo dei locali e degli arredi e acquisto di nuovi strumenti per attivare alcuni servizi alla persona;
- Convenzioni con Associazioni Onlus e gruppi di acquisto;
- Promozione di strutture poliambulatoriali nei pressi degli esercizi farmaceutici.

I buoni risultati ottenuti sul versante vendite per contanti, in un periodo di recessione come l'attuale, sono il frutto delle iniziative di cui sopra, alcune delle quali recenti, altre messe in atto negli ultimi anni.

Le farmacie comunali sono ben inserite nel contesto cittadino e riscuotono apprezzamento e vasti consensi fra la popolazione per i servizi che svolgono (prenotazioni CUP, distribuzione farmaci costosi e prezzi scontati sui prodotti) e per la cortesia e la disponibilità degli operatori.

### Alcuni dati gestionali

- Scontrini emessi n. 442.421 per complessivi 1.310.609 pezzi venduti;
- Ricette SSN spedite n. 294.219 per complessivi 552.876 pezzi;
- Tessere fedeltà attive n. 11.779, per complessive 126.599 transazioni effettuate.

Si evidenziano, inoltre, i seguenti progetti:

- Consegna dei farmaci a domicilio per determinate categorie di clienti: è in elaborazione il progetto relativo;
- Educazione sanitaria: consulenza all'uso dei medicinali sia a banco che con consegna di materiale editoriale, partecipazione attiva a campagne sanitarie pubbliche che stimolino regimi alimentari corretti e sani stili di vita, non distribuzione di materiale informativo.

Prevenzione sanitaria	Supporto al paziente
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Oltre n. 10.315 misurazioni gratuite della pressione</li> <li>▪ Circa n. 10.000 controlli del peso gratuiti</li> <li>▪ Pubblicizzazione campagne di vaccinazione in collaborazione con ASL;</li> <li>▪ n. 1.502 autoanalisi di prima istanza;</li> <li>▪ n. 1.146 elettrocardiogrammi effettuati;</li> <li>▪ n. 21.904 referti per esami consegnati;</li> <li>▪ Prenotazione esami/visite specialistiche anche presso strutture ospedaliere private.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Noleggio apparecchiature elettromedicali;</li> <li>▪ Consegna bombole di ossigeno;</li> <li>▪ Distribuzione di n. 15.589 confezioni di medicinali per conto ASL;</li> <li>▪ Fornitura di prodotti integrativi e dietetici prescritti da SSN agli aventi diritto per conto ASL;</li> <li>▪ n. 31.536 prenotazioni visite ed esami specialistici.</li> </ul>

La società ha posto in essere un progetto di avviamento al lavoro di 1-2 figure in ambito protetto per la gestione del CUP in farmacia (attivo per l'intero 2016 solo in Zona IVA).

La società ha aderito a molte iniziative sociali, come la Giornata Nazionale di raccolta del farmaco (acquistati per essere donati al banco farmaceutico n. 562 pezzi per circa 5.400 euro prezzo al pubblico), Farmaco Amico in favore di associazioni locali (recuperati per riutilizzo sociale per oltre 236 Kg di farmaci di cui 179 Kg utilizzabili e principalmente inviati all'estero in paesi del terzo mondo), ecc...

Nel novembre 2016 Forlifarma ha consegnato € 4.000 pro terremotati al Comitato per la fame nel mondo di Forlì (Onlus).

Gli eventi pubblici di Forlifarma sono improntati a promuovere stili di vita sani coniugati alle attività sportive cosiddette minori ed in special modo legate ai giovani del territorio. La Campestre dei Bambini (corsa non competitiva all'interno del Parco Incontro con premi ai plessi scolastici delle scuole primarie di appartenenza) ha richiamato 1.072 partecipanti nel 2016 con assegnazione di 2.000 euro a n. 22 scuole del Comune.

### **Servizio telesoccorso**

È un servizio svolto da oltre 15 anni ed è rivolto principalmente ad anziani e disabili che vivono soli, finalizzato a favorire la domiciliarità, consentendo alle persone non pienamente autosufficienti di rimanere nel proprio ambiente di vita in condizioni di sicurezza.

Il servizio si avvale di apposito apparecchio di telesoccorso, collegato alla linea telefonica di casa dell'utente, che consente alla persona anziana o disabile, in caso di necessità o emergenza, di lanciare un segnale di allarme semplicemente premendo il pulsante di un piccolo telecomando (che viene normalmente portato con sé tramite apposita collana o bracciale) che invia una chiamata ad un'apposita centrale operativa 24 ore su 24; l'apparecchio è dotato di un sistema viva-voce che permette all'utente di dialogare con gli operatori della centrale, che attivano le procedure, concordate preventivamente, per garantire il soccorso all'interessato (familiari, 118, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.);

Forlifarma S.p.A. garantisce una tariffa calibrata per l'erogazione del servizio con coperture dei soli costi vivi.

Per gli utenti in condizioni economiche disagiate, il servizio è erogato gratuitamente e la tariffa è a carico di alcuni comuni del territorio.

Attualmente il servizio è attivo presso circa 27 beneficiari.

### **La prevenzione in farmacia**

È noto come in farmacia la vendita rappresenti solo una parte dell'intera attività. Si può stimare che almeno i 2/3 degli utenti giornalieri si rechi in farmacia anche per ottenere consulenze sulla salute e sullo star bene.

La farmacia offre una consulenza sanitaria spesso gratuita, ma che impegna molto personale. Una recente ricerca del periodico “*Nuovo collegamento*” stima in 2 ore di lavoro al giorno per addetto tale attività, con un costo di circa 10.000 euro l'anno per addetto (nella proiezione che segue, precauzionalmente, è stato previsto un costo di € 6.500 ad operatore).

Questo servizio di consulenza, inoltre, è garantito dalle farmacie tutti i giorni della settimana, compreso il sabato (il 71% delle farmacie comunali è aperto anche il sabato), mentre la domenica ci sono almeno due farmacie di turno e la notte con una sola unità sul territorio comunale a disposizione.

### **Le farmacie comunali valutate dai clienti**

Forlifarma ha promosso una ricerca sulla qualità e l'efficacia dei servizi prestati dalle Farmacie Comunali di Forlì.

La ricerca è stata condotta nel periodo di giugno – luglio 2016, attraverso la somministrazione di un questionario-intervista presentato ai clienti delle sette farmacie comunali (sono stati esaminati n. 219 questionari).

Dall'indagine emerge una valutazione altamente positiva da parte dei cittadini sulla qualità e l'efficacia dei servizi prestati e sulla preparazione e la cortesia del personale.

Vanno in farmacia soprattutto donne (66%), circa il 50% della clientela ha un'età fra i 35 e i 60 anni, il 48% ha oltre i 60 anni e circa il 50% degli intervistati si serve prevalentemente nelle farmacie comunali.

Questa fidelizzazione nei confronti delle farmacie pubbliche è motivata da:

- ✓ Fiducia nel farmacista (...*vengo sempre qui perché la dottoressa è veramente in gamba...*);
- ✓ Disponibilità e cortesia degli operatori (...*loro ti ascoltano più del medico...*);
- ✓ Capacità di dare consigli e spiegazioni;
- ✓ Sconti/offerte sugli OTC e sui prodotti parafarmaceutici;
- ✓ Servizi offerti (di questi servizi offerti, le prenotazioni CUP, il ritiro esiti, la misurazione della pressione e il test del colesterolo e della glicemia sono quelli più richiesti e maggiormente graditi.).

Dalle interviste emerge che solo il 26% è molto interessato alla consegna farmaci a domicilio.

I tempi di attesa in farmacia vengono considerati buoni dal 61% degli intervistati.

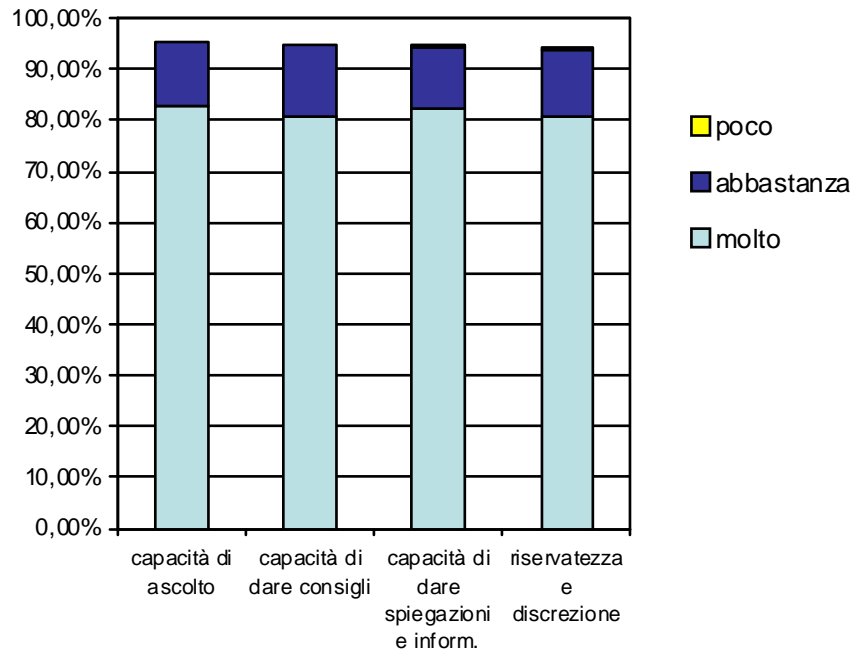
L'88% della clientela ritiene che gli orari di apertura al pubblico siano buoni.

Il questionario conteneva anche una domanda riguardante il ruolo e la funzione delle farmacie comunali nella città.

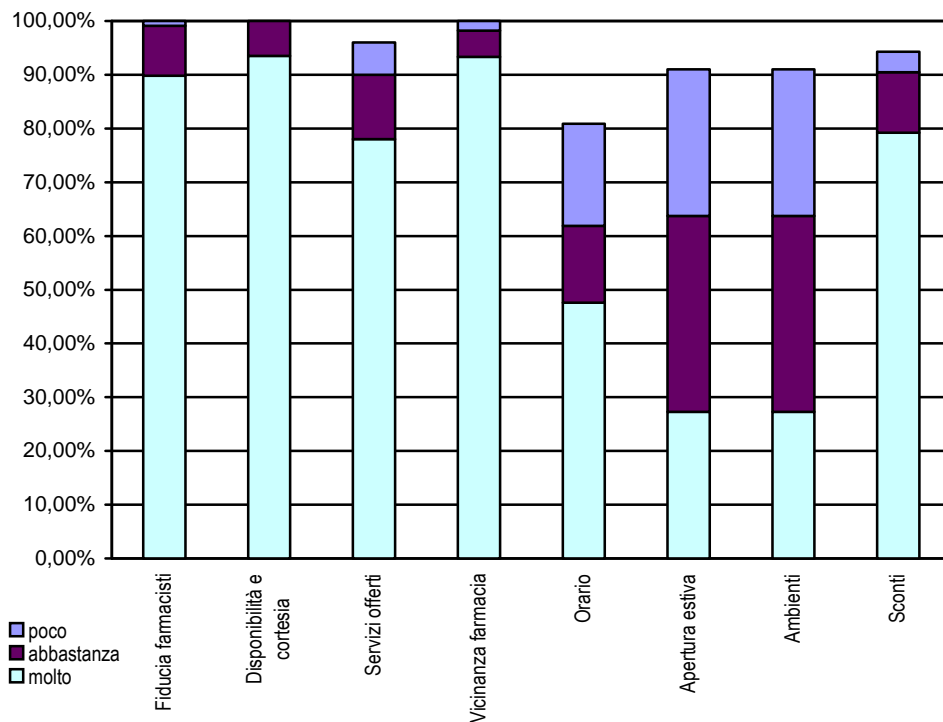
Quasi la totalità di coloro che hanno risposto afferma che le farmacie comunali vanno sostenute e potenziate perché favoriscono la concorrenza e offrono maggiori servizi; il 60% circa è a conoscenza che ci sono a Forlì n. 7 farmacie comunali e il 35% sa che i profitti della gestione sono riversati all'amministrazione comunale, dati entrambi in aumento rispetto al precedente anno.

A causa della frequente mancata risposta degli intervistati a diverse domande della indagine i dati vengono presentati, al fine di non alterarli, valutando le sole risposte valide. Per tale motivo le risultanze sono immediatamente comparabili con quelle del precedente anno, che risultano comunque in linea con le attuali.

**Grafico 1**  
**“Come valuta le competenze del farmacista comunale?”**



**Grafico 2**  
**“Cosa le fa scegliere di andare nelle Farmacie Comunali?”**



## Riepilogo

Si evidenzia di seguito un prospetto con gli sconti riconosciuti alla clientela, valore delle attività gratuite offerte, ecc...:

### Politiche di marketing:

- Abbuoni su carta fedeltà € 143.050,00
- Sconti su iniziative taglia prezzi e/o prodotti a prezzo calmierato € 84.734,71

### Politiche sociali:

- Valore misurazione pressione – servizio offerto gratuitamente € 20.630,00
- Valore controllo del peso – servizio offerto gratuitamente € 5.000,00
- Educazione sanitaria – iniziative pubbliche € 1.000,00
- Iniziative Banco Farmaceutico – farmaco Amico (stima) € 30.000,00
- Consulenze gratuite sulle salute (n. 32 farmacisti x € 6.500,00) € 208.000,00

Si riporta di seguito un prospetto che evidenzia la distribuzione delle risorse finanziarie a favore del Comune di Forlì e della holding Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. negli ultimi anni.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Canone di concessione	354.064	346.255 -2%	335.762 -3%	337.711 1%	353.641 +4,7%	365.682 3%
Sponsorizzazione iniziative	13.659	0	0	0	0	2.639
Utile distribuito	85.301	93.377 9%	18.782 -80%	57.796 208%	85.000 +47%	100.000 18%
<b>Parte corrente distribuita</b>	<b>453.024</b>	<b>439.632 -3%</b>	<b>354.544 -19%</b>	<b>395.507 12%</b>	<b>438.641 +10,9%</b>	<b>468.321 7%</b>

## Grafico relativo alla distribuzione dei ricavi di Forlifarma



## FORLÌ' CITTA' SOLARE S.r.l.

La società "Strutture per Mercati ed Esposizioni S.r.l." (S.M.E.) è stata costituita in data 6 aprile 1982 con finalità di mettere a disposizione, anche mediante contratti di locazione, strutture immobiliari ed attrezzature polifunzionali e i relativi servizi, per attività pubbliche o private anche utili alla promozione e allo sviluppo delle attività imprenditoriali e non nel territorio di Forlì.

Il complesso immobiliare di proprietà della società, adiacente al complesso immobiliare della Fiera di Forlì, in Via Punta di Ferro, era pertanto stato progettato e costruito per assolvere a particolari esigenze fieristiche e per i suoi particolari aspetti può apparire bene strumentale di varie attività del tutto settoriali.

In realtà l'immobile risulta destinato a reddito, avendo la società S.M.E. S.r.l. nel tempo intrapreso l'iniziativa di affittare i locali a prezzi di mercato, nell'ambito di una attività di gestione prevalentemente immobiliare finalizzata alla gestione dei contratti di locazione, alla manutenzione dell'edificio ed agli adempimenti civilistici.

In questo quadro si inserisce la novità derivante dal mutamento della mission aziendale della società, che, con il cambio di denominazione sociale, avvenuto in data 8/11/2010, muta profondamente il perimetro della propria attività passando dalla gestione immobiliare passiva all'esercizio di servizi afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio del Socio unico Comune di Forlì, anche ai fini della tutela ambientale e risparmio energetico, sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge, in regime di affidamento diretto (in house providing) secondo lo schema di azione societaria noto come Energy Service Company (E.S.CO.).

	Struttura economica				
	2012	2013	2014	2015	2016
Ricavi caratteristici	480.841	456.338	597.086	565.889	559.388
Altri ricavi	60.947	168.990	93.898	104.537	145.483
Ricavi bollini calore pulito	122.064	197.024	187.264	193.440	196.776
Ricavi energia	56.285	68.671	77.900	64.762	79.126
<b>Valore della produzione</b>	<b>720.137</b>	<b>891.023</b>	<b>956.148</b>	<b>928.628</b>	<b>980.773</b>
Costi operativi esterni	309.286	373.749	358.824	356.377	354.572
<b>Valore aggiunto</b>	<b>410.851</b>	<b>517.274</b>	<b>597.324</b>	<b>572.251</b>	<b>626.201</b>
Costi del personale	39.293	38.450	45.668	45.336	46.429
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>371.558</b>	<b>478.824</b>	<b>551.656</b>	<b>526.915</b>	<b>579.772</b>
Ammortamenti e accantonamenti	335.952	336.632	409.458	490.499	507.037
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>35.606</b>	<b>142.192</b>	<b>142.198</b>	<b>36.416</b>	<b>72.735</b>
Proventi e oneri finanziari	21.068	8.824	-19.132	-93.134	-34.164
Saldo proventi e oneri straordinari	-2.725	6.113	948	-50	0
<b>Risultato prima dell'imposte</b>	<b>53.949</b>	<b>157.129</b>	<b>124.014</b>	<b>-56.768</b>	<b>38.571</b>
Imposte d'esercizio	-37.607	-69.278	-70.572	-16.788	-38.525
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>16.342</b>	<b>87.851</b>	<b>53.442</b>	<b>-73.556</b>	<b>46</b>

<b>Struttura Patrimoniale</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Attività a breve	1.511.337	522.698	753.915	328.253	402.750
Attività a M/L				122.116	
Immobilizzazioni	4.862.534	6.335.509	9.625.145	9.359.317	8.656.967
	6.373.871	6.858.207	10.379.060	9.809.686	9.059.717
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Passività a breve	616.201	1.156.081	4.873.748	4.515.091	3.904.666
Passività a M/L	633.843	477.433	264.244	135.328	
Fondo TFR e altri fondi oneri	1.792	26.806	23.120	19.497	15.235
Patrimonio netto	5.122.035	5.197.887	5.213.327	5.139.770	5.139.816
	6.373.871	6.858.207	10.374.439	9.809.686	9.059.717

<b>Indici di redditività</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROE - Redditività del capitale proprio</b> <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	0,32	1,69	1,03	-1,43	0,00%
<b>ROI - Redditività del capitale inv.</b> <i>Risultato operativo (EBIT)/ Capitale investito</i>	0,56	2,07	1,37	0,37	0,80%
<b>Inc. risultato netto sul risultato operativo</b> <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	45,90	61,78	37,58	-201,99	0,06%
<b>Pressione fiscale</b> <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	-69,71	-44,09	-56,91	29,57	-99,88%

<b>Indici di efficienza</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROS - Redditività delle vendite</b> <i>Risultato operativo / Ricavi netti di vendita (al netto dei ricavi diversi)</i>	7,40	31,16	23,82	6,44	13,00%
<b>Durata media dei crediti commerciali</b> <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	1.253	445	848	641	574
<b>Durata media dei debiti commerciali</b> <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	91	92	133	56	3.319
<b>Turnover - Rotazione del capitale investito</b> <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	0,08	0,07	0,06	0,06	0,06

<b>Analisi situazione di liquidità</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Liquidità generale</b> <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	2,45	0,45	0,15	0,07	0,10
<b>Capitale circolante netto</b> <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	895.136	- 633.383	- 4.119.833	- 4.186.838	-3.501.916
<b>Liquidità primaria</b> <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	2,45	0,45	0,15	0,07	0,10
<b>Margine di tesoreria</b> <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	891.361	- 638.847	- 4.125.469	- 4.192.227	-3.506.678

<b>Analisi della solidità patrimoniale</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Grado di indebitamento globale</b> <i>(Passività a breve+Passività M/L termine) /Patrimonio netto</i>	0,24	0,31	0,99	0,90	0,76
<b>Indice di copertura immobilizzazioni</b> <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	1,05	0,82	0,54	0,55	0,59
<b>Indice di copertura immob. Globale</b> <i>Patrimonio netto+ Passività M/L termine/Immobilizzazioni</i>	1,18	0,90	0,57	0,56	0,59

Come si può notare dai dati di bilancio, l'esercizio 2016 si chiude con un risultato economico sostanzialmente in pareggio dovuto a difficoltà di vario genere durante l'esercizio, in primis di tipo finanziario con interessi passivi che hanno contribuito fortemente al risultato.

Il complesso dei ricavi è leggermente superiore al 2015 per il 5%, con costi operativi esterni e del personale sostanzialmente invariati.

I ricavi per efficientamento energetico nelle scuole sono aumentati di circa il 22%, grazie all'apertura della nuova scuola Dante Alighieri, dove FCS ha effettuato i lavori di efficientamento energetico e gestisce il servizio di gestione calore.

Le attività svolte per conto del Comune di Forlì (vendita bollini calore pulito e verifica alloggi) hanno avuto un andamento in linea con l'anno precedente.

Da evidenziare l'ulteriore incremento degli ammortamenti.

Nel mese di marzo 2016 è stata attivato l'impianto solare termico denominato APEA di Villa Selva, che ha iniziato a produrre energia termica dal mese di giugno 2016.

Gli ammortamenti sono incrementati a seguito dell'ultimazione dei lavori della scuola Dante Alighieri e del Campo Solare Termico.

Permane l'esposizione finanziaria della società da cash pooling, anche se diminuita in modo rilevante rispetto al 2015.

### **Attività realizzate nel 2016**

**APEA – Realizzazione di una piattaforma energetica per la produzione di energia termica in località Villa Selva** nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione con i fondi POR-FESR 2006/20013.

A seguito di un lungo iter, iniziato nel 2012, i lavori in argomento sono stati consegnati il 31 marzo 2014.

Il verbale di ultimazione dei lavori ha la data del 20/12/2014, rispettando quanto previsto nella convenzione con la Regione E/R e Provincia di Forlì – Cesena.

La somma autorizzata per l'Impresa è di € 2.658.073,43; pari alla somma prevista.

**Il quadro economico complessivo è di € 3.043.527,42+ IVA.**

La regione Emilia Romagna cofinanzia l'intervento con fondi POR/FESR per complessivi € 1.340.000,00.

I clienti coinvolti, per il momento, sono:

**ANOFOR S.r.l.**

Nel primo trimestre 2016 sono state effettuate le omologazioni necessarie, con esito positivo.

Il Campo Solare è stato attivato il 23 maggio 2016 con il collegamento alla ditta ANOFOR.

A settembre 2015 è stato fatto il primo contratto con ANOFOR S.r.l., rinnovato poi l'11 settembre 2016.

L'impianto ha iniziato a produrre energia regolarmente dall'accensione.

Nel corso dell'anno 2016 si sono effettuati incontri con referenti di HERA per cercare di trovare una soluzione tecnica per il collegamento del campo solare con la rete di teleriscaldamento di HERA. Grazie ai numerosi incontri effettuati si è trovata una soluzione condivisa sia da HERA sia da FCS, che consiste nell'attivare un contratto che è stato sottoscritto nei primi mesi dell'anno 2017.



**Dettaglio del parco solare nei pressi del locale tecnico  
Sul tetto del locale tecnico c'è il piccolo impianto fotovoltaico per l'auto produzione di E.E. da fonte solare**

## **Contratti ESCO con il Comune di Forlì per efficientamenti energetici nelle scuole**

### *Scuola Elementare "Dante Alighieri"*

Nel 2016 è stato completato il terzo intervento (dopo la Scuola "Rodari" via Ugo la Malfa e l'asilo nido "Aquilone" via Tevere, realizzati tra il 2014 ed il 2015) di efficientamento energetico presso la scuola elementare *Dante Alighieri* di via Della Grata n. 2.

Sono stati realizzati i seguenti interventi: isolamento delle pareti esterne a "cappotto", isolamento termico del solaio, sostituzione infissi con serramenti basso emissivi e vetro camera, sostituzione dei generatori di calore con caldaia a condensazione, installazione di impianto fotovoltaico per autoproduzione di energia elettrica tramite energia solare di potenza pari a 20 kWp, installazione di nuovi apparecchi illuminanti a LED a basso consumo e realizzazione della nuova rete di distribuzione elettrica.

In questo modo, l'edificio, costruito alla fine degli anni '60, di superficie esterna pari a 7433 m<sup>2</sup>, e 21.502,14 m<sup>3</sup> di volume abitabili, classificato come prestazione energetica di classe "F" con un consumo di energia primaria (gas naturale) pari a 557.600 kWh/aa, dopo la riqualificazione, è passato ad una classe energetica "C" con una riduzione stimata a 257.000 kWh/aa, ora è classificato in classe "B", con un'energia necessaria pari a 15,85 kWh/m<sup>3</sup>/anno, ottenendo un risparmio energetico di circa 26 TEP anno.

**Il costo totale dell'intervento è stato circa di €781.000 + IVA**

Per l'intervento è stato chiesto ed ottenuto un incentivo statale al GSE (Gestore Servizi Energetici) in Conto Termico 2.0 di complessivi € 211.809,38, versati, in un'unica rata a luglio 2017.

Forlì Città Solare continuerà a ricevere, per la riqualificazione energetica della Scuola Rodari, dal GSE l'incentivo in Conto Termico di € 65.582,14 suddiviso su 5 annualità (è stata pagata la terza rata a luglio 2017).

### **Gestione impianti fotovoltaici**

Forlì Città solare ha realizzato, messo in esercizio e gestito dal 2012 ad oggi ben sette impianti fotovoltaici costruiti su edifici pubblici. L'ultimo impianto fotovoltaico è stato realizzato sulla scuola "*Dante Alighieri*" ed è entrato in esercizio in data 24/11/2016. L'energia elettrica totale prodotta (anno 2016) è pari a 331.142 kWh e viene in gran parte autoconsumata dalle utenze collegate in scambio sul posto. Nel corso del 2016 si sono registrati ricavi che complessivamente ammontano ad € 81.830 per gli incentivi derivanti dal IV° e V° conto energia (V conto energia presente solo sul "Bike Sharing") oltre ai corrispettivi derivanti dallo scambio sul posto.

Di seguito si riporta una tabella con i dati di produzione annua totale riferita all'anno 2016 ed i relativi benefici ambientali calcolati come emissioni evitate.

	Potenza nominale di picco [kWp]	Energia annua [kWh]	Emissioni evitate di CO <sub>2</sub> [Ton]	Emissioni evitate di SO <sub>2</sub> [kg]	Emissioni evitate di NOX [kg]
Liceo Classico	100,8	116.183	54,00	49,00	51,00
Scuola Media Palmezzano	76,80	81.353	40,00	37,00	38,00
Scuola Elementare Carpinello	96,00	107.423	52,00	48,00	50,00
Scuola Dante Alighieri	20,00	680	0,32	0,29	0,30
Bike Sharing	4,60	4.764	2,21	2,01	2,09
Pensilina tribuna San Martino	7,62	8.365	3,89	3,53	3,67
APEA Villa Selva	16,32	12.374	5,75	5,22	5,43
<b>TOTALE</b>	<b>322,14</b>	<b>331.142</b>	<b>158,17</b>	<b>145,04</b>	<b>150,49</b>

### ***Gestione Calore Pulito***

Nel corso dell'anno si sono venduti complessivamente n. 24.597 bollini, di cui n. 8.816 per il comprensorio forlivese, determinando un ricavo d'esercizio pari a € 196.776,00.

### ***Palazzo SME di via Punta di Ferro***

Nel corso del 2016 è continuata la gestione di Palazzo SME. Sono stati effettuati alcuni lavori manutentivi e gli approfondimenti sulle opere necessarie per gli adeguamenti antincendio di tutto lo stabile.

L'Agenzia delle Dogane, con contratto in scadenza a fine 2016, ha effettuato una manifestazione d'interesse per reperire spazi ad uso uffici. FCS ha partecipato alla manifestazione d'interesse, risultando aggiudicataria. Sono attualmente in corso le verifiche da parte dei Monopoli e di FCS per ridefinire il nuovo contratto d'affitto.

Nel corso del 2016 si sono verificate e ricostruite tutte le situazioni e i rapporti sia con il condominio sia con gli affittuari.

### ***Certificazioni idoneità alloggi***

Dal 1° gennaio 2014 Forlì Città Solare svolge per conto del Comune di Forlì, con cui è stata stipulata apposita convenzione, l'esercizio delle funzioni relative all' accertamento dei requisiti igienico sanitari e di idoneità abitativa degli alloggi occupati da cittadini extracomunitari.

In particolare Forlì Città Solare S.r.l. si impegna a:

1. verificare la rispondenza dell'alloggio ai requisiti di igiene e sanità disciplinate dal Regolamento Comunale di Igiene e dal Decreto Ministero Sanità 5/7/1975;
2. verificare l'adeguatezza degli impianti tecnologici mediante presa visione delle dichiarazioni di conformità rilasciate da imprese qualificate ed esibite dagli interessati ovvero di altra documentazione equivalente;
3. verificare la sussistenza dei requisiti di idoneità abitativa dell'alloggio facendo riferimento alle dimensioni reali risultanti da sopralluogo e con riguardo ai parametri di idoneità definiti dal Regolamento Comunale per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
4. segnalare evidenti problemi di staticità strutturale;
5. segnalare situazioni di sovraffollamento degli alloggi.

Il servizio di front-office viene svolto, tramite service, da Forlì Mobilità Integrata S.r.l. e ciò permette al cittadino un ampio orario di apertura degli sportelli.

Nel 2016 sono stati effettuati n. 423 sopralluoghi. Il ricavo per Forlì Città Solare nel 2016 è stato di € 31.647,25 oltre IVA..

## FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA S.r.l.

La Società è stata costituita il 20 dicembre 2011, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale di Forlì n. 155 del 19/12/2011.

Dal 1° gennaio 2012 la società ha acquisito la gestione dei parcheggi subentrando alla gestione precedente, affidata al Consorzio ATR.

Nella società sono confluiti, attraverso il passaggio diretto, 15 dipendenti da ATR e 4 dipendenti dal Comune di Forlì.

L'obiettivo della società è quello di gestire in modo integrato le diverse attività rivolte a migliorare la mobilità e la logistica nel territorio di Forlì in un'ottica innovativa e sostenibile. Dalla sua istituzione FMI ha assunto la gestione della mobilità del territorio forlivese, ha redatto Studi sul traffico e il Piano del Traffico ed ha gestito la sosta a pagamento.

In particolare, oltre ai parcheggi a pagamento, la società gestisce il rilascio di permessi e autorizzazioni (accesso ZTL temporanei e non, PASS invalidi, ecc.), la pianificazione del trasporto pubblico urbano, la programmazione del trasporto scolastico, oltre a tutte quelle attività collaterali connesse all'indicazione delle linee guida e alla gestione di una mobilità integrata.

	Conto economico Valore Aggiunto				
	2012	2013	2014	2015	2016
Ricavi caratteristici	1.830.270	2.632.298	2.979.147	2.992.536	3.236.011
Altri ricavi	1	9.618	6.877	4.170	246.089
<b>Valore della produzione</b>	<b>1.830.271</b>	<b>2.641.916</b>	<b>2.986.024</b>	<b>2.996.706</b>	<b>3.482.100</b>
Costi operativi esterni	545.022	1.214.071	1.519.986	1.398.019	1.676.771
Canone concessione	550.000	650.000	650.000	709.016	837.705
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>735.249</b>	<b>777.845</b>	<b>816.038</b>	<b>889.671</b>	<b>967.624</b>
Costi del personale	706.199	732.021	731.371	751.699	828.664
<b>Margine operativo (EBITDA)</b>	<b>29.050</b>	<b>45.824</b>	<b>84.667</b>	<b>137.972</b>	<b>138.960</b>
Ammortamenti e accantonamenti	15.031	38.687	59.705	104.880	79.186
<b>Reddito operativi (EBIT)</b>	<b>14.019</b>	<b>7.137</b>	<b>24.962</b>	<b>33.092</b>	<b>59.774</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	12.991	13.436	5.883	13.477	3.524
Saldo proventi e oneri straordinari	-17	18.471	6.053	0	0
<b>Risultato prima dell'imposte</b>	<b>26.993</b>	<b>39.044</b>	<b>36.898</b>	<b>46.569</b>	<b>63.298</b>
Imposte d'esercizio	24.116	32.690	24.881	24.713	18.589
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.877</b>	<b>6.354</b>	<b>12.017</b>	<b>21.856</b>	<b>44.709</b>

Nel corso dell'esercizio 2016 il canone di concessione del servizio parcheggi a pagamento a favore del Comune di Forlì è aumentato, passando da € 737.705 ad € 837.704,92 + IVA.

<b>Struttura Patrimoniale</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Attività a breve	1.245.585	1.457.296	1.412.951	1.370.580	2.047.261
Immobilizzazioni	103.309	139.607	195.778	172.735	115.598
	1.348.894	1.596.903	1.608.729	1.543.315	2.162.859
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Passività a breve	1.189.449	1.415.258	1.414.367	1.296.447	1.815.168
Fondo TFR e altri fondi oneri e rischi	106.566	122.415	123.116	153.767	209.878
Passività a M/L	-	-	-	-	-
<b>Patrimonio netto</b>	<b>52.879</b>	<b>59.230</b>	<b>71.246</b>	<b>93.101</b>	<b>137.813</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROE - Redditività del capitale proprio</b> <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	5,44%	10,73%	16,87%	23,48%	32,44%
<b>ROI - Redditività del capitale investito</b> <i>Risultato operativo (EBIT)/ Capitale investito</i>	1,04%	0,45%	1,55%	2,14%	2,76%
<b>Incidenza risultato netto sul risultato operativo</b> <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	20,52%	89,03%	48,14%	66,05%	74,80%
<b>Pressione fiscale</b> <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	89,34%	83,73%	67,43%	53,07	29,37%
<b>Indici di efficienza</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROS - Redditività delle vendite</b> <i>Risultato operativo / Ricavi netti di vendita (al netto dei ricavi diversi)</i>	0,77%	0,27%	0,84%	1,11%	1,85%
<b>Durata media dei crediti commerciali</b> <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	72	58	34	43	59
<b>Durata media dei debiti commerciali</b> <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	665	367	356	329	434
<b>Turnover - Rotazione del capitale investito</b> <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	1,36	1,65	1,85	1,94	1,50
<b>Analisi situazione di liquidità</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Liquidità generale</b> <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	1,05	1,03	1,00	1,06	1,13
<b>Capitale circolante netto</b> <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	56.136	42.038	- 1.416	74.133	232.093
<b>Liquidità primaria</b> <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	1,03	1,00	0,97	1,03	1,11
<b>Margine di tesoreria</b> <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	35.640	- 3.059	- 36.014	45.051	192.919
<b>Analisi della solidità patrimoniale</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Grado di indebitamento globale</b> <i>(Passività a breve+Passività medio lungo termine)/Patrimonio netto</i>	22,49	23,89	19,85	13,93	13,17
<b>Indice di copertura immobilizzazioni</b> <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	0,51	0,42	0,36	0,54	1,19
<b>Indice di copertura immobilizzazioni globale</b> <i>Patrimonio netto+ Passività medio lungo termine/Immobilizzazioni</i>	0,51	0,42	0,36	0,54	1,19

Si rileva un andamento dei ricavi complessivi in aumento rispetto al 2015, con un lieve aumento anche per i ricavi del trasporto scolastico. Sono aumentati in misura considerevole gli altri ricavi, in gran parte per effetto del trasferimento di ramo d'azienda da ATR.

Analogamente i costi (sia quelli operativi che per il personale), sono aumentati per effetto di tale trasferimento di ramo d'azienda.

I ricavi da sosta, nonostante il fatto che si sia istituita la tariffa della sosta promozionale Natalizia nel 2015-16, che prevedeva i sabati gratuiti dalle 15:00 alle 20:00 fino al 7 gennaio 2017, sono aumentati.

I ricavi caratteristici sono incrementati grazie a diversi fattori: sono aumentati gli stalli di sosta e contemporaneamente si è attuata la riduzione delle tariffe della sosta su tutte le aree della città.

La modifica della gestione delle aree di sosta a pagamento ha determinato un leggero aumento dei ricavi legato ad un maggiore utilizzo degli spazi di sosta ed un complessivo maggiore accesso al centro storico.

La società ha fatto fronte all'aumento dell'attività senza incrementare la dotazione organica, anche se era prevista già nell'anno 2016 l'assunzione di n. 2 ausiliari, avvenuta solo nell'anno 2017; in questo modo si è realizzato un risparmio che è stato trasferito al Comune di Forlì sotto forma di un maggior "canone" sosta.

Si registra anche un miglioramento degli indicatori di redditività, di efficienza del personale, di liquidità. Si rileva e si evidenzia un equilibrio della gestione finanziaria di breve e che la società non ha debiti a M/L termine.

## **Risultati raggiunti nell'esercizio 2016**

### **Piano Investimenti**

- 1) **Rinnovo di una parte dei parcometri:** a seguito del rinnovo del parco parcometri nell'anno 2015, nel 2016 sono stati installati in strada i 9 parcometri acquistati con asta pubblica. Alcuni parcometri sono stati collocati anche nelle nuove aree poste a pagamento da marzo 2016.
- 2) **Aree sosta a pagamento:** da marzo 2016 sono stati istituiti n. 423 nuovi posti auto; si è fatta una ricognizione delle aree di sosta ancora gratuite dove era necessaria una maggiore rotazione della sosta, in alcuni casi dalle statistiche è emerso che delle auto occupano per diversi giorni gli stalli di sosta. Contestualmente all'aumento degli stalli di sosta a pagamento si sono ridotte le tariffe in tutto il centro. E' inoltre stata eliminata la sosta a pagamento all'interno del parcheggio in struttura di via Zanchini (fino a marzo 2016 con regolamentazione lunga sosta) per circa 80 posti auto;
- 3) **Acquisizione di Nuovo Ramo d'Azienda:** dal 1° settembre 2016 FMI ha acquisito l'affitto di ramo d'azienda da ATR, con il passaggio della gestione della rete del TPL legata all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, comprensiva dei depositi in capo ad ATR "deposito Pandolfa" e "deposito Santa Sofia", a FMI. Con il passaggio dei depositi sono anche transitate tutte le attività collegate al ramo d'azienda; FMI ha l'obbligo di redigere una contabilità separata, rispetto all'attività gestionale. Fra le attività oggetto di affitto di ramo d'azienda, emerge la gestione di:
  - beni mobili strumentali, consistenti in paline e pensiline site nel territorio (sia urbano che extraurbano ad eccezione delle paline elettroniche costituenti parte integrante del sistema AVM);
  - immobili ad uso deposito di Via Pandolfa e Santa Sofia;
  - impianto fotovoltaico installato sulla copertura del "deposito Pandolfa";
  - contratto per la gestione degli spazi pubblicitari della rete TPL;Sono transitati in FMI anche tutti i rapporti di lavoro dipendente collegati alle attività: nello specifico dal 01.09.2016 FMI ha acquisito tre nuovi dipendenti con passaggio diretto da ATR a FMI.
- 4) **Car Sharing:** dal mese di dicembre 2016 in città è presente anche il servizio di Car Sharing, con un progetto denominato *YuKo with Toyota*. Si tratta del primo Car Sharing Ibrido in Italia, con 7 postazioni in città: in via Largo de Calboli, Piazza Solieri, Piazzale della Vittoria, Piazzale due Maggio, Piazzale Martiri d'Ungheria, Via D. Bolognesi angolo via due Giugno e Via Bolognesi incrocio via Decio Raggi.

Yuko si rivolge a chi vuole sperimentare un nuovo modo di muoversi; è possibile in questo modo utilizzare l'auto solo quando serve, condividendo un'auto con altre persone, risparmiando così tutti i costi fissi dell'auto stessa.

In questo modo nella città di Forlì si è attivato un importante servizio a favore della mobilità sostenibile e della proprietà condivisa, andando ad ampliare l'offerta dello sharing in città a favore di un maggiore rispetto dell'ambiente.

- 5) **Partecipazione a Bandi Europei:** FMI ha contribuito e supportato il Comune di Forlì nella presentazione degli atti e progetti necessari alla definizione del materiale presentato presso il Ministero legato alle periferie degradate;
- 6) **Progetto Europeo MO.ME:** prosegue l'attività di progettazione legata al progetto MO.ME – MOBilità MERci. Sono stati effettuati diversi incontri in Regione per il reperimento dei finanziamenti, che sono stati confermati per tutto il 2017. La regione ha confermato il finanziamento sulla base del progetto redatto da FMI. Nel progetto MO.ME. si sono ricercate sinergie per sviluppare anche azioni a favore della sicurezza urbana.
- 7) **Progetto Europeo LIFE - Atti SOS4LIFE:** continuano i lavori di realizzazione della parte di lavori legata all'area Montefeltro in capo a FMI, per la realizzazione del progetto Europeo SOS4LIFE, in collaborazione anche con la Regione Emilia Romagna. Il Comune di Forlì è Comune Capofila e FMI è membro ufficiale del progetto. Si realizza in questo modo un'importante opera di "deciling" con una rigenerazione urbana.
- 8) **Nuove Competenze per FMI con l'emissione dei permessi Invalidi per i Comuni dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese:** dal 2016 l'ufficio competente di FMI ha iniziato ad emettere permessi per le persone con handicap oltre che per il Comune di Forlì (con Servizio attivo già dall'anno 2013), anche per i Comuni di Forlimpopoli, Predappio, Bertinoro; è prevista l'attivazione del servizio già da gennaio 2017 per i Comuni di Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano, Civitella, Santa Sofia e Galeata.
- 9) **Progettazione, realizzazione e affidamento di un impianto di distribuzione di metano liquido per i mezzi del trasporto pubblico:** da fine 2016 FMI, tramite l'affitto di ramo d'azienda, ha la possibilità di intervenire sul deposito di via Pandolfa, in quanto ha acquisito la titolarità per farlo. In questo modo nel corso del 2016 si sono ottenuti i pareri dei Vigili del Fuoco e sono state effettuate le verifiche di conformità urbanistica del progetto.
- 10) **Sistema Bike Sharing:** con l'installazione e la messa in esercizio di 4 nuove postazioni nell'anno 2015, ora si offre una maggiore offerta di biciclette sia tradizionali che elettriche, con la prosecuzione da parte di FMI della gestione delle postazioni e delle manutenzioni ordinaria e straordinaria per garantire agli abbonati un servizio ed un utilizzo efficiente dei mezzi. Nell'anno 2016 si sono registrati n. 14.299 prelievi utenti dalle 11 postazioni.
- 11) **Supporto al Comune di Forlì per la Progettazione esecutiva e realizzazione Giardino dei Musei:** FMI ha supportato il Comune di Forlì nei numerosi incontri effettuati con la Sovrintendenza per addivenire alla progettazione definitiva.
- 12) **Redazione del Piano Urbano del Traffico e PUMS Piano Urbano della Mobilità Sostenibile:** Il PUMS, che ha visto il contributo finanziario della Regione Emilia Romagna, di fatto ha inglobato il percorso di aggiornamento del Piano Urbano del Traffico. FMI ha trasmesso al Comune di Forlì tutti gli atti; il Comune ha provveduto all'approvazione anche ai fini di avviare la fase della valutazione ambientale strategica (VALSAT) necessaria per l'approvazione definitiva del PUMS. L'obiettivo è quello di migliorare la vivibilità e la mobilità di Forlì, che diventerà una città più "sostenibile".

- 13) **Gestione amministrativa e manutentiva dei parcheggi in struttura P.zza Guido da Montefeltro, Via Lombardini, Via Manzoni:** continua, dopo l'acquisizione nell'anno 2015, la gestione ordinaria dei parcheggi in struttura nel Comune di Forlì.
- 14) **Progetto Preliminare e nuovo Collegamento Forlì-Cesena:** si è operato per definire una convenzione condivisa fra il Comune di Forlì, il Comune di Forlimpopoli e FMI, grazie allo schema progettuale già impostato. Il Comune di Forlì ha attivato una richiesta di finanziamento per il lotto 1 (collegamento fra via Selva - via del Bosco) e Lotto 2 (collegamento via Matteucci – Tangenziale di Forlimpopoli) alla Regione Emilia Romagna, che ha già espresso un parere positivo al finanziamento dell'opera; si attende risposta ufficiale e definitiva nel 2017.
- 15) **Aggiornamento 3° lotto (tangenziale EST) e 4° lotto - Ultimo ramo Tangenziale OVEST:**  
FMI ha fornito il proprio supporto al Comune di Forlì per proseguire nel progetto di Realizzazione del 3° Lotto tangenziale EST, soprattutto nei diversi incontri effettuati con ANAS. Il Comune di Forlì ha definito una Convenzione fra ANAS e Regione, per la revisione del 3° lotto Tangenziale EST. I lavori di progettazione sono a carico dell'ANAS, che si è impegnata a inserirla nel suo piano triennale dei lavori, con il conseguente impegno di finanziamento.  
FMI ha predisposto la progettazione di fattibilità tecnico-economica della tangenziale OVEST, con un minor impatto ambientale rispetto alle precedenti ipotesi progettuali. In questo modo si realizzerebbe la chiusura completa del sistema tangenziale di Forlì.
- 16) **Progettazione vecchia circonvallazione storica:** si tratta dello studio per l'insediamento delle nuove rotonde e della nuova viabilità su tale asse viario. Il progetto ha come obiettivo di eliminare il traffico di attraversamento all'interno del centro storico e l'istituzione del doppio senso di marcia nei tratti a senso unico, con una riduzione delle percorrenze. In sostanza si rende la circonvallazione storica di Forlì più urbana, anche al fine di dirottare alcuni spostamenti nel nuovo sistema tangenziale. Il progetto è stato approvato dal Comune di Forlì e inserito nel piano Investimenti per una prossima realizzazione.
- 17) **Gara Scolastico:** si è provveduto nel 2016 ad effettuare la gara per il servizio scolastico e si opera per regolarizzare i rapporti di gestione del trasporto scolastico con i Comuni soci già a partire dall'anno 2017.

#### **Piani, Progetti e Obbiettivi per l'esercizio 2017**

1. **Progetto Centrale operativa telecontrollo:** si stanno facendo gli incontri necessari per definire le competenze operative e gestionali;
2. **Analisi gestione organizzativa e costruzione proposta progetto di Fusione FCS-FMI:** sono in fase di approfondimento le attività necessarie a procedere con la fusione delle due società;
3. **Nuova Governance del TPL:** gestione dei rapporti con AMR, Agenzia dei trasporti romagnoli e della rete del TPL per i Comuni soci;
4. **Predisposizione del PUMS Piano Urbano della mobilità sostenibile e piano mobilità del commercio;**
5. **Città cablata smart city:** Varchi accesso ZTL, centrale operativa di controllo, sicurezza, definizione di una convenzione per la gestione dei varchi elettronici legati al progetto MO.ME e alla videosorveglianza;
6. **Sviluppo Attività e progetti decoro area urbana:** in ottemperanza al protocollo d'intesa per la promozione dell'inserimento lavorativo tramite cooperative sociali di tipo B.

TECHNE nasce come Consorzio per la Formazione Professionale di Forlì-Cesena il 23 dicembre 1997, dalla volontà dei Comuni di Forlì e Cesena. L'Ente è operativo dal 1° aprile 1998, ed è subentrato nella titolarità di tutte le attività che prima facevano capo ai Centri di Formazione Professionale Regionali di Forlì e Cesena. Nel giugno 2006 il Consorzio si è trasformato in Società Consortile per azioni mantenendo, in qualità di soci, i due Comuni di Forlì e Cesena. Il 14 giugno 2012 la Società ha provveduto alla trasformazione dal Società Consortile per azioni a Società Consortile a responsabilità limitata.

La Società progetta e realizza corsi di formazione in diverse aree tematiche, quali ad esempio nuove tecnologie, area socio-sanitaria, grande distribuzione, servizi alla persona, orientamento al lavoro, riequilibrio delle opportunità e fasce deboli; Pubblico impiego, piccole e medie imprese, integrazione dei sistemi formativi.

Le differenti tipologie di corsi sono improntate alla formazione sul lavoro, rivolta a persone occupate che si devono aggiornare o riconvertire, alla formazione al lavoro dedicata a persone disoccupate che intendono entrare nel mondo del lavoro, alla formazione integrativa alla scuola di Stato, rivolta a studenti frequentanti la scuola superiore che sono interessati a completare il proprio curriculum scolastico con specializzazioni, oltre che all'orientamento e al bilancio di competenze.

<b>Conto Economico Valore Aggiunto</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Ricavi caratteristici	386.193	376.099	292.336	208.243	300.926
Altri ricavi	1.847.359	2.178.447	2.427.766	1.707.395	2.082.293
<b>Valore della produzione</b>	<b>2.233.552</b>	<b>2.554.546</b>	<b>2.720.102</b>	<b>1.915.638</b>	<b>2.383.219</b>
Costi operativi esterni	1.439.400	1.654.284	1.791.274	1.057.005	1.566.517
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>794.152</b>	<b>900.262</b>	<b>928.828</b>	<b>858.633</b>	<b>816.702</b>
Costi del personale	682.074	791.406	835.018	778.887	747.702
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>112.078</b>	<b>108.856</b>	<b>93.810</b>	<b>79.746</b>	<b>69.000</b>
Ammortamenti e accantonamenti	73.580	45.259	62.377	50.219	28.781
<b>Differenza tra valori e costi di produzione (EBIT)</b>	<b>38.498</b>	<b>63.597</b>	<b>31.433</b>	<b>29.527</b>	<b>40.219</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	-1.123	-2.123	-805	263	99
Saldo proventi e oneri straordinari	17.696	0	0	0	0
<b>Risultato prima dell'imposte</b>	<b>55.071</b>	<b>61.474</b>	<b>30.628</b>	<b>29.790</b>	<b>40.318</b>
Imposte d'esercizio	32.098	25.073	15.775	7.568	29.373
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>22.973</b>	<b>36.401</b>	<b>14.853</b>	<b>22.222</b>	<b>10.945</b>

<b>- Struttura Patrimoniale -</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Attività a breve	3.805.406	3.942.893	3.631.772	2.427.802	2.880.002
Immobilizzazioni	122.567	113.978	95.209	84.226	86.055
	<b>3.927.973</b>	<b>4.056.871</b>	<b>3.726.981</b>	<b>2.512.028</b>	<b>2.966.057</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Passività a breve	3.445.317	3.515.724	3.145.243	1.890.842	2.301.748
Fondo TFR e Fondi Rischi	123.424	145.512	171.251	188.478	222.167
Patrimonio netto	359.232	395.635	410.487	432.708	442.142

<b>Indici di redditività</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROE - Redditività del capitale proprio</b> <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	6,40%	9,20%	3,62%	5,14%	2,48%
<b>ROI - Redditività del capitale investito</b> <i>Risultato operativo (EBIT)/ Capitale investito</i>	0,98%	1,57%	0,84%	1,18%	1,36%
<b>Incidenza della gestione non caratteristica</b> <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	59,67%	57,24%	47,25%	75,26%	27,21%
<b>Pressione fiscale</b> <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	58,28%	40,79%	51,51%	25,40%	72,85%

<b>Indici di efficienza</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROS - Redditività delle vendite</b> <i>Risultato operativo / Ricavi netti di vendita(al netto dei contributi in c/esercizio)</i>	2,12%	2,95%	1,35%	1,93%	2,02%
<b>Durata media dei crediti commerciali</b> <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	607	589	488	463	416
<b>Durata media dei debiti commerciali</b> <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	93	117	91	81	107
<b>Turnover - Rotazione del capitale investito</b> <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	0,46	0,53	0,63	0,61	0,67

<b>Analisi situazione di liquidità</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Liquidità corrente</b> <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	1,10	1,12	1,15	1,28	1,25
<b>Capitale circolante netto</b> <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	360.089	427.169	486.529	536.960	578.254
<b>Liquidità primaria</b> <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	1,07	1,12	1,15	1,26	1,23
<b>Margine di tesoreria</b> <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	257.443	427.169	457.404	490.135	529.243

<b>Analisi della solidità patrimoniale</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Grado di indebitamento globale</b> <i>(Passività a breve+Passività M/L termine)/Patrimonio netto</i>	9,93	9,25	8,08	4,81	5,71
<b>Indice di copertura immobilizzazioni</b> <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	2,93	3,47	4,31	5,14	5,14
<b>Indice di copertura immobilizzazioni globale</b> <i>Patrimonio netto+ Passività M/L termine/Immobilizzazioni</i>	3,94	4,75	6,11	7,38	7,72

<b>ARTICOLAZIONE DEL FATTURATO</b>	<b>% Fatturato 2014</b>	<b>% Fatturato 2015</b>	<b>% Fatturato 2016</b>
<b>ATTIVITA' DA FINANZIAMENTO PUBBLICO</b>	<b>82,42</b>	<b>79,81</b>	<b>81,00</b>
<b>ATTIVITA' A MERCATO</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>19</b>

L'anno 2016 ha visto ripartire le attività dopo il ritardo, nell'anno 2015, della nuova programmazione FSE 2014-2020. Tale ripresa ha determinato per Techne un significativo aumento delle attività, sia in termini di progettazione che di gestione delle iniziative a finanziamento pubblico. Le scelte strategiche e prioritarie di Techne hanno puntato nel 2016 all'investimento su azioni in stretta sinergia con il territorio e con le istituzioni per sviluppare interventi di inserimento lavorativo e transizione al lavoro per i giovani e per soggetti svantaggiati. In tal senso, si è impegnato a tradurre in interventi il know how, la ricerca e l'innovazione mutuati dagli stakeholders del territorio (università, imprese, ecc..) con i quali Techne collabora costantemente.

In specifico, la società ha rafforzato la propria struttura, attraverso:

- il consolidamento e l'ampliamento delle Reti sul territorio mediante lo sviluppo di azioni innovative nell'area dello svantaggio e disabilità, anche attivando partenariati "allargati" sovra-provinciali e proponendo attività formative e di sistema che hanno coinvolto anche il sistema imprenditoriale locale;
- il potenziamento della collaborazione con il Sistema scolastico del territorio forlivese attraverso attività di sperimentazione di percorsi di alternanza per i ragazzi;
- lo sviluppo di progetti innovativi per il Servizio Informagiovani di Cesena, contribuendo così a costruire per i giovani concrete opportunità di inserimento nel sistema produttivo, favorendo una più articolata offerta di lavoro;
- il potenziamento della collaborazione con gli enti locali del territorio e le altre partecipate dei Comuni Soci, progettando e realizzando percorsi a libero mercato o mirati alle opportunità dei Fondi Interprofessionali;
- la sperimentazione di nuove strategie di valorizzazione per l'ente e per i suoi stakeholders, incrementando iniziative di comunicazione e organizzazione di eventi pubblici di socializzazione;
- il consolidamento e rafforzamento delle 4 realtà di cui Techne è co-fondatore;
  - l'Associazione Arifel, al fine di integrare gli ex-centri regionali di formazione attraverso la costante messa in rete di informazioni e opportunità;
  - l'Associazione Orius, finalizzata a promuovere lo sviluppo ed il miglioramento di metodi e sistemi per favorire l'inserimento ed il reinserimento di persone svantaggiate in ambito ambientale;
  - il Consorzio Open, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato;
  - Freedhome, per promuovere il Laboratorio di cartiera Manolibera attivo presso la casa circondariale di Forlì, attraverso la messa in rete di strutture che operano nelle carceri italiane.

### ***Principali azioni svolte nel 2016***

Techne ha realizzato nell'anno 2016 n. 84 attività/operazioni distinte in:

- n. 24 attività a finanziamento pubblico;
- n. 60 attività a mercato e prestito di aule.

Delle complessive 85 attività:

- n. 54 sono progetti iniziati nel 2014/2015/2016 e terminati nell'anno 2016;
- n. 30 sono progetti iniziati nel 2014/2015/2016 che si concluderanno negli anni 2017/2018.

TECHNE opera su 4 filoni di intervento, su cui articola una serie di attività:

#### ***1. Integrazione con i sistemi scolastici***

Si tratta di interventi formativi finalizzati all'adempimento del diritto/dovere all'istruzione che, per evitare la dispersione e favorire il successo nei processi di apprendimento, sono formulati secondo diverse modalità di attuazione, sia in collaborazione con il sistema di istruzione superiore (percorsi di alternanza scuola/lavoro), sia indipendenti (percorsi di formazione professionale per l'obbligo formativo), ma sempre in stretto collegamento con la realtà aziendale.

## 2. Servizi di formazione

Si tratta di un intervento trasversale, che si esplica in varie tipologie di percorsi e azioni (formazione iniziale, superiore e alta formazione per inoccupati e disoccupati, formazione continua per lavoratori) a prescindere dal contenuto, dal tipo di utenza, dalla durata e dall'articolazione dei corsi, dalle modalità di apprendimento e dal tipo di certificazione rilasciata.

## 3. Inserimento lavorativo

Si tratta di interventi individualizzati, volti a favorire l'emancipazione sociale e l'inclusione di soggetti provenienti da situazioni di difficoltà e da esperienze di emarginazione. Le risposte a tale disagio possono essere tirocini individuale, consulenza e azioni mirate all'inserimento lavorativo e/o alla creazione di impresa e transazione al lavoro.

## 4. Azioni di sistema

Si tratta di attività che hanno valenza generale, quali lo scambio di buone prassi o la partecipazione a network europei, volte all'integrazione e al potenziamento delle reti istituzionali e territoriali, al coinvolgimento di stakeholder, all'ampliamento dei partenariati internazionali e allo sviluppo della comunicazione.

Questi filoni di intervento si sviluppano nei seguenti ambiti:

- a) Area Disabilità
- b) Area Esecuzione Penale
- c) Area Fragilità
- d) Politiche del Lavoro
- e) Area Benessere fisico e servizi alla persona;
- f) Area Socio-Sanitaria;
- g) Area ICT e Innovazione Organizzativa;
- h) Area Giovani e Fare Impresa;
- i) Area Ambiente ed Energie Rinnovabili.

### Tabella di interfacciamento

	<b>Integrazione Sistemi scolastici</b>	<b>Servizi di formazione</b>	<b>Inserimento lavorativo</b>	<b>Azioni di sistema</b>
Disabilità	X	X	X	
Fragilità		X	X	X
Esecuzione Penale		X	X	X
Politiche del Lavoro		X	X	
Benessere fisico e servizi alla p.	X	X		
Socio-Sanitaria	X	X		
ICT e Innovazione Organizzativa	X	X		
Giovani e Fare Impresa		X	X	X
Ambiente ed Energie Rinnovabili		X		X

## **Area Disabilità (23% della produzione)**

### *Integrazione dei sistemi scolastici*

- 2 progetti di rafforzamento delle autonomie e competenze per il lavoro, rivolti a studenti disabili, con certificazione a norma di legge, che hanno frequentato 4i Istituti superiori di Forlì, Forlimpopoli e Faenza.

### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	2
Allievi iscritti	27
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	83%
Ore di formazione e stage	884

### *Servizi di Formazione*

- 1 azione di accoglienza e orientamento rivolta a persone con disabilità iscritte al collocamento mirato, prese in carico dai Centri per l'Impiego;
- 1 azione di orientamento professionale e tutoraggio rivolta a persone con disabilità iscritte al collocamento mirato, prese in carico dai Centri per l'Impiego;
- 1 percorso di alfabetizzazione informatica;
- 6 percorsi di ricerca attiva del lavoro;
- 1 percorso formativo in ambito amministrativo-segretariale;
- 5 percorsi formativi trasversali per il lavoro;
- 2 percorsi di attività laboratoriali "Laborando";
- 1 percorso trasversale;
- 1 percorso di sicurezza sul lavoro;
- 1 percorso formativo nel settore della ristorazione
- 1 percorso formativo nel settore cura e manutenzione del verde.

### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	19
Allievi iscritti	154
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	94%
Ore di formazione e stage	4.204

### *Inserimento lavorativo*

Sono stati realizzati:

- 50 tirocini;
- 44 Certificati di tirocinio.

### *Principali indicatori*

Iniziative di tirocinio individualizzati	50
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	87%
Ore di tirocinio	15.517

## **Area Fragilità (23% della produzione)**

### *Servizi di Formazione*

- 1 percorso per Operatore del Punto Vendita;

### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	1
Allievi iscritti	15
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	92%
Ore di formazione e stage	591

- 2 percorsi nel settore della grande distribuzione;
- 3 percorsi nel settore della ristorazione;
- 4 percorsi nell'ambito dello stoccaggio e del magazzino;
- 2 percorsi nel settore dell'impiantistica elettrica;
- 2 percorsi nel settore della cura e della pulizia degli ambienti;
- 1 percorso nel settore cura e manutenzione del verde;

*Principali indicatori*

Percorsi realizzati	14
Allievi iscritti	108
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	91%
Ore di formazione e stage	1.129

*Inserimento lavorativo*

Sono stati realizzati:

- 110 tirocini;
- 110 Certificati di tirocinio.

*Principali indicatori*

Iniziative di tirocinio individualizzati	110
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	86%
Mesi di tirocinio	323

*Azioni di sistema*

- Progetto Informatica Solidale, realizzato in collaborazione con HERA, finalizzato a favorire l'alfabetizzazione informatica di utenti svantaggiati.

**Area Esecuzione Penale (5% della produzione)**

*Servizi di Formazione*

- 1 percorso sulla digitalizzazione e archiviazione documentale, sezione maschile;
- 1 percorso sulla rigenerazione dei PC, sezione maschile;
- 1 percorso sulla sartoria, sezione femminile;
- 1 percorso sulla ristorazione, sezione maschile;
- 4 percorsi di formazione trasversale;

*Principali indicatori*

Percorsi realizzati	8
Allievi iscritti	52
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	97%
Ore di formazione	322

*Inserimento lavorativo*

Sono stati realizzati:

- 34 tirocini;
- 30 Certificati di tirocinio

*Principali indicatori*

Iniziative di tirocinio individualizzati	110
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	79%
Mesi di tirocinio	70

### *Azioni di sistema*

- Progetto ALTREMANI, laboratorio di assemblaggio apparati di illuminazione;
- Progetto RAEE, laboratorio per il recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Progetto S.O.S.-tenibile, laboratorio di sartoria;
- Progetto MANOLIBERA, laboratorio di cartiera;
- Progetto FREEDHOME, valorizzazione dell'economia carceraria;
- Progetto LIBERI DI PEDALARE, laboratorio manutenzione biciclette;
- Progetto Lavori di Pubblica Utilità

### **Area Politiche Attive del Lavoro (14% della produzione)**

#### *Servizi di Formazione*

- 1 azione di accoglienza e orientamento rivolta a persone prese in carico dai Centri per l'Impiego;
- 1 azione di orientamento con mediazione linguistica rivolta a persone prese in carico dai Centri per l'Impiego;
- 30 percorsi di alfabetizzazione informatica;
- 61 percorsi di ricerca attiva del lavoro;

#### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	91
Allievi iscritti	521
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	94%
Ore di formazione	663

### **Area Benessere e Servizi alla Persona (16% della produzione)**

#### *Integrazione dei Sistemi Scolastici*

- 2 percorsi di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per Operatore alle Cure Estetiche in obbligo d'istruzione e formativo;
- 2 percorsi Antidispersione.

#### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati IeFP	2
Allievi iscritti	94
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	100%
Ore di formazione	1.978

#### *Servizi di formazione*

- 1 percorso per l'Integrazione teorica Attività di Estetista;

#### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati IeFP	1
Allievi iscritti	11
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	100%
Ore di formazione	300

- 1 per corso per Operatore alla Poltrona Odontoiatrica.

#### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati IeFP	1
Allievi iscritti	12
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	100%
Ore di formazione	300

## **Area Socio – Sanitaria (4% della produzione)**

### *Servizi di formazione*

- 2 percorsi per Operatore Socio-Sanitario a libero mercato, finanziati dagli stessi partecipanti.

### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	2
Allievi iscritti	49
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	98%
Ore di formazione e stage	1.216

## **Area ICT e Innovazione organizzativa (6% della produzione)**

### *Integrazione dei Sistemi Scolastici*

- 5 attività di progettazione di Alternanza Scuola-Lavoro;
- 1 progetto Social-mente Estate.

### *Servizi di formazione*

- 2 percorsi IFTS di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	2
Allievi iscritti	44
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	95%
Ore di formazione e stage	1.025

- 1 percorso di formazione permanente rivolto a dipendenti pubblici;
- 1 percorso formativo per dipendenti di Ospedali Privati Forlì;
- 1 percorso formativo per dipendenti di Forlì Mobilità Integrata;
- 1 percorso per Project Management;

### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	4
Allievi iscritti	137
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	97%
Ore di formazione e stage	78

- 8 percorsi di informatica per volontari.

### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	8
Allievi iscritti	120
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	97%
Ore di formazione e stage	104

## **Area Giovani e Fare Impresa (6% della produzione)**

### *Servizi di formazione*

- 1 percorso di Photoshop

### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	1
Allievi iscritti	20
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	90%
Ore di formazione e stage	10

#### *Inserimento lavorativo*

- 12 tirocini;
- 12 Certificati di tirocinio.

#### *Principali indicatori*

Iniziative di tirocinio individualizzati	12
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	100%
Mesi di tirocinio	48

#### *Inserimento lavorativo*

- Consolidamento e sviluppo attività del Servizio Informagiovani del Comune di Cesena;

#### *Principali indicatori*

INFORMAGIOVANI	
Presenze complessive	4.977
Ragazzi avviati progetto "Estate attivi"	498
N° partecipanti a workshop e attività formative	83

#### *Azioni di sistema*

- 1 Progetto Ri-fabbricando: innovazione nella governance dello spazio pubblico a Forlì;
- 1 Progetto BAGS4YE Building Actions of Guidance Services for Youth Employment Network

### **Area Ambiente (3% della produzione)**

#### *Servizi di formazione*

- 1 percorso di Rigenerazione Urbana

#### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	1
Allievi iscritti	85
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	93%
Ore di formazione e stage	84

- 1 progetto per Tecnico Esperto nella Pianificazione del Ciclo integrato dei rifiuti

#### *Principali indicatori*

Percorsi realizzati	1
Allievi iscritti	13
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	92%
Ore di formazione e stage	201



## UNICA RETI S.p.A.

Unica Reti S.p.A. è proprietaria delle reti di distribuzione del gas realizzate fino al 31 dicembre 2001 dalle Società CIS S.p.A., AMGA S.p.A., AURA S.p.A., partecipanti all'atto di fusione mediante costituzione di nuova Società del 23 novembre 2001. In data 30 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune di Forlì ha conferito nella medesima società le reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche realizzate nel territorio comunale fino al luglio 2003.

Successivamente a tali dati, con atti specifici dei singoli Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, sono state date periodicamente in comodato d'uso le reti del gas e del ciclo idrico integrato realizzate a seguito di PUA o altri interventi di riqualificazione, in attesa di un successivo conferimento.

Unica Reti ha in essere due contratti specifici di affitto di ramo d'azienda con HERA S.p.A. relativamente all'utilizzo degli asset afferenti il ciclo idrico integrato e agli asset della rete di distribuzione del gas. Il primo contratto scade nel 2023, mentre il termine per il secondo contratto è legato al periodo in cui sarà possibile svolgere le gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas.

BENI AMMINISTRATI	km
Rete gas	2.255
Rete servizio idrico	3.970
Fognature	1.995

DATI AGGIORNATI ALL'ANNO 2011

	Conto Economico				
	2012	2013	2014	2015	2016
Ricavi caratteristici	8.760.840	8.916.945	8.745.103	8.697.237	8.876.487
Altri ricavi	238.544	240.700	623.736	95.573	51.219
<b>Valore della produzione</b>	<b>8.999.384</b>	<b>9.157.645</b>	<b>9.368.839</b>	<b>8.792.810</b>	<b>8.927.706</b>
Costi operativi esterni	533.014	694.346	660.552	510.683	483.206
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>8.466.370</b>	<b>8.463.299</b>	<b>8.708.287</b>	<b>8.282.127</b>	<b>8.444.500</b>
Costi del personale	77.874	127.641	130.089	136.170	134.573
<b>Margine operativo (EBITDA)</b>	<b>8.388.496</b>	<b>8.335.658</b>	<b>8.578.198</b>	<b>8.145.957</b>	<b>8.309.927</b>
Ammortamenti e accantonamenti	4.810.188	4.217.934	4.205.757	4.205.549	4.192.952
<b>Reddito operativi (EBIT)</b>	<b>3.578.308</b>	<b>4.117.724</b>	<b>4.372.441</b>	<b>3.940.408</b>	<b>4.116.975</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	-1.137.639	-894.745	-798.529	-680.578	-463.985
Saldo proventi e oneri straordinari	2.095.082	619.343	2.057	0	0
<b>Risultato prima dell'imposte</b>	<b>4.535.751</b>	<b>3.842.322</b>	<b>3.575.969</b>	<b>3.259.830</b>	<b>3.652.990</b>
Imposte d'esercizio	1.576.285	1.034.562	1.129.074	1.014.108	1.126.322
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.959.466</b>	<b>2.807.760</b>	<b>2.446.895</b>	<b>2.245.722</b>	<b>2.526.668</b>

<b>- Struttura Patrimoniale -</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Attività a breve	4.729.316	4.395.555	4.529.130	5.820.527	10.489.468
Immobilizzazioni	245.697.371	241.526.959	237.361.639	233.183.296	239.716.487
	250.426.687	245.922.514	241.890.769	239.003.823	250.205.955
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Passività a breve	6.803.134	4.905.526	3.560.968	3.203.197	16.577.910
Fondo TFR e altri fondi oneri e rischi	611.286	21.099	25.824	30.726	35.820
Passività a m/l	26.184.608	23.560.471	20.621.669	18.041.875	15.337.539
Patrimonio netto	216.827.659	217.435.418	217.682.308	217.206.615	217.813.462

<b>Indici di redditività</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROE - Redditività del capitale proprio</b> <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	1,36%	1,29%	1,12%	1,03%	1,16%
<b>ROI - Redditività del capitale investito</b> <i>Risultato operativo (EBIT) / Capitale investito</i>	1,43%	1,67%	1,81%	1,65%	1,65%
<b>Incidenza del risultato netto sul risultato operativo</b> <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	82,71%	68,19%	55,96%	56,91%	61,37%
<b>Pressione fiscale</b> <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	34,75%	26,93%	31,57%	31,11%	30,83%

<b>Indici di efficienza</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROS - Redditività delle vendite</b> <i>Risultato operativo/Ricavi netti di vendita (al netto ricavi diversi)</i>	40,84%	46,18%	50,00%	45,37	46,38
<b>Durata media dei crediti commerciali</b> <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	129	103	137	126	134
<b>Durata media dei debiti commerciali</b> <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	72	103	85	86	11.119
<b>Turnover - Rotazione del capitale investito</b> <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	0,03	0,04	0,04	0,04	0,04
<b>Onerosità capitale di terzi</b> <i>Oneri finanziari su capitale di terzi M/L termine</i>	3,36%	2,50%	2,67%	2,67	102,67

<b>Analisi situazione di liquidità</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Capitale circolante netto</b> <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	- 2.073.818	- 509.971	968.162	2.617.330	- 6.529.666
<b>Liquidità primaria</b> <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	0,70	0,90	1,27	1,82	0,62
<b>Margine di tesoreria</b> <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	- 2.073.818	- 509.971	968.162	2.617.330	-6.529.666

<b>Analisi della solidità patrimoniale</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Grado di indebitamento globale</b> <i>(Passività a breve+Passività M/L termine)/Patrimonio netto</i>	0,15	0,13	0,11	0,10	0,15
<b>Indice di copertura immobilizzazioni</b> <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	0,88	0,90	0,92	0,93	0,91
<b>Indice di copertura immobilizzazioni globale</b> <i>Patrimonio netto+ Passività M/L termine /Immobilizzazioni</i>	0,99	1,00	1,00	1,01	0,97

La società si caratterizza per la rilevante patrimonializzazione e la prevalenza delle immobilizzazioni dal punto di vista dello stato patrimoniale, oltre alla forte incidenza dei costi fissi sotto l'aspetto del conto economico (gli ammortamenti sono pari al 47,00% dei ricavi netti ed al 87,2% del costo complessivo).

Il fatturato della Società nel 2016 deriva per il 98,2% circa da canoni di affitto dei rami d'Azienda idrico e gas.

Il risultato di gestione conseguito prima delle imposte è positivo ed è pari ad € 3.652.990.

Continua, pertanto, nell'esercizio 2016, il trend positivo realizzato negli ultimi anni.

I ricavi complessivi si assestano a oltre 8,9 milioni di euro, mentre il Patrimonio Netto ha raggiunto la cifra di oltre 217,8 milioni di Euro, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto al parziale accantonamento a riserve del risultato positivo conseguito nell'esercizio 2015.

Il buon incremento del valore della produzione (+ € 136.174) è dovuto alla sommatoria di diversi eventi dagli effetti opposti che saranno meglio dettagliati nel prosieguo.

I costi della produzione rilevano una riduzione di circa l'1% rispetto al 2016. In particolare si rileva una riduzione complessiva di circa € 17.000 (-4,7%) della voce beni e servizi imputabile principalmente al contenimento dei costi tecnici per la sistemazione del patrimonio e a minori costi per staff di gara. Può dirsi pertanto pienamente raggiunto l'obiettivo per il 2016 del contenimento della spesa attuato nell'ambito del processo di razionalizzazione delle Società partecipate.

Complessivamente i costi di produzione rappresentano il 6,9% dei ricavi netti.

Nel 2014 si rileva una inversione di tendenza rispetto la situazione di criticità rilevata negli anni precedenti relativamente agli indici di liquidità a breve, consolidata ampiamente nel 2015.

**Nel 2016 il dato è tornato negativo per il debito di 13 milioni di euro rilevato a seguito dell'acquisto delle reti ed impianti gas dei Comuni di Meldola e Forlimpopoli che dovrà essere liquidato nei prossimi 12 mesi.** Si tratta, pertanto, di un evento assolutamente estemporaneo che non pregiudica la solidità finanziaria a breve della Società.

Si conferma inoltre l'andamento positivo del flusso di cassa generato dalla gestione caratteristica che è in grado di coprire finanziariamente i flussi previsti dalle rate dei mutui, grazie alla rilevante incidenza degli ammortamenti.

Il piano di consolidamento e rientro del debito residuo dei mutui prosegue regolarmente, con una contrazione di oltre il 75% rispetto al debito originario del 2002.

<b>Tabella debiti bancari a M/L</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Debito residuo mutui al 31/12	29.135.789	26.350.052	23.532.771	20.702.074	18.203.060
Quota capitale	2.894.730	2.785.737	2.817.282	2.830.696	2.499.014
Quota interessi	881.364	712.805	647.200	550.114	466.928
Totale rimborso quote mutui	3.776.094	3.498.542	3.464.482	3.380.810	2.964.942
Delta Ammortamenti - Quote rimborso mutui *	1.034.094	719.392	741.275	824.739	1.228.010

\* Indica la capacità di produrre cash flow oltre alla normale gestione operativa e caratteristica

Il valore della produzione di Unica Reti, come rilevato precedentemente, dipende essenzialmente dal canone relativo all'utilizzo delle reti gas e idrico da parte di HERA S.p.A..

<b>DESCRIZIONE RICAVI</b>	<b>BILANCIO 2014</b>		<b>BILANCIO 2015</b>		<b>BILANCIO 2016</b>	
	<b>Val.Ass.</b>	<b>% Ricavi</b>	<b>Val.Ass.</b>	<b>% Ricavi</b>	<b>Val.Ass.</b>	<b>% Ricavi</b>
Canone gas	7.325.000	83,8%	7.333.000	83,8%	7.350.000	82,8%
Canone idrico	1.296.602	14,8%	1.230.606	14,9%	1.393.235	15,7%
Affitto stazioni ecologiche	26.015	0,3%	26.015	0,3%	26.015	0,3%
Locazioni attive	91.837	1,1%	101.271	1,0%	101.271	1,1%
Ricavi straordinari	5.649	0,1%	6.346	0,06%	5.966	0,1%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.745.103</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.697.237</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.876.487</b>	<b>100,0%</b>

Per il servizio idrico il canone è stato fissato da ATO a decorrere dal 1/1/2005, mentre per il gas è fissato da apposito contratto di affitto di ramo d'azienda. Per tale contratto, a fine 2009, la società ha concordato con la controparte (HERA S.p.A.) una revisione, che ha comportato una diversa pattuizione del canone per il periodo 2007-2012, da prorogarsi poi automaticamente, fino al termine della concessione. A fronte di una iniziale contrazione per il periodo 2007/2009, dal 2010 è stata concordata una crescita del canone gas che ha comportato un maggiore fatturato ed una ripresa dei ricavi di esercizio, confermatasi anche nell'esercizio 2016 (+ 17.000 €).

Per il 2016 è stato concordato con il gestore (HERA S.p.A.) l'adeguamento relativo alle addizioni del 2015, per un totale complessivo di 450.000 € annui. Tale importo sarà incrementabile negli anni successivi, a fronte delle nuove estensioni in lottizzazioni, che dovranno essere periodicamente documentate.

Importante ripresa dei ricavi si rileva invece per il canone dell'idrico.

Per quanto riguarda il contratto di **affitto d'Azienda idrico**, si rileva una importante ripresa dei ricavi, grazie all'aumento riconosciuto da ATERSIR per le annualità 2016-2017.

Dal 2013 era in corso una riduzione costante del canone in base alle indicazioni di ATERSIR, che erano state confermate anche in sede di Budget 2016; invece, ad inizio dicembre 2016 ATERSIR, a seguito della documentazione trasmessa a dimostrazione della ricostruzione dei valori storici dei costi di proprietà, ha riconosciuto un parziale incremento del canone 2016-2017.

L'andamento dei canoni del servizio idrico integrato è evidenziato nella tabella che segue:

<b>Dettaglio composizione canone idrico UNICA RETI (comunicazione ATERSIR)</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Quota Unica Reti</b>	1.173.154	1.016.622	963.961	911.960	1.074.589
<b>Mutui indiretti per Longiano</b>	13.995	13.995	13.995	--	0
<b>Mutui indiretti per Cesenatico</b>	318.646	318.646	318.646	318.646	318.646
<b>Totale da fatturare</b>	1.505.795	1.349.263	1.296.602	1.230.606	1.393.235
<b>Minor canone percepito</b>		<b>-156.532</b>	<b>-52.661</b>	<b>-65.996</b>	<b>+162.629</b>

## **GARA GAS**

Unica Reti è stata investita del ruolo di Stazione Appaltante dai Comuni appartenenti all'ATEM Forlì-Cesena. Il gruppo di lavoro appositamente costituito sta continuando il lavoro preparatorio degli atti di gara e della procedura. Su richiesta dei Comuni Soci, è stato inoltre costituito un gruppo consultivo di rappresentanti degli Enti Concedenti, che ha affiancato la Stazione Appaltante nelle attività preparatorie alla gara per l'affidamento del servizio, soprattutto nelle scelte strategiche di natura politica riguardanti lo sviluppo territoriale della rete gas; tale gruppo consultivo cura lo scambio informativo tra la Stazione Appaltante e gli Enti Locali concedenti.

Nel corso del 2016, l'attività svolta dalla Società è stata fortemente improntata al completamento degli atti di gara per l'attesa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nell'ATEM Forlì-Cesena, che sarebbe dovuta cadere entro fine anno, tenuto conto che AEEGSI ha definitivamente espletato le funzioni di verifica ed esame del set degli atti di gara a metà settembre 2016. Da quel momento la Società avrebbe potuto pubblicare e quindi avviare la tanto attesa procedura di gara gas per i 23 Comuni dell'Atem Forlì-Cesena.

Purtroppo ancora oggi però non è stato possibile dare corso alla pubblicazione, in quanto il "quadro normativo" non è stato correttamente adeguato a principi di equità. Sin dal 2014 si sta chiedendo che sia riconosciuta anche alle Società delle Reti (e agli EE.LL.) la Quota Ammortamenti (Q.A.) della tariffa gas, sui beni di proprietà pubblica. L'attuale impostazione normativa

prevede infatti che tale Q.A., venga riconosciuta per i beni di proprietà delle Società private e delle Utility, ma non per gli stessi beni se di proprietà pubblica. Già dal 2014 il MISE, su istanza di Unica Reti, riconobbe che era necessario accogliere tale richiesta e si prodigò affinché la norma fosse adeguata.

Da oltre 3 anni si sta chiedendo che questo vulnus normativo venga correttamente riformato a favore di un equo riconoscimento, ma senza avere riscontri in merito. Vale la pena ricordare che per Unica Reti il valore della Quota Ammortamenti spettante sui beni di proprietà pubblica, ammonta a circa € 60.000.000. Una somma enorme che, se non sarà riconosciuta, resterà indebitamente a beneficio della società che si aggiudicherà la gara gas per l'ATEM Forlì-Cesena. Per tutta questa serie di ragioni, al fine di non determinare un grave danno erariale ad Unica Reti, è stato deciso di non procedere alla pubblicazione del bando di gara per il nostro ATEM, nonostante l'intero fascicolo sia pronto da diversi mesi. Questo ritardo purtroppo genera ripercussioni negative sia all'atteso processo d'innovazione e ammodernamento tecnologico della rete gas del nostro territorio, sia al sistema territoriale delle imprese di lavori pubblici che non vedranno partire gli attesi nuovi investimenti in opere.

Al consistente lavoro tecnico svolto e da svolgere per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, si è affiancato un ulteriore lavoro di aggiornamento e verifica dello stato di reti ed impianti già di proprietà. Infatti, indipendentemente e a prescindere dalle prossime gare gas, per la migliore amministrazione del patrimonio è fondamentale individuare lo stato di consistenza attuale di reti ed impianti affidati in gestione. Occorre infatti riconoscere il principio che il proprietario dei beni pubblici debba potere conoscere dettagliatamente il proprio patrimonio. Non può essere trascurato il gap dato dall'asimmetria informativa che talvolta si sconta fra Enti Locali e Società di Gestione dei SPL sui beni utilizzati per la gestione del servizio. Unica Reti ha intrapreso un'attività molto significativa in questo senso, che porterà, nell'arco dei prossimi anni, ad dettagliato censimento tecnico patrimoniale delle reti del gas e anche del sistema idrico.

### **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Del servizio idrico integrato si parla, per la prima volta in Italia, dalla pubblicazione della cosiddetta Legge Galli (Legge 36/1994), che dispone in materia di risorse idriche e descrive all'art. 4 l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e di distribuzione dell'acqua.

Il complesso di tali servizi è gestito all'interno dei cosiddetti *Ambiti Territoriali Ottimali*.

L'ATO è un territorio su cui sono organizzati servizi pubblici integrati, come quello idrico (Codice dell'Ambiente, D.Lgs 152/2006 e s.m.i.). Tali ambiti sono individuati dalle Regioni con apposita legge regionale e su di essi agiscono le Autorità d'Ambito, che sono strutture con personalità giuridica che organizzano, affidano e controllano la gestione del Servizio Integrato.

Nel 2006, il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ha abrogato la Legge Galli, ha ridefinito il servizio idrico integrato ed ha stabilito che lo stesso deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.

Il gestore di tale servizio deve quindi curare la gestione, nel proprio territorio di competenza, di Acquedotti, Fognature, Depurazione.

Con L.R. n. 23/2011 la Regione Emilia-Romagna ha individuato un unico Ambito Territoriale Ottimale comprendente l'intero territorio regionale, riattribuendo le funzioni delle Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica:

#### **ATERSIR.**

In questo scenario di riordino della materia, sarebbe stato importante che il legislatore regionale avesse riconosciuto un ruolo alle Società degli Asset esistenti in Regione, che certamente a-

vrebbero potuto fornire un prezioso contributo, con particolare attenzione alla fase di pianificazione e di controllo sul patrimonio, analogamente a quanto dispone la norma nazionale sul servizio "gas".

Nel 2016 è stato approvato e sottoscritto l'accordo quadro per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena da parte di UNICA RETI; l'accordo è sottoscritto con ATERSIR ed HERA S.p.A. e consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate per il quinquennio 2016 – 2020 in 7 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque. A causa di rallentamenti nella programmazione dei lavori da parte del Gestore, nel corso del 2016 UNICA RETI non ha finanziato interventi, che slitteranno pertanto nel 2017.

### **LE CASE DELL'ACQUA CON UNICA RETI**

La Casa dell'Acqua, un progetto di Adriatica Acque sostenuto nel territorio di Forlì-Cesena da Romagna Acque, HERA, Unica Reti, è uno strumento per avvicinare il cittadino a bere acqua del nostro acquedotto: **BUONA, SICURA e CONTROLLATA** da oltre 1.000 analisi al giorno.

L'acqua che esce dalle Case dell'Acqua proviene direttamente dalla rete acquedottistica romagnola ed è quindi la stessa che esce dal rubinetto di casa, senza filtri o addolcitori.

Ogni Casa dell'Acqua è dotata anche di un grande monitor che mostra i parametri chimico-fisici dell'acqua erogata in quel territorio, affinché ciascuno sappia cosa beve e diventi consapevole della qualità assicurata, spiegando ad esempio anche che bere acqua del rubinetto fa bene al bilancio familiare (250 euro di risparmio annuo rispetto a chi acquista acqua in bottiglia).

In questi anni Unica Reti ha sostenuto i 19 Comuni Soci che ne hanno fatto richiesta, tramite un contributo per l'installazione, per un importo complessivo di € 142.000,00 per 28 installazioni.

A tutto il 31 dicembre 2016, dalle Case dell'Acqua di Forlì-Cesena vi è stata un'erogazione complessiva di 30.548.123 litri di acqua pubblica, di cui: 20.615.804 naturale e 9.932.319 frizzante.

Il risparmio annuo stimato per i nostri cittadini è di € 5.613.009.

### **VALORE DEI BENI**

Unica Reti S.p.A., società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) con funzione di Società patrimoniale pubblica per l'amministrazione della proprietà degli asset del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione). Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione e gas conferiti in HERA S.p.A., in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore, ricevendone un canone d'affitto.

La Società è proprietaria delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (escluse le "fonti", che sono di Romagna Acque), realizzati fino al 31/12/2002. Negli anni successivi i Comuni Soci hanno effettuato alla Società ulteriori conferimenti di beni del Servizio Idrico: nel 2003/2004 per un valore di circa 112.000.000 €; nel 2005/2006 per circa 36.000.000 €. Dal 2006, la Società risulta quindi proprietaria della totalità delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei Comuni della Provincia di Forlì-Cesena.

Le reti ed impianti di proprietà ritorneranno nella piena disponibilità di Unica Reti al termine del periodo di concessione per essere poi poste a disposizione del nuovo gestore scelto con gara. La Società è altresì proprietaria delle reti ed impianti gas in 19 dei 30 Comuni della Provincia, avendo acquisito nel 2016 anche gli impianti gas dei Comuni di Meldola e Forlimpopoli. Nel 2016 si è consolidato l'aggiornamento delle cosiddette "addizioni gas", che hanno comportato un incremento del canone gas a favore di Unica Reti, a fronte della realizzazioni di nuove reti all'interno delle lottizzazioni realizzate dai Comuni Soci a tutto il 2015. La sottoscrizione dell'integrazione contrattuale con il gestore è stata resa possibile a seguito del preventivo ottenimento del diritto d'uso su tali estensioni, da parte dei Comuni coinvolti, ad Unica Reti S.p.A..

La società è stata costituita con atto pubblico in data 3 marzo 1995. La Fiera di Forlì si compone di un insieme di strutture polifunzionali adatte ad ospitare eventi aziendali, promozionali o di spettacolo, come fiere e incontri sportivi di grande affluenza, seminari e meeting di nicchia, mostre ed esposizioni d'arte e simili.

Il quartiere fieristico si colloca in prossimità del casello autostradale A14, ed è dotato di ampi parcheggi. La struttura è articolata in quattro padiglioni per una superficie complessiva di mq 49.465, di cui 22.079 coperti e 27.566 scoperti, dei quali 24.479 sono destinati a parcheggi. Di seguito si fornisce qualche dettaglio sulla composizione della struttura fieristica:

1. Ingresso: si compone di due piani, di cui il piano terreno ospita l'atrio, la biglietteria e la sala conferenze, mentre il 1° piano prevede uffici, servizi e terrazza, per una superficie complessiva di circa 1.830 mq.;
2. Padiglione A, di superficie totale pari a 7.000 mq e caratterizzato da accesso diretto dall'esterno del quartiere;
3. Padiglione B, di superficie totale di 3.500 mq e anch'esso caratterizzato da due accessi esterni al quartiere;
4. Padiglione C, di superficie totale pari a 4.100 mq;
5. Padiglione D, di superficie totale pari a 2.600 mq.



Tutti i padiglioni sono dotati dei principali servizi fieristici quali, ad esempio, servizi per allestimenti, di segreteria espositori, ufficio informazioni, sportello bancario, ufficio stampa, saletta di pronto intervento medico, punti di ristoro e impianto di riscaldamento e climatizzazione.

Completano la struttura le sale conferenze, ricavate negli spazi dell'ingresso, che possono ospitare incontri d'affari, meeting aziendali e grandi appuntamenti a carattere informativo e didattico, attraverso la predisposizione di spazi modulari capaci di rispondere ad ogni specifica esigenza.

A fianco del quartiere fieristico si trova il Palafiera, progettato per una capienza di 6.500 posti, che viene normalmente utilizzato per ospitare concerti e spettacoli di grande richiamo di pubblico ed è caratterizzato da elevata capacità di adattamento alle esigenze del cliente. La struttura non è di proprietà della Società, ma è gestita dalla stessa dietro ricevimento di un corrispettivo da parte del Comune di Forlì.

La gestione si caratterizza per l'organizzazione di eventi fieristici diretti, fra i quali il più importante è rappresentato dall'evento biennale Fieravicola, che determina un andamento asincrono dei ricavi e dei costi legati all'organizzazione dell'evento, i quali registrano un'incidenza maggiore negli anni dispari, in cui l'evento viene organizzato, rispetto agli anni pari, e dalla locazione del quartiere fieristico per eventi indiretti o per convegnistica nelle sale conferenze.

	2014	2015	2016
Capitale di dotazione	7.632.193	7.632.193	7.632.193
Patrimonio netto	6.905.018	6.571.908	1.613.508

Valore della produzione	1.554.084	2.078.888	1.254.878
Costi di produzione al netto di ammortamenti e accant.	-1.403.406	-2.004.040	-1.356.289
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>150.678</b>	<b>74.848</b>	<b>-101.411</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-321.194	-332.446	-4.791.736
<b>Differenza tra valori e costi di produzione (EBIT)</b>	<b>-170.516</b>	<b>-257.598</b>	<b>-4.893.147</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	-90.796	-68.323	-69.355
Saldo proventi e oneri straordinari	-20.536	2.417	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-281.848</b>	<b>-323.468</b>	<b>-4.962.502</b>
Imposte d'esercizio	-10.478	-9.644	4.105
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-292.326</b>	<b>-333.112</b>	<b>-4.958.397</b>

<b>ATTIVITA'</b>	2014	2015	2016
Attività a breve	1.297.213	965.759	736.793
Immobilizzazioni	8.686.987	8.329.173	3.719.537
<b>Capitale investito</b>	<b>9.984.200</b>	<b>9.294.932</b>	<b>4.456.330</b>
<b>PASSIVITA'</b>	2014	2015	2016
Passività a breve	718.746	838.289	961.216
Passività a m/l + TFR	2.360.436	1.884.735	1.881.606
Patrimonio netto	6.905.018	6.571.908	1.613.508

<b>Indici di redditività</b>	2014	2015	2016
<b>ROE - Redditività del capitale proprio</b> <i>Risultato d'esercizio/Patrimonio netto</i>	-4,23%	-5,07%	-307,31%
<b>ROI - Redditività del capitale investito</b> <i>Risultato operativo (EBIT)/Capitale investito</i>	-1,71%	-2,75%	-109,78%
<b>Indici di efficienza</b>	2014	2015	2016
<b>ROS - Redditività delle vendite</b> <i>Risultato operativo/Ricavi netti di vendita (al netto dei ricavi diversi)</i>	-15,71%	-16,23%	-493,20%
<b>Analisi situazione di liquidità</b>	2014	2015	2016
<b>Liquidità generale</b> <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	1,8	1,15	0,77
<b>Capitale circolante netto</b> <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	578.467	127.470	-224.423
<b>Analisi di solidità patrimoniale</b>	2014	2015	2016
<b>Grado di indebitamento globale</b> <i>(Passività a breve + Passività medio lungo termine)/Patrimonio netto</i>	0,45	0,41	1,76
<b>Indice di copertura immobilizz.</b> <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	0,79	0,79	0,43

L'esercizio 2016 si chiude con un risultato d'esercizio negativo pari a € **-4.958.397**.

Il risultato negativo è dovuto in gran parte alla svalutazione degli immobili per € 4.626.671, a seguito di perizia che ne ha allineato il valore a quello di mercato attuale. Si segnala che nel bilancio al 31/12/2008 era stata fatta una rivalutazione dell'immobile fieristico, che aveva portato all'iscrizione di una riserva di rivalutazione di € 1.372.000 utilizzata a copertura di perdite pre-

gresse. Al netto di questa operazione straordinaria l'esercizio si sarebbe comunque chiuso con una perdita di € 331.726. Si segnala l'incremento di spese di personale da € 184.427 a € 245.955 (n. 4 dipendenti) causa l'internalizzazione del rapporto con collaboratrice per il mercato italiano e individuazione di nuovo responsabile per l'estero, superando così il rapporto con strutture esterne. Spesati ammortamenti per immobilizzazioni materiali pari a € 106.154 (€ 217.535 nel 2015), costi per consulenze € 77.689, € 249.121 per leasing, € 58.711 per interessi passivi su mutui (debiti verso banche a fine anno pari a € 1,94 mln di cui € 1,69 mln per mutui, € 254.000 per linee a breve e di smobilizzo cui si aggiungono € 120.000 di anticipazione da Livia Tellus).

I valori patrimoniali, per quanto sopra riportato, si riducono di oltre il 50%.

Fra i crediti verso clienti vi sono € 84.181 di crediti in sofferenza – cause legali e € 2.116 di crediti a società di recupero crediti; quota del fondo svalutazione crediti pari a € 108.556.

Nel 2014 si era perfezionato l'incremento del capitale sociale da 7.150.000 a 7.632.193 con aumento a pagamento.

Il patrimonio netto diminuisce da € 6.571.908 del 2015 a € 1.613.508 del 2016 (€ 1.060.285 il valore delle perdite degli anni precedenti portate a nuovo). L'assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 03/07/2017 ha deliberato di ripianare parzialmente la perdita dell'esercizio di € 4.958.397 e le perdite accumulate negli anni precedenti, con riduzione del capitale sociale che passa da € 7.632.193 a € 1.679.082,46.

Tale risultato negativo ha avuto, come già esplicitato, un forte impatto sul bilancio al 31/12/2016 di LTRH, che detiene una partecipazione del 31,2%.

### **Piano di ristrutturazione aziendale**

La società ha affidato allo Studio Boldrini di Rimini l'incarico di predisporre una analisi volta alla riorganizzazione e ristrutturazione societaria.

Il piano di ristrutturazione aziendale prevede azioni di contenimento oneri per ammortamenti e interessi passivi e mantenimento delle sole attività gestionali relative al "core business":

- scorporo patrimonio immobiliare con conseguente contenimento oneri ammortamento (cessione del complesso immobiliare adibito a spazio espositivo, con contestuale stipula di contratto di locazione di durata ventennale e accollo al cessionario dei finanziamenti ipotecari gravanti sul complesso immobiliare);
- razionalizzazione organizzativa ed eventuale esternalizzazione di funzioni;
- riorganizzazione aziendale accompagnata da adeguate azioni formative sul personale.

Entro l'anno 2018 si dovrebbe attuare:

- cessione del complesso immobiliare e dei finanziamenti passivi;
- completamento riorganizzazione aziendale.

E' atteso risparmio di circa € 200.000 annui alle voci di bilancio "ammortamento" e "oneri finanziari".

Si riporta a seguire un ampio stralcio del Piano di riorganizzazione, approvato dall'Assemblea dei soci:

### **1 ASSUNZIONI E METODOLOGIA DI REDAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE**

Il Piano Economico, Patrimoniale e Finanziario è stato predisposto allo scopo di:

- verificare la sostenibilità economica e finanziaria, e quindi la continuità aziendale, della gestione fieristica secondo i presupposti indicati più avanti;

- verificare i possibili effetti patrimoniali economici e finanziari in caso di cessione al Comune di Forlì di parte del comparto immobiliare che verrà successivamente concesso in locazione a Fiera di Forlì S.p.A.;
- adeguare il valore delle immobilizzazioni al maggiore fra valore di realizzo e valore d'uso così come definito nel principio contabile OIC 9;
- cedere al Comune di Forlì la porzione di complesso immobiliare adibita principalmente a spazio espositivo entro giugno 2018, con contestuale stipula di un contratto di locazione di durata ventennale (o altra forma contrattuale ritenuta più idonea);
- sospendere il pagamento della quota capitale dei mutui ipotecari fino per tutto l'esercizio 2017, sino ad avvenuta alienazione del complesso immobiliare;
- accollare al Comune di Forlì i finanziamenti ipotecari a titolo di pagamento del corrispettivo della di vendita;
- assunzione di finanziamento infruttifero soci nella misura minima necessaria (euro 500 mila oltre ai 120 mila già erogati da Livia Tellus) per mettere la società nelle condizioni di utilizzare gli affidamenti di c/c solo nei momenti di maggiore fabbisogno, ed anticipare i contributi previsti per i lavori di adeguamento delle strutture al piano di protezione civile;
- eseguire, nel 2017, le opere di messa in sicurezza dei padiglioni per 250 mila euro, coperte da contributo il cui incasso è previsto entro l'esercizio successivo;
- eseguire investimenti per adeguamenti normativi della struttura nella misura di € 180.000;
- rimborsare il finanziamento soci per € 250.000 previsto nel 2018, in corrispondenza dell'incasso del contributo ed in 10 rate semestrali di pari importo (€ 37 mila) a partire dall'esercizio 2019;
- mantenere l'attuale marginalità sulle tre manifestazioni annuali;
- mantenere la marginalità della Fiera Avicola stimata in misura pari a quella prevista dal budget 2017 per l'intera durata del piano;
- introdurre nuovi eventi collegati alla Fiera Avicola, la cui marginalità è stimata in circa € 30.000 anni;
- prevedere ulteriori nuovi eventi in collaborazione con altre realtà del settore, nazionali ed internazionali, la cui marginalità è stata stimata in circa € 80.000 all'anno, e che prudenzialmente vengono considerati solo per € 30.000;
- mantenere le altre voci di ricavo (locazioni e fiere di terzi) in linea con l'andamento storico;
- ridurre i costi fissi di struttura, a decorrere dal 2018, di circa € 60.000 all'anno, riduzione che verrà in parte compensata da un incremento dei costi variabili per servizi esternalizzati di circa € 30.000 all'anno.

Allo scopo di misurare l'andamento economico e finanziario a regime, il piano è stato sviluppato fino agli anni 2021 e 2022, che rappresentano il primo biennio nel quale i conti economici ed i rendiconti finanziari non sono influenzati da eventi di natura straordinaria.

## **2 AZIONI DI SVILUPPO**

Il piano prevede le seguenti azioni di sviluppo:

### **A. Potenziamento FierAvicola**

- a. Potenziamento internazionale edizione 2017. i. Partenariato con China Agriculture Animal Association: già nel 2016 la Fiera ha partecipato ad un loro workshop a Shangai e nel 2017 verrà ricevuta la loro delegazione; ii. Forum sulla Russia in collaborazione con ZAO Bank Intesa di Mosca; iii. Il 22 novembre avvio tavolo di lavoro con Ministero Esteri – Dir. Centrale Paesi Africa Sub-sahariana per sviluppare collaborazioni con i Paesi Africani; iv. Fiera di

Forlì è entrata a far parte della *European Federation of Agricultural Exhibitions Organisers "Eurasco"* di cui fa parte solo Verona per l'Italia;

- b. Per il 2018: avvio di workshops presso la rete di paesi esteri (sviluppata con l'edizione 2017) per le imprese della filiera avicola italiana

**B. Workshop Agropark** con Fiera di Milano in Sud Africa in occasione del Summit Italia-Sud Africa organizzato da The European House Ambrosetti. Nel 2016 è stato realizzato il progetto, presentato al MISE. Nelle prossime settimane sarà presentata domanda congiunta Milano-Forlì congiunta di finanziamento al MISE per realizzare la prima edizione ad ottobre 2017 a Johannesburg;

**C. Rete di imprese** (con altre 5 imprese del territorio) per sviluppare nuovi eventi; è in progettazione una nuova Fiera Internazionale a Forlì per ottobre 2017;

**D. Progetti Comunitari:**

- a. già presentato nel 2016 un progetto sul programma di cooperazione adriatica (in corso di valutazione, ha superato la prima fase di valutazione);  
 b. in programmazione nuovo progetto sul programma MEDA (Mediterraneo) per il 2017.

Atteso che il risultato della società è stato negativo negli ultimi esercizi di riferimento, si precisa inoltre che le perdite registrate in tali esercizi sono state assorbite mediante l'utilizzo delle riserve presenti a bilancio e la riduzione del capitale sociale, approvata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria della società del 3 luglio 2017, in una misura reputata adeguata alle esigenze della società.

Infine, la recente Assemblea di approvazione del bilancio 2016 della Fiera del 3 luglio 2017, ha definitivamente approvato il Piano di ristrutturazione della società, la cui versione finale è ora all'esame dei soci.

Si riporta, a seguire, un estratto del Piano di Ristrutturazione aziendale.

CONTO ECONOMICO PROSPETTICO	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Ricavi da manifestazioni	968.461	1.157.404	1.637.881	1.130.248	1.637.511	1.130.213
Ricavi eventi di terzi	250.808	281.308	250.808	281.308	250.808	281.308
Affitti	118.011	118.011	118.011	118.011	118.011	118.011
Altri ricavi per riacdebito spese	38.350	40.730	38.350	40.730	38.350	40.730
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.373.630</b>	<b>1.595.453</b>	<b>2.043.050</b>	<b>1.568.297</b>	<b>2.042.680</b>	<b>1.568.262</b>

Costi diretti delle manifestazioni	(543.846)	(368.424)	(544.077)	(340.598)	(543.886)	(340.533)
Costi di sviluppo delle nuove iniziative	(640.000)	(640.000)	(640.000)	(640.000)	(640.000)	(640.000)
Costi per servizi	(465.264)	(281.244)	(278.864)	(281.244)	(288.864)	(271.244)
Canone di locazione	-	(60.000)	(120.000)	(120.000)	(120.000)	(120.000)
Costo del Personale	(253.510)	(198.045)	(198.008)	(199.986)	(201.985)	(204.005)
Oneri diversi di gestione	(45.737)	(45.737)	(45.737)	(45.737)	(45.737)	(45.737)
<b>COSTI DI GESTIONE</b>	<b>(1.308.357)</b>	<b>(1.591.450)</b>	<b>(1.826.683)</b>	<b>(1.627.564)</b>	<b>(1.820.473)</b>	<b>(1.621.519)</b>
MOL	65.273	4.003	216.367	(59.267)	222.207	(53.257)
<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>(102.985)</b>	<b>(58.966)</b>	<b>(47.072)</b>	<b>(45.643)</b>	<b>(41.988)</b>	<b>(41.688)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(37.712)</b>	<b>(54.963)</b>	<b>169.295</b>	<b>(104.909)</b>	<b>180.219</b>	<b>(94.945)</b>
Oneri finanziari su linee ML	(42.261)	(21.130)	-	-	-	-
Oneri/proventi finanziari della gestione	(5.707)	(4.802)	-	-	-	-
<b>Oneri finanziari/Proventi finanziari</b>	<b>(47.968)</b>	<b>(25.932)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Proventi ed oneri non caratteristici	(2.000)	(112.800)	(2.000)	(2.000)	(2.000)	(2.000)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(87.679)</b>	<b>(193.695)</b>	<b>167.295</b>	<b>(106.909)</b>	<b>178.219</b>	<b>(96.945)</b>
Irap	(3.056)	(1.711)	(10.480)	-	(10.953)	(245)
Ires	-	-	(7.931)	-	(5.883)	-
Imposte	(3.056)	(1.711)	(18.411)	-	(16.835)	(245)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(90.736)</b>	<b>(195.406)</b>	<b>148.884</b>	<b>(106.909)</b>	<b>161.383</b>	<b>(97.190)</b>

Stato Patrimoniale riclassificato	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri Pluriennali	11.894	0	0	0	0	0
Investimenti netti - Altri beni ammortizzabili	55.190	44.823	34.456	25.519	20.236	15.253
Investimenti netti - Immobili	3.549.101	1.689.884	1.653.179	1.616.474	1.579.768	1.543.083
Investimenti netti - Impianto condizionamento	0	0	0	0	0	0
Investimenti netti - Fontana	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni lorde complessive	5.801.111	2.966.234	2.966.234	2.966.234	2.966.234	2.966.234
Fondo amm.to complessivo	(2.184.927)	(1.231.527)	(1.278.599)	(1.324.242)	(1.366.230)	(1.407.919)
<b>Totale Immobilizzazioni nette</b>	<b>3.616.184</b>	<b>1.734.707</b>	<b>1.687.635</b>	<b>1.641.993</b>	<b>1.600.004</b>	<b>1.558.316</b>
Crediti commerciali	253.874	253.874	253.874	253.874	253.874	253.874
Altri crediti e (debiti) diversi	273.138	273.138	273.138	273.138	273.138	273.138
Debiti commerciali	(486.642)	(486.642)	(486.642)	(486.642)	(486.642)	(486.642)
crediti (Debiti) Tributari e previdenziali	15.066	15.066	15.066	15.066	15.066	15.066
Credito per contributi da ricevere su investimento per messa in sicurezza	250.000	0	0	0	(2.000)	(4.000)
C/C vincolato GSE	85.645	83.645	81.645	79.645	77.645	75.645
Debiti per imposte dell'esercizio	(3.056)	(1.711)	(18.411)	0	(18.835)	(245)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>388.025</b>	<b>137.370</b>	<b>118.671</b>	<b>135.081</b>	<b>114.246</b>	<b>126.837</b>
T.F.R.	(171.218)	(182.417)	(193.731)	(205.158)	(216.699)	(228.356)
Fondo rischi	(31.600)	(31.600)	(31.600)	(31.600)	(31.600)	(31.600)
<b>Totale Fondi</b>	<b>(202.816)</b>	<b>(214.017)</b>	<b>(225.331)</b>	<b>(236.758)</b>	<b>(248.299)</b>	<b>(259.956)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>3.801.394</b>	<b>1.658.060</b>	<b>1.580.975</b>	<b>1.540.316</b>	<b>1.465.951</b>	<b>1.425.197</b>
Capitale	7.632.193	7.632.193	7.632.193	7.632.193	7.632.193	7.632.193
Versamenti in c/ Capitale	15.171	15.171	15.171	15.171	15.171	15.171
Riserve di utili / Perdite a nuovo	(6.027.080)	(6.117.816)	(6.313.222)	(6.164.338)	(6.271.247)	(6.109.883)
Utile d'esercizio / (perdita d'esercizio)	(90.736)	(195.406)	148.884	(106.909)	161.383	(97.190)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.529.548</b>	<b>1.334.142</b>	<b>1.483.027</b>	<b>1.376.117</b>	<b>1.537.501</b>	<b>1.440.311</b>
Linee ML	1.690.435	0	0	0	0	0
Finanziamento soci	620.000	370.000	296.000	222.000	148.000	74.000
Indebitamento (disponibilità) a breve	(38.590)	(46.082)	(198.052)	(57.802)	(219.550)	(89.115)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2.271.845</b>	<b>323.918</b>	<b>97.948</b>	<b>164.198</b>	<b>(71.550)</b>	<b>(15.115)</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>3.801.393</b>	<b>1.658.060</b>	<b>1.580.975</b>	<b>1.540.316</b>	<b>1.465.951</b>	<b>1.425.196</b>

CASH FLOW	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato operativo	(37.712)	(54.963)	169.295	(104.909)	180.219	(94.945)
Imposte	(3.056)	(1.711)	(18.411)	-	(16.835)	(245)
Ammortamenti e svalutazioni	102.985	58.966	47.072	45.643	41.988	41.688
Var. Fondo TFR	14.645	11.202	11.314	11.427	11.541	11.657
Var. Altri fondi	-	-	-	-	-	-
<b>Flusso di cassa reddituale</b>	<b>76.862</b>	<b>13.493</b>	<b>209.270</b>	<b>(47.840)</b>	<b>216.913</b>	<b>(41.845)</b>
Variazione capitale circolante netto	(244.944)	250.655	18.700	(18.411)	20.835	(12.591)
(Investimenti)/disinv. Immobilizzazioni	-	1.822.511	-	-	-	-
<b>Flusso di cassa gestione corrente</b>	<b>(168.082)</b>	<b>2.086.660</b>	<b>227.970</b>	<b>(64.250)</b>	<b>237.749</b>	<b>(54.436)</b>
Altri oneri/proventi	(2.000)	(112.800)	(2,000)	(2,000)	(2,000)	(2,000)
<b>Flusso di cassa disponibile</b>	<b>(170.082)</b>	<b>1.973.860</b>	<b>225.970</b>	<b>(66.250)</b>	<b>235.749</b>	<b>(56.436)</b>
Variazione indebitamento M/L	-	(1.690.435)	-	-	-	-
Oneri/proventi finanziari	(47.968)	(25.932)	-	-	-	-
Finanziamento soci	500.000	(250.000)	(74.000)	(74.000)	(74.000)	(74.000)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>281.950</b>	<b>7.493</b>	<b>151.970</b>	<b>(140.250)</b>	<b>161.749</b>	<b>(130.436)</b>
Disponibilità (indebitamento di BT) iniziale	(243.361)	38.590	46.082	198.052	57.802	219.550
Disponibilità (indebitamento di BT) finale	38.590	46.082	198.052	57.802	219.550	89.115

Dall'analisi delle previsioni sopra esposte, si rileva che:

- a regime (biennio 2021/22) il Piano della Società prevede un risultato positivo di circa € 32.000 annui, avendo prudenzialmente considerato solo parzialmente le potenzialità espresse dal DL sviluppo;
- i flussi di cassa disponibili permettono di restituire gradualmente il finanziamento soci (€ 74.000/anno) e, una volta estinto il finanziamento (2024) la società conseguirà un risultato finanziario positivo di circa € 180.000 nel biennio;
- l'alienazione di parte del compendio immobiliare, consente alla Società di migliorare la propria posizione finanziaria ed il proprio rating nei confronti del sistema bancario, evitando inoltre la necessità di dare esecuzione alle operazioni straordinarie prese in esame fino ad oggi. Inoltre, il trasferimento dei padiglioni al Comune permetterà la ricomposizione del diritto di uso degli stessi ai fini della protezione civile con la proprietà del bene;
- a regime, la liquidità corrente, derivante dalla gestione caratteristica, sarà sufficiente a rimborsare i debiti per finanziamenti e a far fronte agli altri impegni, verificandosi quindi la

c.d. "continuità aziendale", cioè la capacità della Società di proseguire la propria attività normalmente.

Nell'ipotesi sopra prospettata, la ristrutturazione degli attuali finanziamenti ipotecari si ritiene possa essere facilitata dalla vendita di parte del complesso immobiliare ad un soggetto terzo, individuato nel Comune di Forlì, che renderebbe maggiormente accoglibile, da parte di un istituto di credito, la proposta di ristrutturazione. Tale proposta è stata ipotizzata secondo quelle condizioni di tasso e di durata che risultassero allo stesso tempo accettabili per l'istituto di credito e sopportabili per la Fiera di Forlì, che dovrà corrispondere un canone di locazione sufficiente a coprire l'uscita finanziaria di cui si farebbe carico la Pubblica Amministrazione con l'accollo del debito.

In considerazione del fatto che l'iter di approvazione potrebbe richiedere tempi lunghi, è auspicabile che la moratoria sui finanziamenti possa essere prorogata fino al 30 giugno 2018, data entro cui si dovrebbero ragionevolmente compiere tutti gli atti necessari per il perfezionamento della cessione del comparto immobiliare e della ristrutturazione dei finanziamenti ipotecari.

In definitiva, nel contesto qui ipotizzato, che prevede anche il mantenimento delle attuali linee di credito, da utilizzare nei momenti di maggiore fabbisogno finanziario, oltre alla disponibilità dei soci a concedere un finanziamento infruttifero di ulteriori € 500.000 (e quindi per l'importo complessivo di € 620.000), da rimborsare contestualmente all'incasso dei contributi regionali per la quota di € 250.000 e in n. 10 rate semestrali di pari importo (€ 37.000) a partire dall'esercizio 2019, si verificherebbero tutte le condizioni necessarie per il mantenimento della continuità aziendale.

In sostanza, il piano di ristrutturazione prevede, da un lato, l'ipotesi di coinvolgimento finanziario del Comune di Forlì attraverso l'acquisizione degli immobili destinati a padiglioni fieristici e sede della Protezione Civile, con accollo dei mutui corrispondenti per i quali il Comune pagherebbe le rate d'ammortamento coperte da entrate da canoni di locazione. Tale ipotesi, per la sua fattibilità tecnica, giuridica e finanziaria, è tuttora al vaglio degli uffici del Comune con valutazione finale attesa entro i termini di predisposizione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 .

D'altro lato, pur a fronte di una riduzione degli oneri, derivante dall'ipotesi di cessione del complesso immobiliare fieristico, e dell'aumento di ricavi, prospettici e non certi, connessi a nuove azioni di sviluppo prospettate, si evidenzia una situazione di redditività instabile con alternanza dal 2018 di esercizi in perdita con esercizi in utile. Ciò si traduce peraltro in una situazione di flusso di cassa netto negativo per gli esercizi 2020 e 2022, recuperando la negatività del 2017 grazie al finanziamento soci, con riferimento al quale si prevede il rimborso in n. 10 rate semestrali.

La Società Start Romagna S.p.A. è il soggetto prescelto per esercitare il servizio di Trasporto Pubblico Locale nei tre bacini territoriali delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, a seguito dell'operazione di concentrazione che ha determinato dapprima il conferimento nella Holding delle partecipazioni nelle Società AVM S.p.A., ATM S.p.A. e TRAM Servizi S.p.A. precedentemente possedute dai principali enti pubblici territoriali soci, successivamente la creazione di un'azienda unica per effetto della fusione per incorporazione delle partecipate nella holding, avvenuta il 13 dicembre 2011.

Con effetto giuridico dal 1° gennaio 2012, Start Romagna S.p.A. opera in piena continuità su tutte le attività e nei rapporti con l'esterno già avviati da ciascuna delle tre società.

L'esercizio della Società chiude il 2016 con un utile di € 868.586,00 in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+ 373.123,00) e rispetto al budget 2016.

Tale annualità rappresenta il quinto anno di gestione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale nei bacini di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Il risultato deriva da un contenimento dei costi, fra cui il calo del prezzo del carburante e l'iscrizione di ricavi straordinari (chiusura vertenze con il personale), ma anche dal miglioramento dei ricavi, in particolare quelli da traffico, nonostante la nuova normativa afferente ai titoli agevolati abbia ridotto sensibilmente gli introiti di questa categoria rispetto al passato.

Va evidenziato come il risultato positivo sia stato conseguito nonostante resti ancora aperto il tema legato alle integrazioni tariffarie relative all'annualità 2016, per effetto della mancata integrale applicazione delle tariffe obiettivo regionali che coinvolgono in particolare i bacini di Rimini e Forlì-Cesena; per il principio della prudenza e in ottemperanza ai principi contabili si è valutato di non iscriverlo a ricavo in quanto la discussione e il confronto con gli Enti è ancora in corso.

Start Romagna sta operando dal 2015 anche all'interno di un piano industriale, a valenza triennale, approvato dagli azionisti e che ha tracciato le linee di riferimento per la governance dell'azienda. Sono molti gli elementi esterni che definiscono il contesto operativo e influenzano in modo decisivo le performance della azienda e di cui il piano aveva cercato di immaginare l'evoluzione.

Si tratta di aspetti di natura normativa, di accordi sindacali nazionali, di geografia del settore, sino alle scelte di urbanistica delle città della Romagna. Non da ultimo il percorso di integrazione delle agenzie della mobilità, incentivato dalla Regione e perseguito dagli Enti Locali della Romagna.

Un percorso quella della agenzia unica, estremamente significativo per l'effettuazione delle gare ed in generale per i processi di unificazione dei contratti di servizio.

La Società nel corso del 2016 ha sviluppato percorrenze per 22,3 milioni di km, di cui 21,2 milioni di servizi TPL, 1,1 milioni di km servizi speciali, in particolare scolastici e da noleggio. La forza media nell'anno 2016 è stata di 945 unità; gli autobus di proprietà (TPL, scuolabus e noleggio) sono 611 dislocati in 4 depositi principali; inoltre l'azienda gestisce l'attività di traghetto con 2 natanti nel porto di Ravenna.

	<b>Conto Economico Valore Aggiunto</b>				
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Ricavi caratteristici	67.638.152	70.535.188	71.003.367	69.599.029	69.039.366
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	970.739	731.913	1.380.647	965.755	1.130.564
Altri ricavi e proventi	16.041.540	12.589.236	13.348.561	14.098.814	12.392.904
<b>Valore della produzione</b>	<b>84.650.431</b>	<b>83.856.337</b>	<b>85.732.575</b>	<b>84.663.598</b>	<b>82.562.834</b>
Costi operativi esterni	38.926.398	36.006.293	35.198.034	34.630.052	33.291.568
<b>Valore aggiunto</b>	<b>45.724.033</b>	<b>47.850.044</b>	<b>50.534.541</b>	<b>50.033.960</b>	<b>49.271.266</b>
Costo del personale	40.466.917	41.125.132	42.166.537	42.501.621	41.879.904
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>5.257.116</b>	<b>6.724.912</b>	<b>8.368.004</b>	<b>7.531.925</b>	<b>7.391.362</b>
Ammortamenti e accantonamenti	6.627.218	5.957.391	7.529.936	6.920.703	6.429.651
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>- 1.370.102</b>	<b>767.521</b>	<b>838.068</b>	<b>611.222</b>	<b>961.711</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	- 146.186	- 205.397	315.641	96.712	-27.580
Saldo proventi e oneri straordinari	419.881	- 984	- 164.763	27.529	0
<b>Risultato prima dell'imposte</b>	<b>- 1.096.407</b>	<b>561.140</b>	<b>988.946</b>	<b>735.463</b>	<b>934.131</b>
Imposte d'esercizio	845.493	860.000	860.000	240.000	65.545
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 1.941.900</b>	<b>- 298.860</b>	<b>128.946</b>	<b>495.463</b>	<b>868.586</b>

<b>ATTIVITA'</b>	<b>STRUTTURA PATRIMONIALE</b>				
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Attività a breve	45.204.976	40.215.790	42.216.761	40.888.031	39.441.489
Immobilizzazioni	38.489.333	34.812.552	35.307.338	34.701.169	34.543.912
	83.694.309	75.028.342	77.524.099	75.589.200	73.985.401
<b>PASSIVITA'</b>					
Passività a breve	39.800.141	32.225.601	33.432.160	29.484.710	29.524.088
Passività a M/L	189.559	9.940	9.940	9.940	0
Fondo TFR e altri fondi oneri/rischi	17.248.821	16.635.874	17.796.123	19.313.213	16.811.392
Patrimonio netto	26.455.788	26.156.927	26.285.876	26.781.337	27.649.921

<b>SERVIZI DIRETTI</b>	<b>PERCORRENZE IN LINEA</b>							
	<b>2013</b>		<b>2014</b>		<b>2015</b>		<b>2016</b>	
TPL urbano ed extraurbano	17.065.002	91%	16.848.498	92%	16.894.098	92%	16.972.976	94%
Altri servizi (scolastico, noleggio, ecc..)	1.677.848	9%	1.551.726	8%	1.473.237	8%	1.124.816	6%
Totale servizi diretti	18.742.850		18.400.224		18.367.335		18.097.792	
<b>SERVIZI IN APPALTO</b>								
TPL urbano ed extraurbano	4.392.379	97%	4.380.671	99%	4.273.678	99,8%	4.184.236	100%
Altri servizi (scolastico, noleggio, ecc..)	122.216	3%	33.396	1%	8.160	0,2%	0	0%
Totale servizi in appalto	4.514.595		4.414.067		4.281.838		4.184.236	

*Dal 2013 nel TPL urbano ed extraurbano dei Servizi in appalto sono comprese anche le percorrenze in sub affido a ripartizione verticale bacino RA (2015 Km 778.652 - 2014 Km 779.102)*

START ROMAGNA PERCORRENZE IN LINEA		2016		
Servizi TPL urbani ed extraurbani	Bacino Forlì-Cesena	Bacino Rimini	Bacino Ravenna	Totale START
Percorrenze Totali (dirette + appalti)	9.327.034	6.809.226	5.020.951	21.157.211
Percorrenze dirette	6.774.559	5.956.568	4.2418.850	16.972.977
Percorrenze appalti	2.552.475	852.659	779.102*	3.405.134

\* comprende percorrenze in coaffido a Coerbus, SAC e COOP di Riolo nel bacino di Ravenna (km 779.102)

La produzione complessiva dei servizi di trasporto pubblico locale (servizi urbani-extraurbani TPL in affidamento dalle Agenzie AM, AMBRA, ATR) dei tre bacini: Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena; gestiti direttamente e/o indirettamente da Start Romagna S.p.A. è diminuita, rispetto al 2015, di km 10.564.

Le minori percorrenze, per quanto riguarda i servizi di TPL, sono state effettuate solo nel bacino di Rimini a seguito dell'atto d'obbligo del 2016 e sono km 93.272 (di cui km 87.076 nei servizi urbani).

Sono invece aumentate di:

- Km 44.298 nel bacino di Ravenna (in particolare nei servizi urbani di Ravenna);
- Km 38.409 nel bacino di Forlì-Cesena (in particolare nei servizi extraurbani).

Le percorrenze dei servizi sub-affidati sono state ulteriormente ridotte, rispetto al 2015, di km 89.442 ed in particolare:

- - Km 60.539 nel bacino di Forlì (completamento della internalizzazione della linea urbana n. 4 di Cesena);
- - Km 30.547 nel bacino di Rimini (a seguito dell'atto d'obbligo 2016).

L'aumento del servizio nei bacini di Forlì e Ravenna è stata maggiore nel periodo invernale.

Infatti nel bacino di Forlì si è dovuta incrementare l'offerta a seguito di una maggiore affluenza di studenti soprattutto per l'istituto alberghiero di Forlimpopoli, mentre per il bacino di Ravenna l'aumento ha interessato il servizio urbano, collegando maggiormente le frazioni con il centro.

Anche nel 2016, analogamente agli anni precedenti, Start Romagna ha effettuato alcuni servizi di trasporto aggiuntivi e/o integrativi ai servizi TPL:

- Navette MotoGP nel bacino di Rimini;
- Navette da e per Palacongressi a Rimini;
- Navette da e per Fiera nel bacino di Rimini;
- Navette da e per Le Befane nel bacino di Rimini;
- Navetto Mare nel bacino di Ravenna;
- Potenziamenti per manifestazioni e/o eventi particolari in tutte e tre i bacini.

## START, IL TERRITORIO E IL TURISMO

La forte connotazione territoriale e la marcata identità dell'ambito di azione di Start Romagna ha stimolato il rafforzamento del legame con l'area e la popolazione servita, sviluppando l'attenzione e la sensibilità dell'azienda alle esigenze della clientela.

La ricchezza di iniziative e la forte attrattività turistica del territorio romagnolo sono un ulteriore stimolo all'offerta di servizio – pur con i limiti dovuti ad una programmazione non gestita direttamente – ha permesso di creare forti legami con l'imprenditoria (es. parchi tematici e luoghi di attrazione) e gli Enti privati e pubblici del territorio e di fornire risposte alle esigenze emerse, anche attraverso lo sviluppo di progetti tariffari dedicati (Romagna SmartPass – unico titolo valido su tutto il territorio romagnolo - e Terme Pass).

Sono in via di realizzazione progetti di infomobilità che supportano a livello informativo lo sviluppo dei servizi di Start e operano nella direzione della facilitazione dell'accesso al servizio di trasporto pubblico locale per residenti e ospiti.

## START E L'AMBIENTE

E' in corso un massiccio programma di investimenti per l'ammodernamento della flotta di Start Romagna allo scopo di eliminare qualsiasi mezzo Euro 0 ed Euro 1 e buona parte degli Euro 2. Tale azione oltre a consentire il raggiungimento di obiettivi di efficienza ed economicità consentiranno anche di connotare la costa romagnola con un servizio ad alta tutela ambientale, soprattutto nel periodo estivo nel quale milioni di persone si riversano sulla Riviera Romagnola.

Nel rinnovo del parco entrano anche nuovi mezzi a metano che portano Start ad avere in maniera percentile la flotta più importante da questo punto di vista a livello regionale, con importante impatto su emissioni atmosferiche e acustiche.

Altrettanto importante il possibile sviluppo sull'elettrico e sul GNL.

Start possiede già mezzi filoviari impiegati sulla linea filoviaria Rimini – Riccione e sta partecipando insieme ai Comuni di Cervia, Ravenna, Cesenatico e Milano Marittima ad un progetto che prevede un innovativo impiego di mezzi elettrici. Start Romagna è altresì partner di PMR per testare l'utilizzo di mezzi filoviari sul percorso del nuovo TRC in costruzione tra Rimini e Riccione.

Da ricordare il progetto MhyBus (bus a idrometano), giunto alla sua conclusione con la messa in servizio del mezzo sulla rete di TPL di Ravenna, con al momento alcuni dubbi sui possibili futuri sviluppi.

**Progetto GreenPort Ravenna:** Start Romagna è partner del progetto europeo legato alla trasformazione dei mezzi navali da combustibili fossili a metano liquido e si è resa disponibile ad intervenire sul traghetto Baleno. E' stato presentato un progetto che prevede la sostituzione dei motopropulsori con unità di nuovissima generazione alimentate a GNL (metano liquido) il cui stoccaggio è previsto nell'area portuale di Ravenna a supporto dell'intero traffico navale.

**EBSF2:** Start Romagna è partner del progetto europeo in atto da metà del 2015 volto a implementare sistemi di manutenzione predittiva real time e di officina virtuale.

## START E L'INNOVAZIONE

Start in questi anni ha notevolmente accelerato verso un utilizzo sempre più spinto delle tecnologie a supporto del servizio. Per questo durante gli scorsi anni sono state avviate e concluse

iniziative di profondo rinnovamento sia della parte sistemi informativi interni sia dei servizi rivolti all'utenza.

Nei prossimi anni sarà sempre più importante adeguare il servizio di trasporto all'ecosistema dei servizi pubblici della zona, alle esigenze di innovazione ma soprattutto alle nuove modalità di utilizzo dei servizi da parte dei cittadini. E' importante perciò che Start Romagna si muova verso la cosiddetta DIGITALIZZAZIONE. Tutto ciò si dovrà tradurre in iniziative chiave riguardanti:

- Cambiamenti organizzativi, di gestione e di relazione;
- Aumento esponenziale dei dati: analisi con Big Data;
- Miglioramento efficienza operativa e di manutenzione;
- Players emergenti e nuove piattaforme di mobilità;
- Veicoli connessi;
- Cybersecurity, cyber safety e privacy;
- Impatti digitali verso il mondo delle risorse umane;
- Nuovi ambiti di interventi e di guadagni.

Ogni punto sarà essere analizzato e sviluppato per essere tradotto in iniziative concrete nei prossimi anni.

Questo è l'elenco delle iniziative già pianificate per i prossimi 24-36 mesi.

#### BIGLIETTAZIONE

- Utilizzo della carta di credito con titolo di viaggio
- Utilizzo NFC: lo smartphone come titolo di viaggio
- Vendita di biglietti a bordo automatica e sicura
- Emittitrici di terra distribuite
- Richiesta Tessera Mi Muovo automatizzata con App o web site
- WEB TICKETING: automazione processo di vendita e ricarica titoli mediante nuove tecnologie presso le rivendite.

#### INFOMOBILITA'

- Indicazione Prossima Fermata a Bordo
- Monitor di bordo multimediali Con infomobilità, video, immagini, annunci di prossima fermata, linea.
- Display informative alle fermate
- Tabella orari elettronica alle fermate
- Monitor mobili per eventi

#### TECNOLOGIE DI BORDO

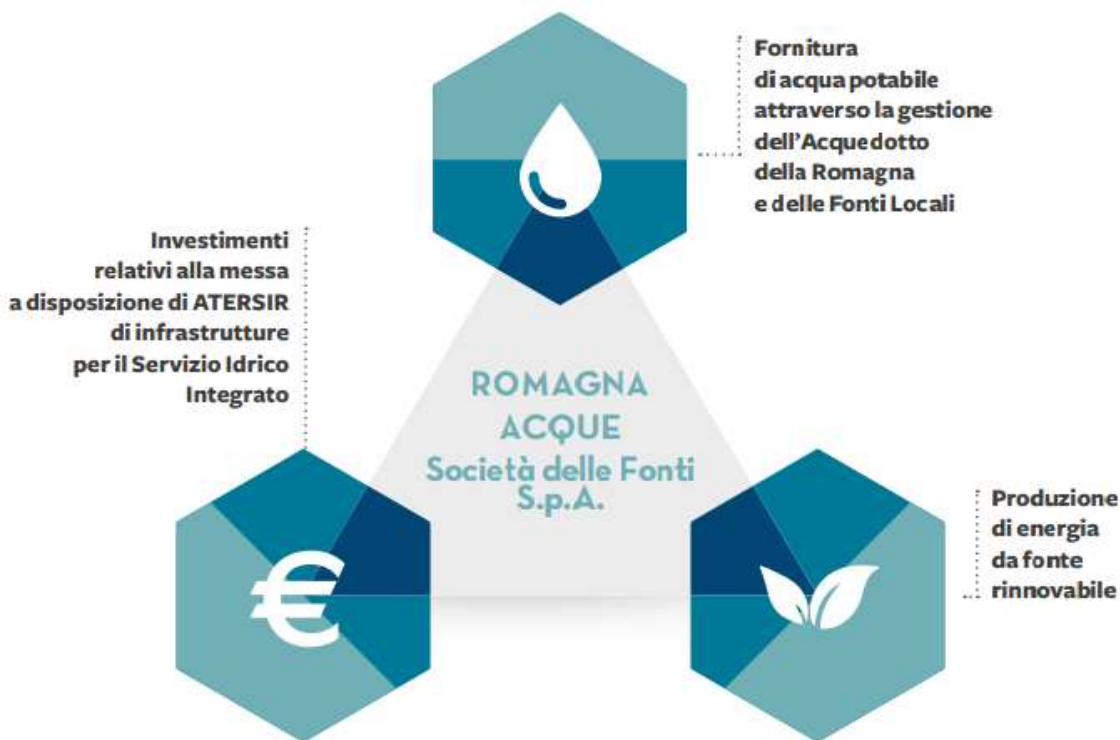
- WI-FI Sui Tutti i mezzi per WI-FI free
- Videosorveglianza su tutta la flotta

#### SMART CITIES

- Rinnovamento e potenziamento con nuovi pannelli informativi nelle autostazioni/ capolinea
- Totem o Pannelli INFORMATIVI in punti strategici della città
- Open data per integrazione con servizi cittadini.

#### ACCESSIBILITA'

- Annuncio Vocale Linea e Direzione per non vedenti
- Adozione di precauzioni tecnologiche per utenti con disabilità motorie
- Integrazione con MOOVIT (app per TPL già certificata per non vedenti)
- App per Smartphone e Smartwatch per disabili.



*“L'acqua è fonte di vita, è una risorsa unica che porta con se un mondo di valori.*

*La sua natura si riflette nella nostra identità: essere proprietari e gestori di tutte le fonti idropotabili della Romagna significa essere sorgenti di valori per le persone e per il territorio”*

Da oltre 50 anni è questa l'essenza della mission di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., società per azioni a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria di tutte le fonti idropotabili per usi civili della Romagna: garantire acqua in quantità e qualità adeguate in ogni momento dell'anno a tutto il territorio romagnolo salvaguardando l'ambiente e la risorsa idrica e garantendo impatti tariffari contenuti.

È così che copriamo il fabbisogno idrico per usi civili del territorio romagnolo con attenzione alle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, economica e sociale.

Acqua e territorio vivono in un legame stretto e prezioso. Il compito di chi come Romagna Acque produce risorsa potabile è delicato e strategico ed esige il rispetto dell'ambiente.

Per proteggere gli eco-sistemi privilegiamo fonti di superficie, la società monitora le zone di prelievo e preserva la portata naturale dei corsi d'acqua.

Sono impegni che Romagna Acque sostiene e le risorse vanno generate attraverso costi ambientali che trovano riscontro anche nel dibattito normativo sui pagamenti ecosistemici in tariffa: è l'ottica della green economy per uno sviluppo sostenibile che guarda al domani per evitare l'acuirsi di sempre maggiori emergenze planetarie.

La qualità ambientale è una garanzia anche per la qualità dell'acqua che Romagna Acque preleva in gran parte da aree salubri e protette come il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi,

Monte Falterona e Campigna dove si trova la Diga di Ridracoli, la più importante delle fonti sociali.

In tutte e 3 le provincie sono presenti numerose altre fonti con varie tipologie di acqua trattate in diversi impianti di potabilizzazione che alimentano la grande rete idrica dell'acquedotto della Romagna.

Ultimo inaugurato, insieme a 40 km di condotte di interconnessione, è l'impianto della Standiana di Ravenna: altro punto di forza infrastrutturale della Romagna che contribuisce a far fronte alle sempre più frequenti criticità idriche. Con il suo apporto il territorio dispone di una quantità di acqua potabile superiore al fabbisogno e di alta qualità grazie alle moderne tecnologie di ultra filtrazione. La sua entrata in funzione permette anche di ridurre ancora di più il prelievo da falda e di lavorare diversificando sempre meglio le fonti.

L'acqua prodotta e distribuita dall'impianto della Standiana presenta caratteristiche del tutto paragonabili a quelle di Ridracoli ed entrambe potrebbero essere classificate come oligominerali. Tante sono le analisi per la qualità dell'acqua, Il laboratorio interno ha effettuato nel corso del 2016 oltre 305.000 analisi, andando oltre le indicazioni di legge per garantire la massima sicurezza in modo scientifico.

L'acqua non è un prodotto commerciale come gli altri ma un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale. Tutelare la risorsa idrica significa anche guardare alla sua disponibilità nel lungo periodo e investire per il futuro.

È questo l'orizzonte del piano degli investimenti, che ha come obiettivo primario il miglioramento continuo del sistema di infrastrutture: unica garanzia anche nei confronti dei mutamenti generati dai cambiamenti climatici.

Sono tanti i soggetti che vengono coinvolti dalla attività di Romagna Acque, coltivando fiducia e trasparenza per costruire una rete di rapporti sinergica e costruttiva.



La società valorizza il capitale umano dando spazio all'ascolto, al dialogo e soprattutto alla formazione. Romagna Acque è attenta alle generazioni future e accoglie ogni anno molti tirocinanti favorendo il contatto con il mondo del lavoro. Viene riservata massima attenzione ai soci con un approccio di coinvolgimento diretto anche con strumenti digital.

Correttezza e apertura al mercato sono i valori che guidano la società nella selezione dei fornitori e il sistema interno di qualificazione esprime bene questa visione.

Con il cliente vi è uno scambio di idee costante: il rapporto riguarda principalmente HERA S.p.A. che provvede a distribuire l'acqua potabilizzata all'utente finale.

La società dedica attenzione e risorse alla collettività con un occhio di riguardo al potenziale turistico del territorio, mette servizio di tutti la propria rete in fibra ottica e promuove tante iniziative per sensibilizzare le persone sul valore della risorsa idrica.

Romagna Acque vuole condividere la propria visione verso il futuro collaborando con realtà universitarie e scientifiche per alimentare la ricerca e per innovare il proprio operare cercando di fornire il miglior risultato.

L'inquinamento, il degrado delle risorse e i cambiamenti climatici richiedono una nuova etica ambientale che modifichi i comportamenti umani affinché l'attuale capitale naturale giunga alle generazioni future. E l'acqua è parte di questo capitale e va gestita e protetta con la massima responsabilità per il bene del mondo di oggi e di domani.

	2013		2014		2015		2016	
Mc di acqua venduta (in milioni)	107,8		106,5		110,7		110,98	
Mc di Ridracoli (in milioni)	58,9	55%	56,5	53%	55,6	50,2%	54,6	49,2%
	<b>Conto Economico</b>							
	2013		2014		2015		2016	
Ricavi caratteristici	40.837.532		41.406.109		44.003.735		44.9243.846	
Incrementi immobil. per lavori interni	665.153		748.644		332.540		360.335	
Altri ricavi e proventi	13.158.392		11.573.851		6.808.429		9.911.936	
<b>Valore della produzione</b>	<b>54.661.077</b>	100%	<b>53.728.604</b>	100%	<b>51.144.704</b>	100%	<b>55.197.117</b>	100%
Costi operativi esterni	18.746.053	34%	19.559.619	36%	21.428.702	42%	21.304.428	39%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>35.915.024</b>	66%	<b>34.168.985</b>	64%	<b>29.716.002</b>	58%	<b>33.892.689</b>	61%
Costo del personale	7.513.239	14%	7.619.634	14%	7.987.450	16%	8.325.429	15%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>28.401.785</b>	52%	<b>26.549.351</b>	49%	<b>21.728.552</b>	42%	<b>25.567.260</b>	46%
Ammortamenti e accantonamenti	17.327.194	32%	15.026.891	28%	16.100.560	31%	17.886.618	32%
<b>Reddito operativo (EBIT)</b>	<b>11.074.591</b>	20%	<b>11.522.460</b>	21%	<b>5.627.992</b>	11%	<b>7.680.642</b>	14%
Saldo proventi e oneri finanziari	3.413.278	6%	2.347.850	4%	1.670.964	3%	1.354.201	2%
Saldo proventi e oneri straordinari	433.688	1%	108.395	0%	2.889.364	6%	0	0%
<b>Risultato prima dell'imposte</b>	<b>14.921.557</b>	27%	<b>13.978.705</b>	26%	<b>10.188.320</b>	20%	<b>9.034.843</b>	16%
Imposte d'esercizio	4.947.000	9%	4.643.000	9%	3.323.000	6%	2.779.161	5%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>9.974.557</b>	18%	<b>9.335.705</b>	17%	<b>6.865.320</b>	13%	<b>6.255.682</b>	11%

	<b>- Struttura Patrimoniale -</b>				
<b>ATTIVITA'</b>	2012	2013	2014	2015	2016
Attività a breve	103.441.195	114.875.423	86.322.611	73.163.861	80.759.397
Crediti a M/L termine	14.607.020	10.601.171	8.821.792	7.042.410	7.042.407
Immobilizzazioni	342.846.946	344.144.780	375.054.306	374.756.960	365.864.332
	460.895.161	469.621.374	470.198.709	454.963.231	453.666.136
<b>PASSIVITA'</b>					
Passività a breve	41.162.647	43.369.194	41.565.271	32.311.725	31.141.678
Passività a m/l	14.117.647	12.941.176	16.764.705	10.588.235	9.411.764
Fondo TFR e altri fondi	4.299.539	6.600.678	3.302.660	3.901.027	3.783.173
Patrimonio netto	401.315.328	406.710.326	408.566.073	408.162.244	409.329.521

<b>Indici di redditività</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROE - Redditività del capitale proprio</b> <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	1,51%	2,45%	2,28%	1,68%	1,53%
<b>ROI - Redditività del capitale investito</b> <i>Risultato operativo (EBIT) / Capitale investito</i>	0,89%	2,36%	2,45%	1,24%	1,69%
<b>Incidenza risultato netto sul risultato operativo</b> <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	148,90%	90,07%	81,02%	121,99%	81,45%
<b>Pressione fiscale</b> <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	32,40%	33,15%	33,21%	32,62%	30,76%
<b>Indici di efficienza</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ROS - Redditività delle vendite</b> <i>Risultato operativo/Ricavi netti di vendita (al netto ricavi diversi)</i>	10,71%	27,12%	27,83%	12,79%	17,10%
<b>Durata media dei crediti comm.</b> <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	195	206	159	147	193
<b>Durata media dei debiti commerciali</b> <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	334	529	808	437	375
<b>Turnover - Rotazione del capitale investito</b> <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	0,08	0,09	0,09	0,10	0,10
<b>Rotazione del magazzino</b> <i>Costo dei prodotti venduti / giacenza media di magazzino</i>	0,36	0,32	0,32	0,34	0,37
<b>Indici di liquidità</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Liquidità generale</b> <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	2,51	2,65	1,85	2,26	2,59
<b>Capitale circolante netto</b> <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	62.278.548	71.506.229	39.757.340	40.852.136	49.617.719
<b>Liquidità primaria</b> <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	2,48	2,61	1,82	2,21	2,54
<b>Margine di tesoreria</b> <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	60.723.028	69.914.286	38.123.960	39.128.028	47.890.912
<b>Analisi della solidità patrimoniale</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Grado di indebitamento globale</b> <i>(Passività a breve+Passività M/L termine)/Patrimonio netto</i>	0,15	0,15	0,15	0,11	0,11
<b>Indice di copertura immobilizzazioni</b> <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	1,17	1,18	1,09	1,09	1,12
<b>Indice di copertura immob. Globale</b> <i>Patrimonio netto + Passività M/L termine /Immobilizzazioni</i>	1,22	1,24	1,14	1,13	1,15

<b>DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO NEL 2016 E RELATIVE FONTI DI PRODUZIONE (in m<sup>3</sup>)</b>				
	<b>RIDRACOLI</b>	<b>FALDA</b>	<b>SUPERFICIE e SUBALVEO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Provincia Forlì-Cesena</b>	26.108.814	5.010.762	4.132.693	35.252.269
<b>Provincia Ravenna - usi civili</b>	11.668.901	159.660	20.979.321	32.807.882
<b>Provincia Ravenna - usi plurimi</b>	0	0	3.524.069	3.524.069
<b>Provincia Rimini</b>	15.498.453	20.788.063	1.567.410	37.853.926
<b>Provincia Rimini - usi plurimi</b>	656.459	262.859	0	919.318
<b>Provincia di Pesaro - Urbino</b>	620.096	0	0	620.096
<b>San Marino</b>	55.383.475	26.221.344	30.203.493	110.977.560
<b>TOTALE ACQUA DISTRIBUITA</b>	-	-	-	1.343.337
<b>Consumo legato al processo di potabilizzazione</b>				112.320.897
<b>TOTALE ACQUA CAPTATA</b>	26.108.814	5.010.762	4.132.693	35.252.269
<b>Distribuzione percentuale</b>	49%	24%	27%	100%

L'attività principale di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. consiste nella produzione all'ingrosso a copertura del fabbisogno idropotabile del territorio romagnolo.

La Società consegna, quindi, la risorsa al gestore del servizio idrico integrato (HERA S.p.A.), che si occupa della distribuzione dell'acqua all'utente finale.

### **Il Piano degli Investimenti**

Il Piano degli Investimenti di Romagna Acque è articolato su tre capitoli che rispecchiano i principali settori d'attività: la fornitura idrica all'ingrosso, il finanziamento di opere del SII realizzate e gestite dal gestore del SII, e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; coerentemente con i criteri di separazione contabile, cd "unbundling" (che troveranno formale applicazione per il servizio idrico dal bilancio 2016) si è posto in evidenza il settore "servizi comuni", in tale aggregato è allocata la realizzazione della nuova sede della Società, cespite in fase di costruzione. Ciascun settore fa riferimento a specifici contesti normativi di regolamentazione che vede la Società interfacciarsi con altri soggetti sia a livello locale (ATERSIR) che nazionale (AEEGSI). Per i primi due comparti, affinché un intervento possa essere riconosciuto eligibile ai fini tariffari, in modo che i relativi costi di capitale siano legittimamente considerati componenti tariffarie, deve essere inserito nei documenti di pianificazione approvati da ATERSIR e validati da AEEGSI.

Nel 2016 gli investimenti realizzati sono stati circa 12 milioni di euro con un decremento rispetto all'anno precedente di circa 8,2 milioni di euro.

<b>INVESTIMENTI (unità di euro)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
BENI PER FORNITURA ACQUA ALL'INGROSSO	22.265.729	9.578.668	5.374.394
BENI DATI IN USO ONEROSO AL GESTORE DEL SII	23.227.322	7.786.596	4.119.362
BENI PER PRODUZIONE e VENDITA ENERGIA ELETTRICA	343.083	942.753	1.126.385
SERVIZI COMUNI	851.159	1.536.443	1.129.942
ALTRI BENI	36.604	404.139	186.442
<b>TOTALE IMMOBILIZZ.MAT+IMMATER</b>	<b>46.723.897</b>	<b>20.248.601</b>	<b>11.936.525</b>

### **La produzione di energia da fonti rinnovabili**

I principi su cui basare le scelte strategiche in campo energetico di una comunità dovrebbero ricondursi sostanzialmente al perseguimento di obiettivi quali:

- l'uso razionale dell'energia al fine di conseguire il maggiore risparmio energetico possibile;
- l'impiego di fonti rinnovabili.

È in considerazione di ciò che Romagna Acque ha da tempo avviato un piano di investimenti volti a garantire un aumento della quota di autoproduzione energetica da fonti rinnovabili e conseguentemente un miglioramento della sostenibilità ambientale della produzione idrica ed un piano di efficientamento finalizzato alla riduzione dei consumi energetici. I consumi di energia elettrica rappresentano infatti un tema di grande importanza economica per il bilancio e per il futuro della Società e ammontano a circa il 50% dei costi complessivi di fornitura. Pertanto, la Società già dal 2014 ha redatto un Piano Energetico con precisi obiettivi di efficientamento e di produzione di energia da fonti rinnovabili, dandosi l'importante obiettivo di giungere, entro il 2018, ad un coefficiente di dipendenza energetica pari a 0,6.

Per Romagna Acque la produzione di energia da fonti rinnovabili è possibile grazie a:

- centrali idroelettriche che sfruttano i salti altimetrici dell'acqua;
- impianti fotovoltaici situati sulla rete distributiva.

IMPIANTI PER PRODUZIONE DI ENERGIA	2014	2015	2016
FOTOVOLTAICO	7 impianti da febbraio 2014	7 impianti	7 impianti
IDROELETTRICO	2 impianti	6 impianti	7 impianti

L'energia elettrica prodotta viene utilizzata principalmente per alimentare gli impianti della Società, riducendo quindi i prelievi dalla rete elettrica, mentre l'energia non auto-consumata viene ceduta alla rete elettrica nazionale.

	ENERGIA PRODOTTA (Kwh)		
	2014	2015	2016
Idroelettrico	7.259.297	7.210.840	8.215.046
Fotovoltaico	776.630	774.073	697.331
<b>TOTALE PRODUZIONE</b>	8.035.926	7.984.913	8.912.377
	ENERGIA PRODOTTA (Kwh)		
	2014	2015	2016
Impianto di Isola	34.788.012	31.510.398	30.292.764

**ENERGIA 100% rinnovabile**  
= **0 emissioni di CO<sub>2</sub>**

La Società, per far fronte ai propri fabbisogni energetici e in un'ottica di sostenibilità dal punto di vista ambientale, già nel corso del 2014 ha avviato un percorso per l'adeguamento ai dettami della normativa vigente, che ha portato nel 2015 all'adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) pienamente inserito nel Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia), quale strumento per supportare e dare piena attuazione alla Politica Energetica aziendale. Questo sistema è stato realizzato in conformità con i requisiti della norma UNI EN ISO 50001:2011. Nel corso del 2015 è stato implementato il sistema che ha portato all'ottenimento delle certificazioni a seguito dell'Audit finale del dicembre 2015. Nel 2016 si è tenuta la prima verifica di sorveglianza da parte dell'ente di certificazione terzo che si è conclusa con esito pienamente positivo, senza nessuna non conformità emersa.

### **Monitoraggio qualitativo dell'acqua**

I controlli sulla qualità dell'acqua svolti dai laboratori di Romagna Acque si basano su una **accurata scelta dei punti di controllo e delle frequenze di prelievo** e mirano a verificare che l'acqua captata, trattata ed erogata dagli acquedotti non contenga sostanze o microrganismi pericolosi per la salute umana. Infatti, **tutta l'acqua distribuita viene approfonditamente controllata per garantirne la conformità ai rigorosi requisiti imposti dalla normativa nazionale**

attualmente in vigore, il D.Lgs. 31/2001, integrato e modificato con il D.Lgs. 27/2002, che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Analisi e controlli	2014	2015	2016
Campioni analizzati	8.654	8.869	9.307
n. totale di determinazioni	166.682	183.401	305.033

**Il Servizio Controllo Qualità dell'Acqua è suddiviso nelle due sedi situate presso gli impianti di potabilizzazione di Capaccio (Santa Sofia) e di Ravenna.** Entrambe sono dotate di una **vasta e moderna gamma di strumenti e programmi per la gestione dell'attività analitica** e il principale compito svolto consiste nel controllo, sia dal punto di vista chimico-fisico

sia microbiologico, della filiera di trattamento del processo di potabilizzazione e distribuzione in rete dell'acqua potabilizzata.

Inoltre, al fine di migliorare costantemente la propria performance e garantire la migliore qualità del dato possibile, il **Servizio Controllo Qualità dell'Acqua lavora in sinergia con i principali circuiti inter-laboratorio nazionali e internazionali**. I circuiti inter-laboratorio sono uno strumento indispensabile per la valutazione esterna dell'affidabilità dei risultati analitici e per il miglioramento delle prestazioni di un laboratorio. La partecipazione a programmi collaborativi, dove è prevista una riunione di discussione tecnica fra i partecipanti, consente la valutazione delle prestazioni e agevola l'individuazione e la risoluzione di eventuali problemi di tipo analitico, oltre che il miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Per questo motivo il **Servizio Controllo Qualità dell'Acqua di Romagna Acque ha promosso fin dal 2005 circuiti di inter-confronto**, dapprima con HERA S.p.A. e successivamente coinvolgendo anche ARPA, finalizzati all'allineamento sul piano tecnico analitico dei vari laboratori avendo tutti come unico obiettivo la qualità dell'acqua all'utente finale

### Confronto fra valori medi acqua prodotta nelle tre Province nel 2016 e le acque minerali

2016	Limiti di legge D.Lgs.31/2001	Acque minerali* (min-max)	Valori MIN-MAX CAPACCIO	Valori MIN-MAX STANDIANA
pH	6,5 - 9,5	5,8 – 8,4	7,5 – 8,1	7,0 – 8,2
Conducibilità elettrica specifica a 20 °C (µS/cm)	2.500	n.d.	285 –359	342 – 775
Durezza totale (°F)	15 - 50**	1 – 77	16,6 – 19,5	11,6 – 32,7
Residuo fisso a 180° (mg/L)	1.500**	21,4 – 955	200 - 251	239 – 542
Ammonio (mg/L)	0,5	n.d.	< 0,05	< 0,05 – 0,43
Sodio (mg/L)	200	0,2 – 47,9	5,8 – 10,6	15,9 – 71,4
Nitrati (mg/L)	50	n.d.	0,8 – 1,9	< 0,5 – 27,5
Nitriti (mg/L)	0,1	n.d.	<0,01 – 0,01	< 0,01 – 0,02
Cloruri (mg/L)	250	0,3 – 78,7	8,8 – 17,5	34,7 –114,4
Calcio (mg/L)	-	1,4 – 287	49,5 – 58,1	24,2 – 75,7
Manganese (µg/L)	50	n.d.	<1 – 9,6	< 1

Fonte: Servizio Controllo Qualità dell'Acqua

\*\* Valori consigliati, secondo il D.Lgs.31/2001.

\*I valori "Acque minerali (min-max)" disponibili provengono da un recente studio condotto dalla rivista "Altroconsumo" (n. 261, luglio/agosto 2012) su un campione di 40 acque minerali in commercio, ad eccezione di pH e cloruri, provenienti dal Bilancio di Sostenibilità 2012 del Gruppo Hera S.p.A. e determinati in base alle etichette di 17 acque minerali di larga commercializzazione.